CAMBI

Palazzo Loschi Zileri dal Verme

LA VISIONE DI UN COLLEZIONISTA

VICENZA 20 OTTOBRE 2021

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

LA VISIONE DI UN COLLEZIONISTA

A COLLECTOR'S VISION

VICENZA

Corso Andrea Palladio 42

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021 | ***WEDNESDAY 20 OCTOBER 2021***

TORNATA 1

ore 10.30 - Lotti 1 - 116

h 10.30 am - Lots 1 - 116

TORNATA 2

ore 14.30 - Lotti 117 - 359

h 2.30 pm - Lots 117 - 359

ESPOSIZIONE - VIEWING

Venerdì 15 Ottobre ore 10:30-18:30 | Friday 15 October h 10:30 am-6:30 pm

Sabato 16 Ottobre ore 10:30-18:30 | Saturday 16 October h 10:30 am-6:30 pm

Domenica 17 Ottobre ore 10:30-18:30 | Sunday 17 October h 10:30 am-6:30 pm

Lunedi 18 Ottobre ore 10:30-18:30 | Monday 18 October h 10:30 am-6:30 pm

Martedì 19 Ottobre ore 10:30-16:30 | Tuesday 19 October h 10:30 am-4:30 pm

Shooting by Giorgio Baroni Photographer

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

LA VISIONE DI UN COLLEZIONISTA

Ingresso con catalogo valido per due persone

VICENZA CORSO ANDREA PALLADIO 42

ESPOSIZIONE
L'ingresso all'esposizione sarà contingentato con
rilevamento di temperatura e sanificazione mani

ASTA
Il giorno dell'asta l'accesso sarà consentito
solamente ai possessori di green pass
E' gradita la prenotazione

RITIRO LOTTI
Il ritiro dei lotti aggiudicati avviene su appuntamento nei giorni
21,22, 25, 26, 27, 28, 29 ottobre | ore 10 - 13 e 14 - 18

Lo smontaggio e il ritiro dei lotti è a cura dell'acquirente
In fase di registrazione specificare se il ritiro avverrà nei giorni indicati

vicenza@cambiaste.com | ***+39 0424 1745941***

MAIOLICHE E PORCELLANE
ENRICO CAVIGLIA

DIPINTI ANTICHI
GIANNI MINOZZI

SCULTURA, OGGETTI D'ARTE E ARGENTI
CARLO PERUZZO

ASSISTENTI DI DIPARTIMENTO
CLAUDIA MICELI, MARTINA MINETTI, PIETRO ZONZA

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

vicenza@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

vicenza@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente

Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO

Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore

Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo

Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia

Alessandro Arseni
a.arseni@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi

Assistente: Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica

Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

LUXURY

Auto d'Epoca

Claudio Rava
motori@cambiaste.com

Gioielli

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso

Watches Specialist: Domenico Cecconi
orologi@cambiaste.com

Vini e Distillati

Luca Martini
l.martini@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Marco Arosio
m.arosio@cambiaste.com

Fotografia

Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com

Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Manifesti e Fumetti

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

Mirabilia - Storia Naturale

Iacopo Briano
i.briano@cambiaste.com

IL PALAZZO

Il 15 dicembre 1994 il sito di “Vicenza Città del Palladio” è stato inserito nella lista dei patrimoni dell’umanità in quanto “costituisce una realizzazione artistica eccezionale per i numerosi contributi architettonici di Andrea Palladio che, integrati in un tessuto storico, ne determinano il carattere d’insieme”. E proprio all’interno di questo contesto, ossia in quella che da anni viene anche definita “la città dell’oro”, s’inserisce Palazzo Loschi Zileri. Ubicato nel cuore di Vicenza (in corso Palladio, appunto) dirimpetto alla chiesa di San Filippo Neri, l’edificio settecentesco, all’epoca al civico 2407, è stato progettato dal conte Ottone Maria Calderari (1730-1803) per i fratelli Alfonso e Francesco Loschi. La distribuzione interna dei numerosi ambienti viene descritta dall’Estimo del 1810 e comprendeva: i sotterranei, forniti di una grande cucina, un pollaio e diverse legnaie, il pianterreno, occupato tra l’altro da due piccole scuderie, da alcune sellerie e da ripostigli per il fieno e per la paglia, i mezzanetti, come camere ad uso soprattutto della servitù, il piano Nobile, il cui vanto è senza ombra di dubbio la decorazione pittorica, il secondo piano, corrispondente a quello che era l’attico palladiano e che diventa piano abitabile per assolvere alle nuove esigenze di praticità, e, a conclusione, un granaretto e una piccola soffitta.

Per quanto riguarda la facciata esterna, il palazzo spicca anche agli occhi meno allenati per la sua grandiosità: il pianterreno, interrotto dall’arco d’ingresso, presenta bugne gentili, mentre una ritmica serie di semicolonne corinzie creano suggestivi passaggi chiaroscurali ai piani superiori. Il prospetto, per i risultati pittorici ottenuti e per la sua struttura, è stato paragonato al piermariniano Teatro alla Scala, di poco antecedente. Palazzo Loschi Zileri è anche impreziosito da mascheroni che decorano le finestre e l’arco d’ingresso al pianterreno; e proprio questi ornamenti plastici sembrano richiamare la mano di Giambattista Bedazzoli, discepolo di Antonio Canova, stabilitosi a Vicenza nel 1774 con la sua bottega. Inoltre Palazzo Loschi Zileri, attraverso la sua plurisecolare storia edilizia, risulta silenzioso testimone d’importanti eventi accaduti in città. Tra questi riscuote grande curiosità la palla di cannone che nel 1805 colpì il palazzo durante il conflitto franco-austriaco e che da allora è infissa e ben visibile a lato della facciata. Degne di nota anche le due iscrizioni marmoree, tuttora visibili nell’atrio del palazzo, che attestano che nella dimora dei Loschi soggiornarono il principe ereditario Umberto di Savoia (28 luglio-1 settembre 1866) e il re d’Italia Vittorio Emanuele II (17 novembre 1866).

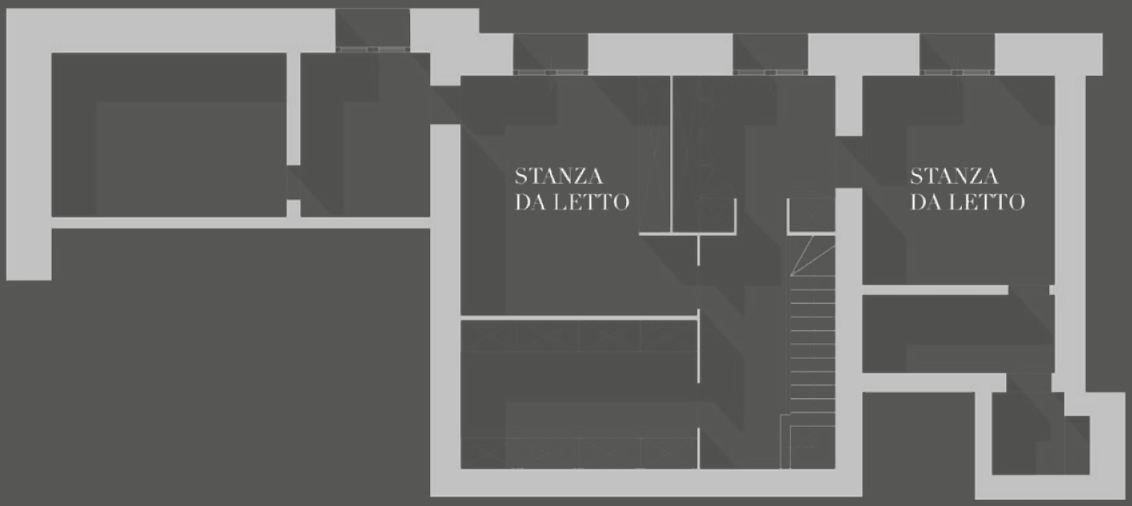
Dopo che gli Zileri-Dal Verme vendettero tutti i loro beni nel vicentino, erano gli anni ’70 del Novecento, il palazzo subì alcune modifiche. Attualmente il pianterreno è occupato da negozi e quelle che dovevano essere le ali del cortile interno ospitano uffici e studi di vario genere. Parte del piano Nobile e il piano superiore, invece, sono stati oggetto di di un eccellente restauro delle decorazioni pittoriche da parte di privati. Sono dunque tornati alla luce, tra gli altri, la decorazione monocroma con un Pantheon di artisti e letterati appartenenti al Rinascimento e al Neoclassicismo della Sala nobile, il “Bacco e Arianna” nella volta della Sala da pranzo, la “Quadriglia in trionfo” nella lunetta del Gabinetto etrusco, e il soffitto della cosiddetta “Camera degli uccelli”.

LA COLLEZIONE

Oggi, a prendersi cura delle stanze più significative e ricche di storia dell'edificio, quelle che s'incontrano salendo uno scenografico scalone a rampe separate, è Claudio Biasia. Quest'ultimo, nato a Vercelli nel 1962 e trasferitosi poi con la famiglia a Vicenza, alimenta fin da subito la sua più grande passione: l'arte. Nel 1977 fonda assieme al fratello un'importante azienda di pelletteria che negli anni diventa un prestigioso marchio di moda con più di cento negozi nel mondo. Lì Claudio Biasia ricopre il ruolo di art director. Ceduta infine la realtà ad un famoso gruppo del fashion, il direttore creativo vicentino prosegue la carriera come designer di pelletteria per brand nazionali ed internazionali di lusso. In tutti questi anni non smette mai di dedicarsi all'architettura e al design tanto che, dopo un'attenta ricerca, acquista Palazzo Loschi Zileri, opera settecentesca neo-palladiana che si affaccia sulla via più elegante del centro storico vicentino. Ed è proprio nelle stanze affrescate del piano Nobile di Palazzo Loschi Zileri che Claudio Biasia inizia la sua personale raccolta d'opere d'arte. Nella ricerca lo affianca l'amico, e interior designer di fama, Gastone Fioravanzo. È con lui che il proprietario riesce nell'avvincente impresa di riportare il piano Nobile dell'edificio storico ai suoi antichi splendori. Ne consegue una prestigiosa collezione composta da arredi, sculture, bronzi, quadri e oggettistica dell'epoca neoclassica che negli anni funge da scenario ad eventi di rappresentanza e culturali. Uno su tutti quello che ha riunito a palazzo i direttori dei più importanti musei del mondo in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario della nascita dell'architetto vicentino Andrea Palladio. Claudio Biasia ha dunque raccolto, nell'arco degli anni, un tripudio di mobili in stile neoclassico e raffinate opere d'arte in grado di rappresentare appieno e senza compromessi lo stile dell'epoca.

FUMOIR
BAGNO
SALA DA PRANZO
SALA DI GIOVE
SALA DI APOLLO
SALA DA BALLO
INGRESSO
LOGGIA
STUDIO

piano 1



TORNATA 1

ore 10.30 - Lotti 1 - 116 *h 10.30 am - Lots 1 - 116*

LOGGIA
INGRESSO
SALA DA BALLO
SALA DI APOLLO

TORNATA 2

ore 14.30 - Lotti 117 - 359 *h 2.30 pm - Lots 117 - 359*

SALA DI GIOVE
FUMOIR
SALA DA PRANZO
LE STANZE DA LETTO

piano 2

TORNATA 1

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021 | ore 10.30 - Lotti 1 - 116

1

ALLEGORIA DEI QUATTRO CONTINENTI

Stucco modellato.
Arte del XIX secolo, Roma

altezze cm 153, cm 155, cm 150 e cm 151
Recano iscrizioni: Roma 1850, 1857, 1858, 1859

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza: Parigi, Mercato Antiquario

L'importante gruppo allegorico raffigura quattro giovani donne, metafora ognuna di un continente; l'Africa è raffigurata come una fanciulla con una corta veste a fianco un cippo con iscrizioni egizie su cui è adagiata una pelle di leone mentre tiene un piede sul dorso di un coccodrillo, L'Asia vestita da un abito alla turca con pantaloni a sbuffo regge in una mano uno scrigno semi aperto da cui escono foglie di spezie, l'America dal copricapo piumato ornata di collana e bracciale stringe una cornucopia ed ai suoi piedi sacchi e imballi simboli di prosperità e commercio; infine l'Europa dalla testa cinta da una corona nell'atto di reggere uno scettro appoggiata ad una colonna rostrata che reca sulla sommità un globo terrestre simboli della supremazia sui mari e nelle scoperte di nuove terre

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

2
ALEXIS JOSEPH PERIGNON (1806-1882)

Ritratto di nobiluomo a figura intera nel suo studio
olio su tela, cm 224x152, in cornice dorata
Firmato e datato Perignon 1846 in basso a destra

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza: Grossi Vincenzo Antichità, Napoli

3
COPPIA DI CONSOLLES

legno intagliato, dorato e laccato. XIX secolo

cm 112x50x80
Sostegni di forma mossa riccamente intagliati a riccioli e motivi fogliati, laccati in nero e profilati in oro. Grembiale scolpito a volto femminile tra festoni fioriti. Piano sagomato in scagliola.

Euro 1.500 - 2.000

4
COPPIA DI GIRANDOLES

Legno intagliato, laccato e cristalli molati.

altezza cm 88
Il fusto in forma di vaso biansato da cui si dipartono cinque bracci sagomati decorati a perlinature, pendagli e gocce in cristallo.

Euro 1.000 - 1.500

5
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Raccolta di costumi della moda dell'epoca dal 1790 al 1798

stampe acquerellate su carta, cm 13x10

Euro 1.000 - 1.500

6
SEI SEDIE

legno intagliato e laccato, schienale sagomato, braccioli e gambe mossi.
Venezia metà XVIII secolo

cm 60x45x98

Euro 3.000 - 5.000

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAVERIO

7

PAOLO DE MATTEIS (NAPOLI 1662-1728), BOTTEGA DI

Amore con arco e frecce e Amore deriso

coppia di dipinti a olio su tela, cm 66x83, in cornici intagliate e dorate

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Galleria Pasti Bencini, Firenze

8 PIO FEDI

(Viterbo 1816 - Firenze 1892)

Allegoria dell'innocenza.

Marmo bianco
Firenze 1869, iscrizione alla base "Pio Fedi scolpiva in Firenze 1869".
cm 36x48x65

Euro 15.000 - 20.000

Il raffinato lavoro, in cui la purezza delle forme già si palesa nelle lucenti trasparenze del candore immacolato del marmo di Carrara, raffigurante un'armoniosa immagine di bambina dalle piccole ali di farfalla e dai setosi boccoli trattenuti da un nastro che incorniciano il volto innocente mentre siede su un cuscino di gigli, così palesando la metafora allegorica, è magistralmente scolpita nei modi di un romanticismo struggente ancora permeato da sentimenti neoclassici. Il suggestivo componimento è opera autografa dello scultore Pio Fedi (Viterbo 1816 - Firenze 1892) uno tra i massimi artisti del secondo ottocento italiano formatosi tra Roma e Firenze accanto ad importanti maestri come Pietro Tenerani (Carrara 1780 - Roma 1889) e Lorenzo Bartolini (Vernio 1777 - Firenze 1850) che elesse Firenze come sua città di adozione e dove aprì il suo atelier in Via dei Serragli nella ex chiesa del monastero di Santa Chiara attorno al 1842. Nel suo fortunato percorso artistico ebbe importanti committenze pubbliche e private sia in patria che all'estero come ad esempio le statue di Niccolò Pisano (1849) e di Andrea Cisalpino (1859), esposte nel portico degli Uffizi, affidategli dal Granduca Leopoldo II o il monumento funebre per una figlia dei Principi Leov nel cimitero di San Pietroburgo raffigurante un Angelo Custode del 1852. Ma senza ombra di dubbio il suo capolavoro è il Ratto di Polissena, monumentale gruppo eseguito tra il 1860 ed il 1865 e collocato nella loggia dei Lanzi in piazza della Signoria accanto ad opere come il Ratto delle Sabine del Giambologna e il Perseo del Cellini come sorta di conservazione del Fedi nell'empireo artistico toscano; ed è proprio pochi anni dopo il raggiungimento del suo apice scultoreo che l'artista esegue, firmandole e datandola, la raffinata ed intima allegoria dell'innocenza

Provenienza: Massimo Vezzosi, Firenze

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

9
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Ritratto di gentiluomo con bambina in grembo

olio su tela, cm 102x82, in cornice dorata

Euro 3.000 - 5.000

10
DUE MODELLI ARCHITETTONICI DEL TEMPIO DI GIOVE TONANTE A ROMA

Marmo rosso antico e altri materiali, base in marmo portoro.
Roma XIX secolo, ambito di Benedetto Boschetti (Roma 1820 - 1880 circa)

cm 24,5x9,5x39 e cm 17x17x39,5
Modelli creati per l'aristocrazia europea impegnata nel Grand Tour; all'epoca era costume utilizzare per la realizzazione di queste opere i marmi di scavo, che erano dunque ricercatissimi e costosi. I materiali più usati sono il giallo antico di Numidia, il rosso antico e il pavonazzetto, preferibilmente di tonalità verde cupo, marmi di pasta tenera e compatta, perfetta per realizzare opere caratterizzate da grandissima perizia tecnica, estro creativo ed eleganza.

Euro 4.000 - 6.000

11
DUE BUSTI DI FANCIULLO

Legno scolpito e bronzo fuso. Arte italiana del XIX secolo

altezza cm 31, solo bronzo altezza cm 20

Euro 2.000 - 3.000

12
BUSTO DI MERCURIO

Basalto nero di Wegdwood. XIX secolo

cm 27x24x51,5
Sorretto da una base in marmo bianco statuario scolpita

Euro 1.000 - 1.500

13
DUE CENTROTAVOLA

Marmo bianco e rosso antico scolpiti in forma di frutti, fascia a perlinatura. XIX secolo

cm 13x10x11

Euro 2.000 - 3.000

14
QUATTRO SEMI COLONNE SCANALATE

legno laccato color avorio. XIX secolo

altezza cm 109, base cm 44x44

Euro 800 - 1.200

15
TAVOLO DA PARETE

legno intagliato, laccato con lumeggiature in oro.
Piemonte XVIII secolo

cm 104,5x54,5x91
Fascia sottopiano intagliata a volute e motivi concatenati incorniciati da perlinatura in legno dorato. Gambe a balaustro parzialmente laccate in azzurro, decorate a nastri e foglie d'acanto. Piano lastronato in alabastro fiorito.

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza: Il Ponte Casa d'Aste, Renzo Mongiardino, Milano 14-15 aprile 1999, lotto 175

16
COPPIA DI VASI IN ALABASTRO

XX secolo

altezza cm 60
Bordo modanato, fascia superiore a greche, fascia inferiore costolata. Montati a lampada

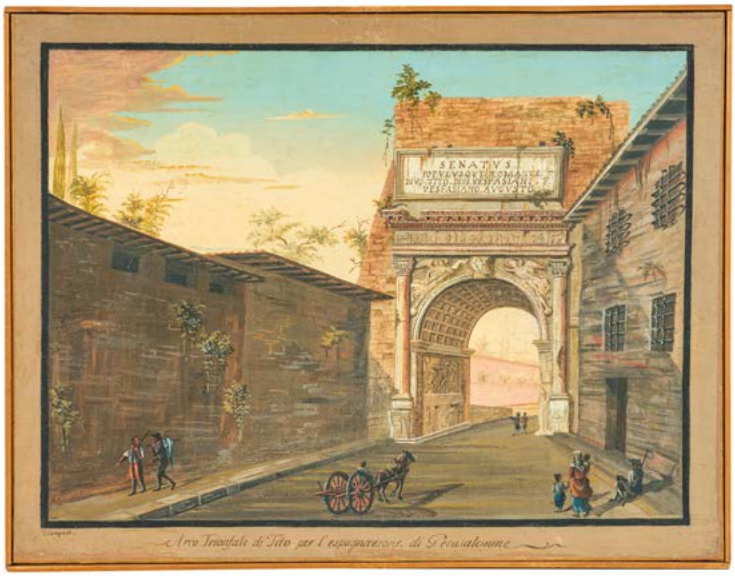
Euro 500 - 600

17
COPPIA DI VASI AD URNA IN ALABASTRO

Arte neoclassica, XIX secolo

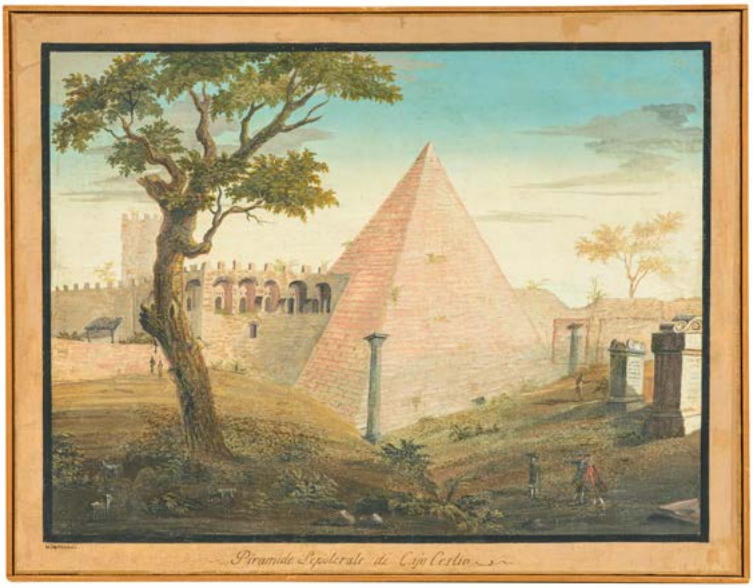
altezza cm 31

Euro 2.000 - 3.000



Arco Trionfale di Tito

Cerchio d'Antonino Caracalla



Piramide Cestia

18

GIUSEPPE GIAMPEDI

(attivo a Roma alla fine del XVIII secolo)

Vedute di Roma

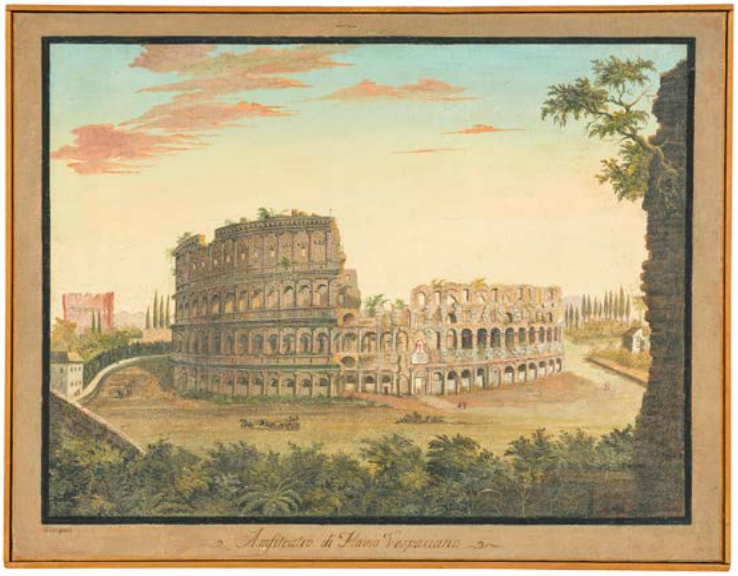
sei dipinti a tempera su carta applicata su tela, cm 42x55
Firmati Giampedi in basso a sinistra
Recano al retro etichetta dell'antiquario E. Imbert
(via S. Spirito, Milano)

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza: Galleria Silva, Milano

Pantheon

Arco Trionfale di Settimio Severo



Il Colosseo

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

19
LAMPADARIO A VENTI LUCI

metallo dorato con gocce in cristallo molato. XX secolo

altezza cm 125, diametro cm 125
Struttura in metallo dorato con venti bracci a ricciolo ornati da motivi fogliati. Perlinature, pendagli e bobeches in cristallo.

Euro 3.500 - 4.500

20
COPPIA DI APPLIQUES

Ambito di Giocondo Arbertolli (1742-1839), Milano fine XVIII secolo

altezza cm 55, larghezza cm 57
In piombo e metallo dorato. Fusto a cornucopia, cinque bracci mossi ornati da racemi intrecciati.

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:

Scalone di palazzo Saporiti, Corso Venezia, 40, Milano
Manuel Longo, Milano

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

21 IMPORTANTE E RARA COPPIA DI CANDELABRI

legno scolpito, patinato e dorato.
Regno Borbonico fine XVIII secolo

altezza totale 202 cm; senza supporti altezza cm 156

Quattro fiamme in bronzo dorato a guisa di mostri marini sorretti da vestali poggianti su tritoni in legno dorato e tre sfingi. Base trilobata in legno laccato a finto marmo decorata da riserve con putti danzanti in bronzo sbalzato e dorato. Supporti non coevi in legno ebanizzato con dettagli dorati e piedi ferini

Euro 25.000 - 35.000

Le caratteristiche stilistico-decorative e costruttive degli arredi del Sud Italia alla fine del XVIII secolo risentirono fortemente della tradizione barocca e il rinnovamento del Rococò tardò ad essere recepito. Le forme presero spunto dagli arredi francesi ma le sagomature risultarono appesantite, la leggiadria del Rococò venne spesso tramutata in opulenza e ricchezza. In Sicilia gli arredi in legno intagliato vennero spesso dorati, la decorazione a lacca fu ampiamente diffusa, l'ornato fu perlopiù affidato al repertorio faunistico e floreale accostato a dorature.

Provenienza: Manuel Longo, Milano

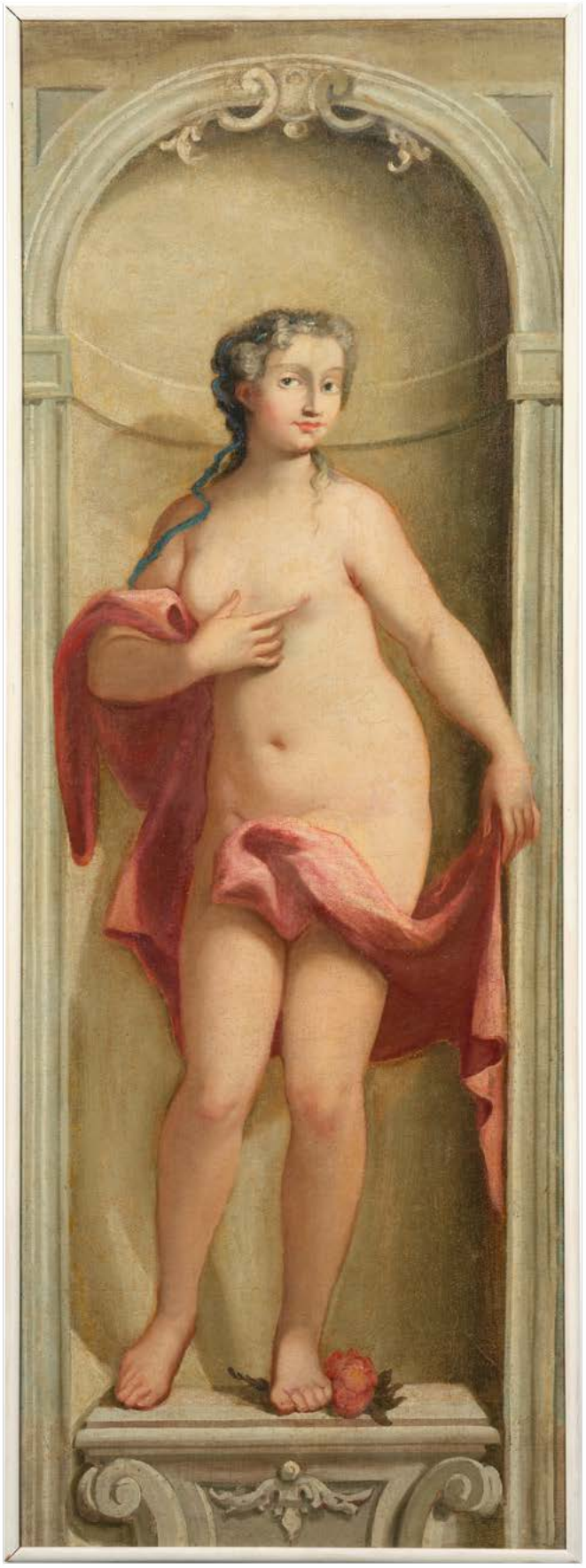
22 IMPORTANTE COPPIA DI SPECCHIERE

Legno scolpito, ebanizzato e dorato a mecca. Roma inizi XVII secolo
cm 160x185

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza: Sotheby's, Da una dimora di Piazza Farnese, Roma 18 maggio 2004

Cornice ebanizzata a doppio ordine con profili dorati, cimasa centrata da cherubino tra volute ed elementi fogliacei riccamente intagliati, fregi scolpiti a figure femminili alate. Nel 1600, a Roma, le decorazioni abbandonarono progressivamente quell'aspetto di severa monumentalità che aveva caratterizzato le arti decorative del secolo precedente a favore delle ben più articolate soluzioni ornamentali proposte dal nuovo stile barocco: durante quegli anni si iniziarono infatti a progettare e costruire edifici le cui strutture e decorazioni furono concepite secondo un nuovo gusto scenografico, tendente a cancellare il confine tra lo spazio reale e quello illusorio. Cornici e specchiere assumero grande importanza; nel Rinascimento la cornice aveva una funzione di contorno del quadro, mentre in epoca barocca hanno importanza intrinseca come lavoro d'insieme scenografico. La finezza dell'intaglio delle figure andava di pari passo con quella degli ornati (ghirlande, elementi floreali e fogliacei)



23
BARTOLOMEO LITTERINI

(Venezia 1669 - 1731), attribuiti a

Venere e Mercurio

coppia di dipinti a olio su tela, cm 155x57
Erede del padre e maestro Agostino, Bartolomeo fu uno dei più affermati e richiesti pittori delle diverse committenze ecclesiastiche veneziane. E' questo un aspetto fondamentale da tenere presente nell'analisi dei dipinti che qui si presentano, certamente tra i più interessanti di quelli a soggetto profano. Bartolomeo, mai completamente libero nelle scelte e fortemente legato agli insegnamenti e alla tradizione paterna, focalizzò la propria attività quasi esclusivamente su soggetti a tema religioso-devozionale. La Venere e il Mercurio in oggetto sono le più significative aggiunte al catalogo delle opere del pittore, straordinariamente importanti perchè spostano finalmente l'attenzione critica dal più tradizionale campo della committenza ecclesiastica a quello della libertà interpretativa del nostro artista, evidentemente affascinato da soggetti a tema profano, più vivaci, forse anche più vicini alla sua sensibilità.

Euro 15.000 - 20.000

24
HUMPHREY HOPPER

(1767 - 1841)

Due baccanti

Scagliola patinata.
Inghilterra inizi XIX secolo, scritta incisa alla base: "1806 H Hopper London"

altezza 90 cm

Humphrey Hopper fu uno scultore inglese specializzato in soggetti ispirati alla classicità antica ed eseguì numerosi lavori per committenze pubbliche e private riscuotendo notevole successo.

Euro 4.000 - 6.000

25 IMPORTANTE COPPIA DI CASSETTONI

legno laccato. Torino XVIII secolo

cm 155,5x77x95
Due cassetti sul fronte, montanti stondati intagliati a listelli, così come i fianchi. Gambe rastremate. Piano sagomato lastronato in marmi

Euro 12.000 - 18.000

Provenienza: Claudio Fornasieri Antiquario, Torino

Il mobile laccato in Piemonte ha goduto di grande popolarità nel XVIII secolo, risentendo fortemente dell'influenza francese. I depentori dei mobili piemontesi interpretarono in maniera misurata e attenuata il Neoclassicismo francese al quale si ispirarono, proponendo arredi dalle linee eleganti e dai colori sobri, con sfondi spesso color crema o azzurro chiaro.
Nella coppia di cassettoni qui presentata si riconoscono alcune caratteristiche di aria torinese, come il delicato accordo del color avorio con l'azzurrino, la linea semplice e gli angoli stondati.

26
TAPPETO NORD OVEST PERSIA

fine XIX inizio XX secolo

cm 600x340 cm
campo blu con due medaglioni romboidali

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Pashà, Vicenza

27
COPPIA DI CANDELABRI

bronzo dorato e patinato.
Epoca Carlo X. XIX secolo

cm 25x25x60 cm
Sei luci, fusto centrale a colonna scanalata poggiante su piedi leonini, base a plinto

Euro 1.500 - 2.000

28
COPPIA DI DIVANI DA SALONE

legno di noce. XIX secolo

cm 230x66x141
alto schienale mistilineo e sostegni a cipolla

Euro 2.000 - 3.000

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

29 BUSTI DEGLI IMPERATORI
TRAIANO (53-117 D.C.), CESARE (100-44 A.C.)
VITELLIO (15-69 D.C.) TITO (9-79 D.C.)

Marmo
Arte tardo-rinascimentale
Roma, seconda metà del XVI secolo

altezze cm 50, cm 45, cm 49,5 e cm 52,5

Questo raro insieme di ritratti imperiali, dalla magnifica patina traslucida, bene si identifica nei modelli stilistici del cinquecento, ancora legato alla classicità antica, spesso presa a modello non solo artistico ma anche filosofico e morale. Opere a soggetto mitologico e pagano, ritratti di uomini illustri dell'antichità, servivano ad adornare le dimore ed in seguito i raffinati e raccolti studioli di collezionisti, potenti ed intellettuali del XVI secolo, definendo un mondo impregnato da un estetismo profano ma anche attraversato da riflessioni etiche e curiosità storico-scientifiche. I quattro ritratti, nella loro forma raccolta che fugge una magniloquente funzione puramente decorativa, sembrano invece ispirare ad un dialogo intimo e silenzioso tra passato e presente

Euro 50.000 - 70.000

Provenienza: Collezione Barberini - Roma

Guido Bartolozzi Antichità - Firenze

Bibliografia: Catalogo mostra XXVI Biennale Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato di Firenze.

Umberto Allemandi, Torino, 2009, pp. 50 - 51 (due descritti con elementi classici)

Firenze, Palazzo Corsini, 26 settembre - 4 ottobre 2009.

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

30

MERRY-JOSEPH BLONDEL E LOUIS LAFITTE

Psiche mostra i gioielli alle sorelle; Psiche va agli Inferi; Psiche torna dagli Inferi; Psiche e Amore; Psiche abbandonata; Psiche al bagno; Riconciliazione di Venere e Psiche; Psiche porta a Venere un vaso con l'acqua della Giovinezza; Psiche salvata da un pescatore; Psiche trasportata da Zefiro; Psiche tenta di pugnalare Amore addormentato; I genitori di Psiche consultano l'oracolo di Apollo

Tempera grigia e biacca su carta intelata

2 pannelli cm 180x212; 2 pannelli cm 180x160; 4 pannelli cm 180x53; 1 pannello cm 180x88; 3 pannelli cm 180x106

Dodici papiers peints. Manifattura Dufour, Parigi inizio XIX secolo
Serie completa realizzata dalla manifattura francese Dufour e tratta dai disegni di Louis Lafitte e Merry-Joseph Blondel che, dal 1814 al 1816 a Parigi, collaborano alla realizzazione delle scene degli Amori di Psiche e di Cupido dal romanzo di Jean de La Fontaine, su carta dipinta in camaïeu (chiaroscuro) di grigio o di seppia.

L'atelier di Joseph Dufour avviò, a inizio XIX secolo, una innovativa decorazione per interni, i papiers peints su grandi fogli, in grado di fare concorrenza alla classica tappezzeria e alle più costose pitture murali.
A tiratura limitata, impresso a mano o con cliché di legno, il prodotto consentiva di realizzare una sorta di panorama continuo sulle pareti delle dimore, con l'intento di una fruizione tutta privata.
La carta destinata al rivestimento delle pareti rivelava capacità di messa in scena particolarmente suggestive, per mezzo di fermi-immagine, come nel caso delle "Storie di Amore e Psiche" presentate in questo lotto, caratterizzate da una grande attenzione per la resa dei particolari e da una linea morbida e sinuosa.

L'atelier Dufour inaugurò la serie "Amore e Psiche" nel 1819 alla Exposition des produits de l'industrie francaise di Parigi, riscuotendo immediato successo sia in Francia che all'estero, sulla scia di quello già raggiunto nell'esposizione del 1806 dai panorami di ampia metratura eseguiti dallo stesso atelier e dedicati ai Sauvages de la Mer Pacifique, conosciuti anche come Les Voyages du Capitaine Cook.
A differenza del carattere esotico, tipicamente francese dell'inizio del secolo, dei "Selvaggi del Pacifico", la serie "Amore e Psiche" è ispirata al gusto neoclassico, rimanendo pertanto legata sia alla favola che all'antichità classica.

Euro 30.000 - 50.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

Bibliografia:

Odile Nouvel-Kammerer, Papiers Peints panoramiques, Musée des Art Decoratifs, Flammarion, Paris 1990, pp 262,263;

H. Clouzot, Le papier peint en France du XVII au XIX siècle, Paris, ed. Van Oest, 1931, tav. XXV-XXVI.

PSICHE MOSTRA I GIOIELLI ALLE SORELLE

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

PSICHE VA AGLI INFERI

PSICHE TORNA DAGLI INFERI

PSICHE E AMORE

PSICHE ABBANDONATA

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

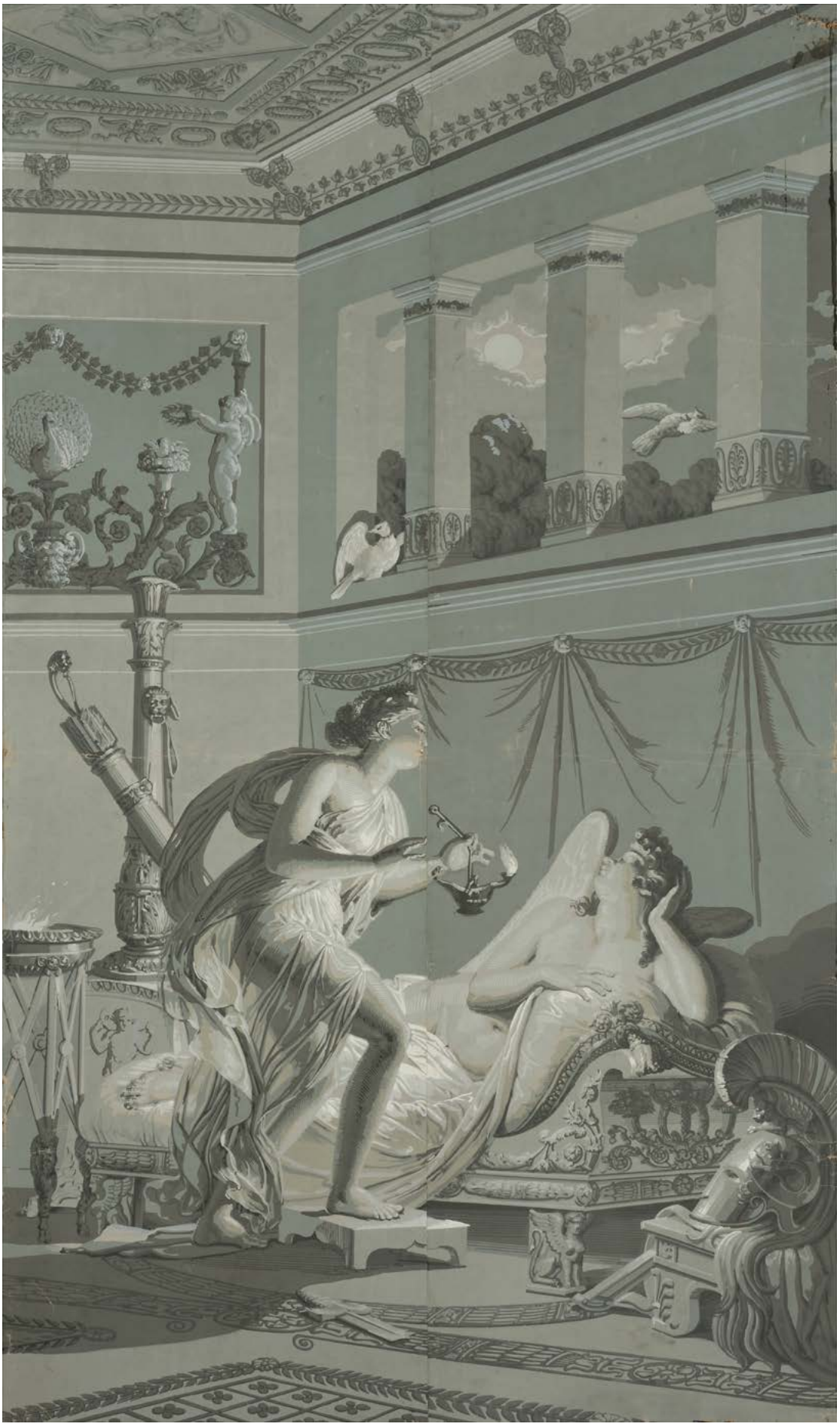
PSICHE AL BAGNO

RICONCILIAZIONE DI VENERE E PSICHE

PSICHE PORTA A VENERE UN VASO CON L'ACQUA DELLA GIOVINEZZA

PSICHE SALVATA DA UN PESCATORE

PSICHE TRASPORTATA DA ZEFIRO



PSICHE TENTA DI PUGNALARE AMORE ADDORMENTATO

I GENITORI DI PSICHE CONSULTANO L'ORACOLO DI APOLLO

31 EROS E LA MUSA ERATO

Marmo bianco.
Arte neoclassica del XIX secolo
Base di epoca posteriore

cm 85x70x70

Il suggestivo e imponente gruppo marmoreo raffigura la Musa Erato ispiratrice del canto corale e della poesia amorosa, figlia di Giove e Mnemosyne, avvolta da un lungo peplum mentre poggiando la lira sul ginocchio avvolge un Eros fanciullo in un abbraccio complice e confidente sfiorandone le guance con il dolce reclinare del volto quasi a suggellare l'intrinseco legame che unisce il loro agire.

La Musa, che proprio ad Eros deve l'origine stessa del suo nome, è stata variamente raffigurata ed effigiata nell'arte dei secoli passati come testimonia la copia romana (Fig. 1) tratta da un originale greco, databile tra il 120 ed il 130 d.C., facente parte del ciclo delle Nove Muse rinvenuto nei primi scavi nell'area di Villa Adriana a Tivoli tra 1492 ed il 1503 fatti eseguire da Papa Alessandro VI Borgia.
Il ciclo, passato in mano ai Farnese, venne infine ceduto nel 1681 da Rinuccio II Farnese duca di Parma e Piacenza alla regina Cristina di Svezia che ne affidò il restauro e le integrazioni allo scultore fiorentino Massimiliano Soldani Benzi (1656-1740) ed è ora conservato presso il museo del Prado a Madrid.
La nostra importante opera, magistralmente eseguita nei modi di un neoclassicismo maturo nei primi decenni del XIX secolo, appare tratta da un unico blocco di marmo bianco il cui candore viene ancor più esaltato da un'accurata opera di pulitura delle superfici dalle polveri e dai sedimenti depositati dal tempo e risulta priva di iscrizioni, firma o date che aiutino a individuarne il capace, ma fino ad oggi sconosciuto, autore probabilmente facente parte della nutrita colonia di scultori provenienti da Francia, Germania, Inghilterra o altri paesi europei che soggiornarono in Italia per apprendere e confrontarsi con lo stile, i modelli e le opere del neoclassicismo canoviano.

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza: Lotti Antichità, Reggio Emilia

Opera esposta nella XXVIII Biennale Mostra Mercato Internazionale, Firenze 2013.

Fig. 1

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

32
FAUNO DANZANTE (FAUNO MEDICI)

Alabastro.
Arte del XIX secolo. Firma incisa Abel

Altezza cm 61
La scultura prende ispirazione dal fauno danzante che suona i cimbali, copia romana del III secolo dC. da un originale ellenistico conservato presso la tribuna della Galleria degli Uffizi a Firenze.
Il fauno, che reca la firma Abel sulla sommità del cippo, potrebbe ragionevolmente essere ascritto all'opera dello scultore francese Abel Dimire (1794-1864), non nuovo a soggetti di gusto classicheggiante come "lo spinario", scultura in marmo conservata presso il Museo di Belle Arti di Lione databile al 1829 o il bassorilievo raffigurante "Enea ferito guarito da Venere" con cui vinse nel 1819 il prix de Rome e gli valse la possibilità di ottenere un soggiorno di studio all'Accademia francese di Roma dal 1919 al 1824.

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza: Leone Pasquale, Napoli

33
DIECI VASI

Napoli, XIX secolo

Terracotta. Marca: assente. Dimensioni: da cm 23 a cm 51. Conservazione: ottima; un vaso con una piccola sbeccatura alla base; un vaso con due anse in parte rincollate; un vaso rotto in più frammenti ricomposto in restauro
Questi vasi appartengono a una vasta produzione ottocentesca di copie dall'antico delle fabbriche napoletane. In seguito al grande successo dei ritrovamenti di Pompei, Ercolano e Italia meridionale si imita la ceramica archeologica con riproduzioni, ma pure rielaborazioni, di vasi greco-italici, moda questa che ha le sue origini già nel periodo Neoclassico. Eseguiti in terracotta o terraglia opaca presentano figure rosse su fondo nero, figure nere su fondo rosso oppure interamente in terracotta bronzata
Per ceramiche di questa tipologia cfr. ad esempio quelle conservate a Napoli, Museo di San Martino e pubblicate da T. Fittipaldi, Ceramiche Castelli, Napoli, altre fabbriche, Napoli 1992, pp. 276-281, 292-296, 298-299; per i vasi bronzati vedi pp. 321-325

Euro 9.000 - 11.000

34
NARCISO

Bronzo fuso e patinato. Fonditore italiano
del XIX-XX secolo

altezza cm 62

Euro 1.500 - 2.000

35
TRIPODE DI GUSTO POMPEIANO

bronzo patinato con sostegni a forma di Arpie montate
su zampe leonine e braciere a cilindro. Inizio XX secolo

altezza cm 28, diametro cm 18

Euro 500 - 700

36
MERCURIO DEL GIAMBOLOGNA

bronzo patinato, montato su base in marmo rosso
di Verona. Fonditore del XIX secolo

altezza cm 38,5

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Galleria de Munari, Vicenza

37
TESTA DELL'IMPERATORE MARCO AURELIO

Terracotta
Plasticatore italiano, probabile XVI-XVII secolo
Altezza 35 cm

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza: Leone Pasquale, Napoli

38
FAUNO DANZANTE

Bronzo fuso, cesellato, patinato e dorato.
Fonditore del XIX secolo
cm 28x14x52
L'opera prende modello dalla scultura del II secolo e rinvenuta a Pompei agli inizi del XIX secolo

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

39
MASSIMILIANO SOLDANI BENZI (MONTEVARCHI, 1656 - 1740), NEI MODI DI

bronzo fuso, cesellato e patinato
Toscana XVIII-XIX secolo
Coppia di candelieri raffiguranti Fauno e Faunessa nell'atto di sorreggere una bobeche a guisa di vaso, poggianti su base a semicolonna scanalata.
altezza cm 26

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

40
COPPIA DI SATIRI

bronzo e corno, basi ottagonali in marmo. Inizio XIX secolo
Altezza 27 cm

Euro 3.000 - 4.000

41 CAVALLO IN CORVETTA

Bronzo fuso, cesellato e patinato.
Fonditore rinascimentale, ambito toscano, XVI secolo

cm 19x7x24

La vigorosa figura, ispirata ai paradigmi della classicità antica e caratterizzata da una patina indotta di gusto archeologico, appartiene alla produzione di cavalli in posa rampante di gusto rinascimentale collocabili tra il XVI e XVII secolo derivanti da modelli leonardeschi. Per molti di questi lavori, come spiega Luca Siracusano nella scheda critica che descrive l'opera, "[...] nell'ultimo secolo si è proposto il nome di Giovan Francesco Rustici (Firenze 1475 - Tours 1554), autore delle famose zuffe del Museo Nazionale del Bargello e del Musee do Louvre o di uno scultore parimenti attivo in Francia come Lorenzo Naldini [...]" e porsegue " Il nostro cavallo ha una criniera tagliata molto corta, pettinata in un ciuffo sopra la fronte e lasciata cadere liberamente presso il garrese. Forse la suggestione leonardesca si mescola qui a certe memorie dell'antico, desunte da opere come il cavallino ellenistico del Museo Archeologico Nazionale di Firenze [...]" e così conclude: "[...] Il nostro esemplare invece in virtù del carattere ruvido della fusione, quasi priva di rinettatura, sembra rinviare a una cultura più arcaica, ancora cinquecentesca [...]"

Euro 12.000 - 16.000

42
COPPIA DI VASI BIANSATI

Bronzo. Corpo a cratere con anse a volute centrate da volto femminile in stile classico. Base a semicolonna scanalata. XIX secolo

altezza cm 50,5, diametro cm 32

Euro 1.000 - 1.500

43
COPPIA DI PUTTI REGGITORCIA

Legno scolpito, laccato e dorato. Scultore del XVIII secolo

altezza cm 37

Euro 1.000 - 2.000

44

PROFILO VIRILE

Marmo. Scultore veneto del XVIII secolo. Ambito di Antonio Bonazza (Padova 1698 - 1762)

diametro cm 16,5, cornice totale cm 37,5

Euro 6.000 - 8.000

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

45
COPPIA DI GRANDI VASI

ferro dipinto a finto porfido. Pigna stilizzata in bronzo dorato sulla sommità
Roma XVIII-XIX secolo.

Altezza 136 cm

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Francesco Piva, Milano
Manuel Longo, Milano

Esposizione: XXIII Biennale 2003, Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato, Firenze, Palazzo Corsini. Qui presentati come "Coppia di vasi in ferro dipinto, Europa settentrionale, Svezia o Russia, 1825 ca."

46
AMAZZONE FERITA

Marmo bianco.
Scultore italiano neoclassico, Roma, XVIII-XIX secolo

Altezza 80 cm
La statua, che raffigura una donna guerriera dal seno scoperto, vestita da un corto chitone nell'atto di impugnare l'estremità superiore dell'arco mentre ai suoi piedi sono disposti l'elmo, lo scudo e l'ascia, prende a modello quasi palmare dell'esemplare di epoca romana nei Musei Capitolini a Roma (Fig. 1) derivato da un originale greco del quinto secolo eseguito per il Santuario di Artemide ed Efeso. L'opera proveniente da Villa d'Este a Tivoli dopo che nel 1753 venne donata al Museo da Papa Benedetto XIV fu sottoposta ad una serie di consistenti interventi di restauro e rifacimenti per mano dello scultore Bartolomeo Cavaceppi (Roma 1717 - 1799) tali da renderla un modello sincretico tra l'originale di Fidia e l'Amazzone di Policleto a cui si ispita nella parte della testa.

Euro 5.000 - 7.000

Cfr.:

- Bartolomeo Cavaceppi, scultore romano (1717-1799), Ed. Palombi, Roma 1999

- Roma e l'antico, realtà e visione del'700. C.Brook, V.Curzi, Ed. Skira 2010

Fig. 1

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

47
PALLADE ATENA

Marmo bianco statuario. Arte neoclassica XVIII-XIX secolo

Altezza cm 84
La statua prende modello dalla celebre Minerva Giustiniani, copia romana del V-IV secolo derivata da un originale greco, ritrovata a Roma sul Colle Esquilino nel XVII secolo e appartenuta al nobile Vincenzo Giustiniani, banchiere e collezionista d'arte, ora conservata ai Musei Vaticani

Euro 5.000 - 7.000

48
COPPIA DI GRANDI VASI A CRATERE "MEDICI"

Gesso modellato a calco. Arte neoclassica italiana del XIX secolo

altezza cm 75, diametro cm 58
I due vasi sono derivati in forma ridotta dal monumentale cratere marmoreo neoattico, alto circa 170 cm, conservato già dal'500 nelle collezioni di antichità della Villa Medici a Roma ed è decorato con scene che probabilmente raffigurano guerrieri achei a convegno a Delfi prima di intraprendere la guerra di Troia nel 1780 venne infine trasferito nelle gallerie degli Uffizi dove è tuttora custodito.

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

49
COPPIA DI MUSICI IN VESTI DI CINESI

Creta finemente modellata. Plasticatore del XVIII secolo
Altezza 35 cm

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza: Manfredonia Antiques, Napoli

50
COPPIA DI LANTERNE

metallo patinato e vetro. Fine XIX secolo
Altezza 90 cm

Euro 1.000 - 1.500

51
INTERNO DI CHIESA BAROCCA

Modellino in papier machè dipinto e dorato. XVIII secolo
cm 33x48

Euro 600 - 800

52

COPPIA DI SCULTURE RAFFIGURANTI RINOCERONTI CON OCCHI IN VETRO

Papier-machè ricoperto in cuoio. Francesco Albini, Milano 1930 ca

cm 103x35x50

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Maurizio Brandi Antiquariato, Napoli

Esposizione: XXVI Biennale 2009, Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato, Firenze, Palazzo Corsini.

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

53
COPPIA DI GRANDI SCULTURE, ATENA E APOLLO

da Berthel Thorvaldsen
Danimarca, Manifattura Royal Copenaghen, seconda metà del XIX secolo

Porcellana biscuit. Marca: onde in blu; "Eneret" "TS" e rispettivamente "T", impressi
Altezza cm 41,7; cm 36,8
Conservazione: Atena con la testa della sfinge sull'elmo rincollata
Queste due figure sono riprese da sculture del famoso artista danese Berthel Thorvaldsen (Copenaghen 1770- ivi 1844) e riprodotte con diritto esclusivo dalla manifattura di Copenaghen. Thorvaldsen visse per più di 40 anni in Italia studiando le sculture antiche e del Canova ed insegnò pure all'Accademia di San Luca

Euro 2.400 - 3.200

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

54
SCULTURA DI ADONE DA BERTHEL THORVALDSEN

Danimarca, Manifattura Royal Copenhagen, seconda metà del XIX secolo

Porcellana biscuit. Marca: onde in blu; "Eneret" e "T", impressi. Altezza cm 32,2
Conservazione: buona; dito medio della mano destra in parte mancante; insignificanti sbeccature al bordo inferiore della base
Questo Adone è ripreso da una famosa statua in marmo eseguita dallo scultore danese Berthel Thorvaldsen (Copenaghen 1770 - ivi 1844) e conservata a Monaco di Baviera, Neue Pinakothek Esponente del Neoclassicismo e maggior rivale del Canova, Thorvaldsen venne incaricato nel 1808 dal principe Ludwig di Baviera dell'esecuzione dell'Adone, terminato solo nel 1832. Realizzato in grandezza naturale, mostra un giovane nudo appoggiato ad un tronco d'albero dalla postura che si rifà alla ritrattistica delle divinità dell'antica Grecia

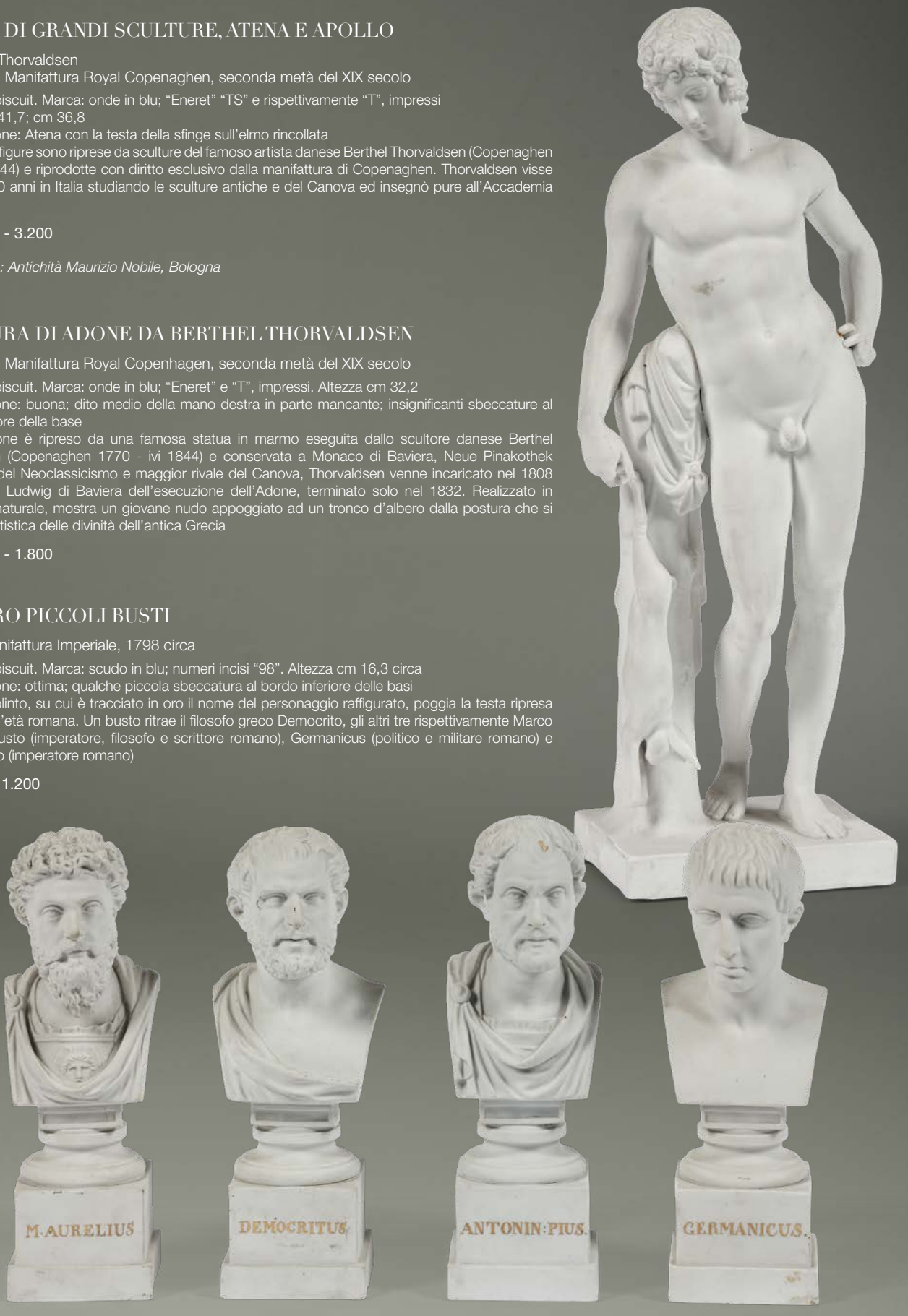
Euro 1.200 - 1.800

55
QUATTRO PICCOLI BUSTI

Vienna, Manifattura Imperiale, 1798 circa

Porcellana biscuit. Marca: scudo in blu; numeri incisi "98". Altezza cm 16,3 circa
Conservazione: ottima; qualche piccola sbeccatura al bordo inferiore delle basi
Su base a plinto, su cui è tracciato in oro il nome del personaggio raffigurato, poggia la testa ripresa da busti dell'età romana. Un busto ritrae il filosofo greco Democrito, gli altri tre rispettivamente Marco Aurelio Augusto (imperatore, filosofo e scrittore romano), Germanicus (politico e militare romano) e Antonino Pio (imperatore romano)

Euro 800 - 1.200



56
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Paesaggi fluviali con contadini e villaggi sullo sfondo

coppia di dipinti a olio su carta applicata su tavoletta, cm 17x23
in cornice dorata

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

57
COPPIA DI COLONNE SCANALATE

legno laccato color avorio

cm 47x47x107

Euro 500 - 600

58
BUSTO MASCHIE E BUSTO FEMMINILE

Bronzo patinato. Fonditore neoclassico del XIX-XX secolo. Gladenbeck und Sohn, Berlino

altezza cm 22
Poggianti su basamento cilindrico in diaspro rosso

Euro 800 - 1.200

59
TAVOLO

legno con sostegni a lira ebanizzati, piano intarsiato a motivi floreali e ghirlanda centrale con trofeo di strumenti musicali. Firenze XIX secolo

cm 70x60x74

Euro 1.000 - 1.200

60
PIATTO IN PORCELLANA FAMIGLIA VERDE

decoro di farfalle e lumeggiature in color oro. Cina, XX secolo

cm 34x26x12

Euro 200 - 300

61
COPPIA DI FIGURINE

Manifattura napoletana o della Turingia,
verso la metà del XX secolo

Porcellana bianca. Marca: "N" con corona in blu. Altezza cm 25,5; cm 24.
Conservazione: mani e parte del drappo svolazzante restaurati
Sulle due basi dalla foggia neoclassica sormontate da zolla con fiori in rilievo, poggia una giovane danzante con la veste svolazzante quale ninfa ispirata dalla mitologia classica

Euro 150 - 300

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

62
CINQUE OBELISCHI

Italia centrale, primo quarto del XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 30,5 e cm 27 circa. Conservazione: ottima, minime insignificanti sbeccature; uno degli obelischi piccoli rotto in più frammenti e ricomposto in vecchio restauro
Cinque obelischi, di due dimensioni, decorati con geroglifici egizi retti da quattro piccoli leoni su alte basi cubiche in terraglia. Mostrano una somiglianza, nella presenza dei leoni angolari, con il celebre obelisco Vaticano di Piazza San Pietro
Gli obelischi erano spesso usati alla decorazione delle raffinate imbandigioni in stile neoclassico

Euro 400 - 800

63
COPPIA DI CANDELABRI A TRE FIAMME

legno intagliato e dorato con figure di vestali a tuttotondo, basi in marmo grigio. XVIII secolo

altezza cm 40

Euro 1.500 - 2.500

Provenienza: Eila Grahame Antiques, Londra

64
SPECCHIERA OVALE

legno intagliato e dorato a mecca, decori intagliati a motivo floreale e fogliaceo. XVIII secolo

cm 44x21

Euro 200 - 300

65
ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO IN ITALIA NEL XVII SECOLO

Capricci con rovine e contadini

coppia di dipinti a olio su tavoletta. diametro cm 12 in cornici dorate

Euro 1.000 - 1.500

66
COPPIA DI BUSTI CON CANOVA E ALBERTOLLI

Milano, Manifattura San Cristoforo, Tinelli, 1833-1840

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 21,5 e cm 21. Conservazione: buona; le basi d'appoggio dei bustini alla colonna restaurate; due insignificanti sbeccature al busto dell'Albertolli
I due bustini in porcellana biscuit posano su una colonna in porcellana smaltata e decorata in blu. Sul recto della colonna un cartiglio riporta il nome del personaggio: "Albertoli", ossia Giacomo Albertolli (1742-1839) architetto, decoratore e docente di origine svizzera e, rispettivamente "Canova", ossia il pittore e scultore Antonio Canova considerato il massimo esponente del Neoclassicismo
Due busti come i nostri e uno dell'Appiani sono pubblicati da V.Brosio, Dortu Tinelli Richard, Porcellane e maioliche dell'Ottocento a Torino e Milano, Milano 1972, p. 124, tavv. XIV-XVI

Euro 400 - 600

67
BUSTO MASCHILE

Terracotta. Plasticatore del XIX secolo

Altezza 38 cm

Euro 300 - 500

Provenienza: C.V.R. Snc di Donà & Groppo

68
COPPIA DI CANDELIERI

vetro dipinto, vetro incolore lumeggiato in oro e decorato a motivi vegetali. Venezia XX secolo

Altezza 31,5 cm

Euro 500 - 700

69
SCUOLA NEOCLASSICA DEL XIX SECOLO

Putti che trasportano un Fauno

grisaille a olio su tela a fondo monocromo sangue di bue, cm 16x19
Reca sigillo in ceralacca al retro

Euro 500 - 700

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

70
ALLEGORIA DELLA LETTURA E DELLA SCULTURA

Alabastro bianco, raffiguranti due fanciulli seduti nell'atto di leggere e di scrivere. Arte italiana del XIX secolo

Altezza 29,5 cm

Euro 1.000 - 1.500

71
COPPIA DI TECHE CONTENENTI COMPOSIZIONI DI FIORI ENTRO VASI IN PIETRA

cm 90x35x35

Euro 800 - 1.200

72
GRUPPO DI SETTE MINIATURE

entro cornice ovale in legno dorato. XIX secolo

cm 22x20, miniature cm 3,5x3, quella centrale cm 1,3x1,3

Euro 1.500 - 2.000

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL MERME

PALAZZO BOSCHI ZILERI VERME

73

QUATTRO CONSOLLES CON SPECCHIERE

Ebanisteria Italiana della fine XVIII secolo
consolles cm 127x52x99
specchiere altezza cm 310
Di linea retta, i motivi decorativi si ispirano a quelli antichi di bouquets floreali e decori arabescati tratti dai dipinti pompeiani e dalle loro riproduzioni rinascimentali. Consolles con fasce centrate da teste leonine tra girali e mascheroni sui fianchi, gambe troncoconiche con intagli a grottesche. Piano in marmo bianco. Alte specchiere decorate in rilievo con motivi dorati a candelabra, grifoni alati, medaglioni con ritratti, animali immaginari, vasi e festoni vegetali. Dadi arricchiti da rosoni e utilizzati come snodo tra le fasce e le gambe delle consolles e tra i vari pannelli rettangolari delle specchiere. Parti superiori delle specchiere con dipinti a grisaille di epoca posteriore

Euro 18.000 - 24.000

Provenienza: Galleria Pananti Casa d'Aste, Firenze 4 aprile 2009, lotti 202 e 203

74

SERIE DI OTTO APPLIQUES

bronzo cesellato e dorato a dieci fiamme. Epoca Napoleone III, XIX secolo

altezza cm 60, larghezza cm 40

Il fusto sormontato da un'urna fiammeggiante e una maschera da cui emergono i bracci

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza: Christie's, asta 5053 Le XIXeme siècle, 17 giugno 2003, lotto 92; Galleria d'Arte Armondi, Brescia

75
COPPIA DI VASI

porcellana nei colori della Famiglia Verde con decori floreali su fondo azzurro, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 32

Euro 3.000 - 5.000

76
COPPIA DI GRANDI VASI BRUCIAPROFUMI

Manifattura indeterminata, seconda metà del XIX secolo

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 43,5. Conservazione: buona; qualche usura all'oro
Su base a colonna poggia il vaso a cratere con due manici e il coperchio con una corona di fori attorno alla presa. La decorazione pittorica è in oro a rocailles, graticci, ramoscelli fioriti e fogliati su fondo bianco sul vaso e su fondo verde sulla base

Euro 800 - 1.400

Provenienza: Marino Ceccon Antiquario, Bassano

77

ASSORTIMENTO DI 46 PIATTI "A BLANSER"

Nove, Manifattura Antonibon, 1740-1760

Maiolica decorata a gran fuoco. Marca: assente. Dimensioni: diametro piatti rotondi cm 23,5 circa; ovali cm 28 x 24 circa. Conservazione: ottima
Questi piatti, 42 rotondi e 4 ovali, sono dipinti in policromia a gran fuoco con grandi tralci di fiori stilizzati, motivo comunemente conosciuto come "a tacchiolo" ma definito "blanser" negli inventari della manifattura, sicuramente uno dei più conosciuti e a lungo apprezzati temi decorativi della maiolica italiana settecentesca
Da zolle poste sulla tesa si dipartono sottili steli sinuosi e fogliati che portano tre fiori accorpati

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Arte Antica di De Munari Delio, Vicenza

78
SCUOLA FRANCESE DEL XVIII SECOLO

Ritratti raffiguranti esponenti della famiglia del Capitano Valenti

tre dipinti a olio su tela, cm 56x45, in cornici in legno dorato con cimasa a fiocco
Due recano al retro iscrizione e datazione.

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza: Casa d'Arte il Borghetto, Milano

79
DIVERTENTE E MAESTOSA GHIRLANDA REALIZZATA CON LIBRI ANTICHI

diametro cm 67

Euro 200 - 400

80
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Ritratti di coniugi
coppia di dipinti a olio su tela, cm 60x48, in cornici dorate

Euro 4.000 - 5.000

81
PITTORE NEOCLASSICO DELL'INIZIO DEL XIX SECOLO

Suonatrice d'arpa
olio su tela, cm 80x65

Euro 2.000 - 3.000

82

PENDOLA DA TAVOLO

bronzo finemente cesellato e dorato al mercurio. Pierre Francois Remond, Parigi 1785

cm 45x13,5x48

Base a rettangolo allungata e stondata, guarnita da cestini e ghirlande di fiori, sulla quale due cani, trattenuti da ghirlande, sorregono elegantemente l'intero corpo dell'orologio. Dalla sommità si erge un angelo su un tetto di nuvole nell'atto di reggere le sopra citate ghirlande - piedi tronco conici. Quadrante firmato da Devillaine a Paris

Euro 12.000 - 18.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

Un esemplare molto simile è conservato al Palazzo Imperiale di Gatchina a San Pietroburgo

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

83

COPPIA DI PAPPAGALLI

porcellana di Cina turchese del XVII secolo montati in bronzo dorato. Francia XVIII secolo

cm 29x25x29,5

A Parigi, a partire dal Settecento, si volle dare un proprio marchio alle porcellane orientali valorizzandole con l'ausilio di eleganti apparati di gusto rococò.

Euro 15.000 - 18.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

84
CONSOLLE

legno intagliato e dorato
Firenze, periodo Impero, XIX secolo

cm 125x61x93
gambe a forma di leone monopodo, piano lastronato in broccatello giallo di Siena

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza: Guido Bartolozzi Antichità, Firenze

85
CAMINIERA LUIGI XVI

legno intagliato, laccato e dorato. Fine XVIII secolo

cm 170x275
Cornice a doppio ordine ornata con modanature dorate, parte superiore intagliata a nastri e a vaso biansato da cui dipartono girali fogliati

Euro 2.000 - 3.000

86
COPPIA DI VITTORIE ALATE

Legno scolpito e dorato.
Arte neoclassica italiana del XIX secolo

Altezza 106 cm
Basamento a semi colonna lastronato in mogano e ornato da fascia intagliata a palmette

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza: Ciro Leone, Napoli

87
AMORE E PSICHE

Papier machè modellato e dipinto, metallo forgiato e dorato
Arte neoclassica italiana, XVIII-XIX secolo

Altezza cm 86,5

Le due raffinate sculture, rara testimonianza di elevata qualità esecutiva nella antica tecnica della modellazione della cartapesta, raffigurano il tema mitologico caro all'arte neoclassica, di Amore e Psiche, dove la fanciulla mette simbolicamente la sua anima, nelle sembianze di farfalla, nelle mani di Amore che appare intento a nascondere l'arco che con i suoi dardi è causa della travagliata vicenda amorosa. L'uso di un materiale leggero ed "effimero" come la cartapesta è legato alla funzione delle opere realizzate utilizzate fin dall'antichità in ricchi ed elaborati apparati scenici sacri o in festose coreografie profane in feste o cortei nel caso delle nostre create probabilmente per un convivio nuziale.

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Ciro Leone, Napoli

PSICHE

88 RARO INSIEME DI TREDICI SEDIE NEOCLASSICHE

legno intagliato, laccato e dorato.
Ebanisteria italiana, inizio del XIX secolo

cm 51x51x92
Decorate da motivi vegetali a foglie d'acanto intagliate e dorate. Schienale con fascia a girali, gambe anteriori troncoconiche con piedini sagomati, posteriori a sciabola. Dieci rivestite con velluto rosso, tre con tessuto beige.
Un modello analogo è conservato presso Palazzo rosso, Genova.

Euro 12.000 - 18.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

89
BRUCIAPROFUMO

bronzo dorato, patinato e cesellato. Francia fine XVIII secolo

cm 36,5x17x35
a guisa di due figure di mori che sorreggono portantina su cui poggia il bruciapofumo contornato da tre figure alate.

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

90
TAVOLO DA PRANZO

legno di mogano. Inghilterra XIX secolo

altezza cm 79, diametro cm 164, con allunghe tot cm 355
Sei gambe scanalate e rastremate munite di rotelle

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

91
COPPIA DI CANDELABRI A TRE FIAMME

bronzo cesellato, dorato e patinato. Francia inizio XIX secolo

altezza cm 40
raffiguranti Diana e Apollo poggianti su base cilindrica

Euro 4.000 - 6.000

92
COPPIA DI ALZATE PER FRUTTA

bronzo dorato e cristalli.
Francia XIX secolo

altezza cm 51,5, diametro cm 27,5
due ripiani in cristallo sorretti da putti inginocchiati, base circolare poggiante su piedi leonini

Euro 3.000 - 4.000

93 SET DI DODICI SOTTOPIATTI

Argento fuso, sbalzato, traforato,cesellato e dorato.
Inghilterra XIX secolo

diametro cm 24,5, gr 6.200
(alcuni con doratura consunta)
Cinque con marchi di Londra per l'anno 1804 e dell'argentiere William Simons; sette con marchi di Londra per l'anno 1811 e dell'argentiere William & John Fisher.
Eleganti decori di gusto neoclassico sul bordo sagomato e traforato con teste di fauni e satiri che sorreggono racemi e festoni drappeggiati. Al centro del cavetto inciso motivo geometrico stilizzato da cui diparte ampio motivo a raggiera

Euro 5.000 - 7.000

94 GRANDE PRESENTOIRE

bronzo dorato al mercurio con fondo a specchio. Francia, epoca Carlo X, 1810 circa

cm 194x64x14,5
Ringhierine traforate con volute fogliacee, fascia inferiore a foglie d'acanto, doppi piedini a palmetta su montanti rettangolari

Euro 10.000 - 15.000m

Provenienza: La Grange Antichità, Milano

PALAZZO LOSCHI ALLE TRE PALME

95
COPPIA DI CANDELIERI

Bronzo fuso, cesellato, patinato e dorato. Fonditore neoclassico Francia XIX secolo

Altezza 31 cm
al centro figure di Diana Cacciatrice e Apollo Citaredo poggianti su base a colonna

Euro 2.000 - 3.000

96
COPPIA DI VASI MEDICEI

bronzo fuso e patinato. Italia o Francia, XIX secolo

altezza cm 33
base in marmo giallo antico

Euro 1.000 - 1.500

97
COPPIA DI CANDELIERI

bronzo dorato. XIX secolo

altezza cm 41,5, altezza totale cm 73
Portacandela a torchon. Fusto sfaccettato e cesellato ad erme femminili poggianti su basi circolari decorate a foglie d'acanto.

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

98
CAMPANELLO

bronzo dorato. XIX secolo

altezza cm 15,5
decori di figure in rilievo

Euro 200 - 300

99
CAMPANELLO

bronzo dorato. XIX secolo

altezza cm 15,5
decori e stemma in rilievo

Euro 200 - 300

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

100
ALARE DA CAMINO

bronzo patinato e dorato. XIX secolo

cm 105,5x46x30

Euro 800 - 1.200

101
CALAMAIO

bronzo e metallo dorato e cesellato. XIX secolo

cm 23x11x6,5
A forma di urna con piedi e teste leonine, coperchio in tessuto, boccette in vetro

Euro 800 - 1.200

102
CALAMAIO

bronzo e metallo dorato. Francia, epoca Direttorio, fine XIX secolo

cm 14,5x9,5x8
Di forma ovale, ornato da soffietto da camino cesellato con putto musicante, piccolo cassetto apribile sul fronte.

Euro 800 - 1.200

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

103
APOLLO DEL BELVEDERE

Modelletto in gesso con tracce di policromia.
Plasticatore neoclassico. XIX secolo

altezza cm 47

Euro 1.000 - 1.500

104
SAVONNERIE

campo con griglia romboidale con ghirlande floreali, fine XIX Inizio XX secolo

cm 600x360

Euro 3.500 - 4.500

105
PARASCINTILLE

legno dorato e intagliato, montante un arazzo con medaglione ovale di ghirlande fiorite e scena campestre. XIX secolo

cm 61x40x107

Euro 1.000 - 1.500

106
COPPIA DI CORNICI

legno e stucco dorato contenenti collezione di placchette in pietra lavica (?) raffiguranti personaggi illustri. XIX secolo

cm 37,5x61; placche diametro cm 5

Euro 600 - 800

107
PORTA LEGNA

metallo, fregi di putti applicati sul fronte e leone sul coperchio. XX secolo

cm 53x41x82

Euro 500 - 1.000

108

COPPIA DI GUERIDONS

mogano, legno scolpito, dorato ed ebanizzato.
Italia, XIX secolo

Altezza 97 cm, diametro 46 cm
Tamburo circolare decorato da modanatura, poggiante su tre leoni alati a tutto tondo in legno ebanizzato e dorato, base triangolare, piano in marmo bianco

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Ciro Leone, Napoli

109
COPPIA DI SGABELLI

noce scolpito, intagliato, ebanizzato e dorato.
Firenze inizio XIX secolo

cm 79x44x70
Montanti arcuati terminanti con piede caprino.
Esemplari simili sono conservati tra gli arredi di Palazzo Pitti a Firenze.

Euro 6.000 - 8.000

Sgabello a forma di faldistorio, incisione da G. Smith, A Collection of design for Household Furiniture and Interior Decoration. London 1808 (Fig. 1)

Bibliografia: E. Colle, I mobili di palazzo Pitti. Il secondo periodo lorenese 1800-1846. Il Granducato di Toscana: Volume 1. Firenze-Torino, Centro Di, 2000, p. 241.

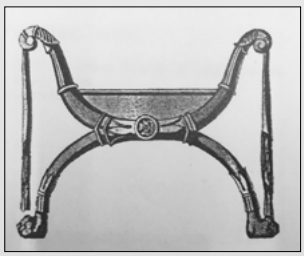


Fig. 1

110

GRUPPO DI OTTO SEDIE

legno intagliato, laccato color avorio e dorato.
Toscana fine XVIII secolo

cm 53x43x88
Schienale dipinto a grisaille su fondo azzurro con scene di putti tra ghirlande di foglie, incorniciate da perlinatura intagliata e dorata; parte inferiore dello schienale ad anelli concatenati. Gambe scanalate e rastremate. Sedute rivestite in tessuto

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:
Collezione Apolloni, Roma;
Già Villa Mansi, Lucca

111

SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Ritratto di nobiluomo con fanciullo e pappagallo
olio su tela, cm 115x125, in cornice dorata

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

112

GIUSEPPE BERNARDINO BISON

(Palmanova 1762-Milano 1844)

Capricci con architetture e personaggi
coppia dipinti a tempera su cartone, cm 47x64

Euro 10.000 - 15.000

113 GIOVANNI ANTONIO FASOLO

(? 1530-Vicenza 1572)

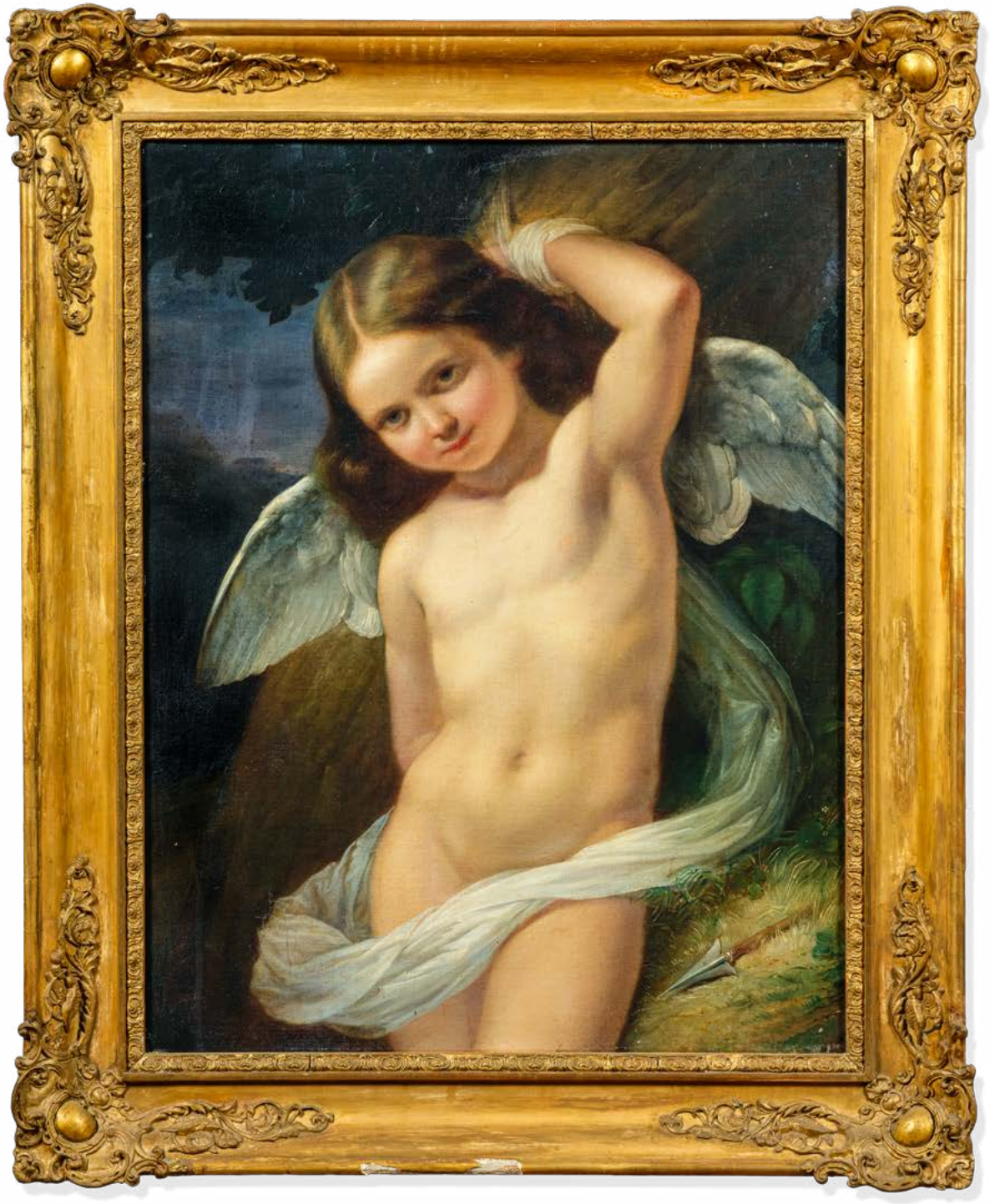
Ritratto di giovane gentiluomo con spada

olio su tela, cm 120x105, in cornice dorata

Euro 15.000 - 20.000

"[...] Il notevole ritratto evidenzia a tutta prima i caratteri della scuola pittorica di Verona nel terzo quarto del Cinquecento per il diretto ascendente delle opere dei principali maestri attivi nella città scaligera, da Domenico Brusasorci a Paolo Veronese: volendo mettere a fuoco con maggiore precisione il riferimento attributivo, il nome corretto è quello di Giovanni Antonio Fasolo.
Sono poche le testimonianze che si possiedono sulla vita dell'artista che, dopo Giovanni Battista Zelotti, di poco più anziano, è 'il più notevole tra i collaterali del Veronese'. La sua figura è principalmente ricordata per gli affreschi di Villa Da Porto-Colleaoni a Thiene, dove, all'inizio degli anni Cinquanta, proprio insieme allo Zelotti, prende parte alla decorazione del Camerone del camino. [...]"

Expertise: Dott. Marco Tanzi



114 GIUSEPPE BEZZUOLI

(Firenze 1784 - 1855)

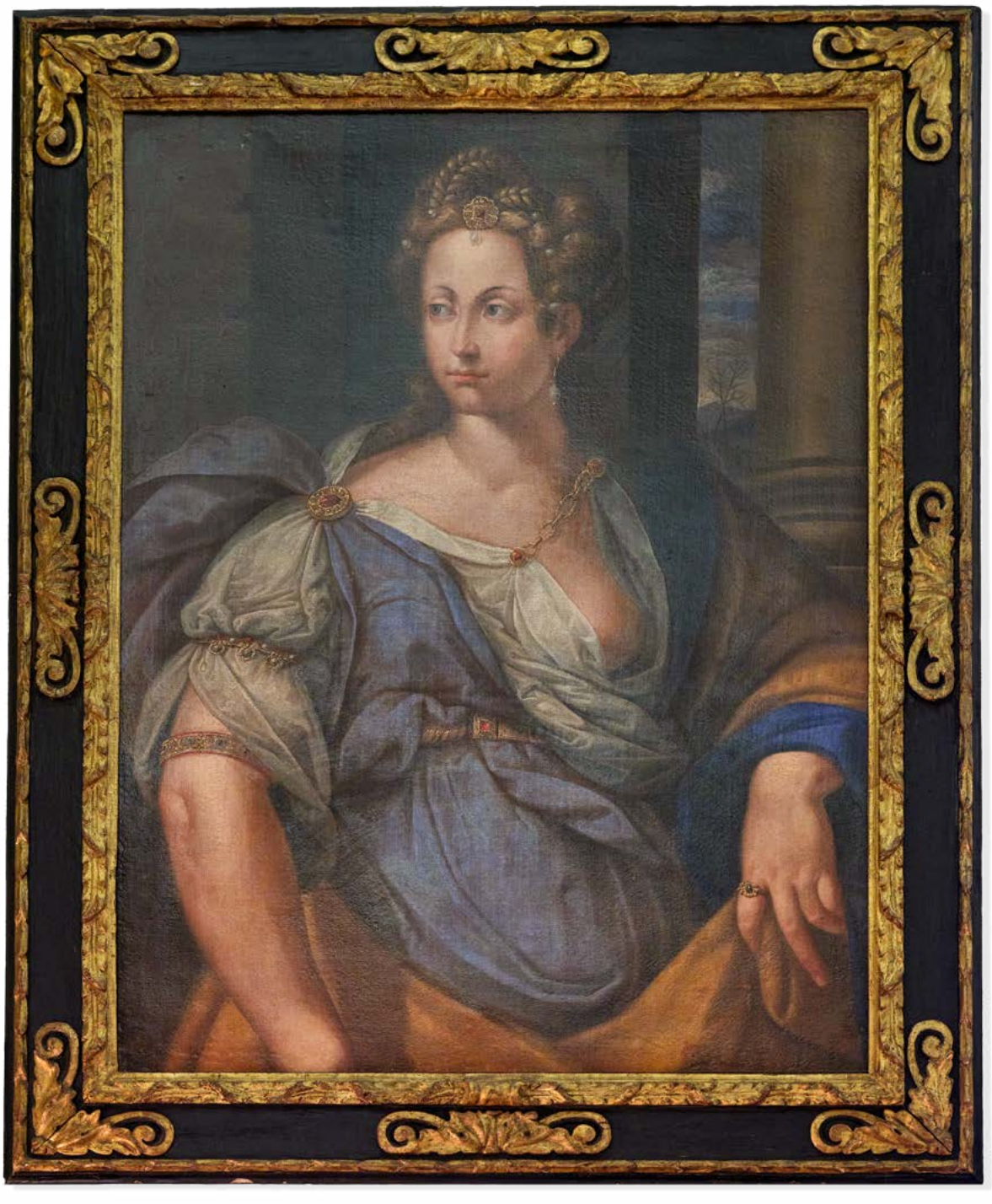
Cupido

olio su tela, cm 81x60, in cornice dorata

Euro 8.000 - 12.000

"[...] Bezzuoli è stato il protagonista del Romanticismo a Firenze, dove svolse la funzione di caposcuola come quella di Hayez a Milano. L'opera si può dunque collocare negli anni della maturità dell'artista, verso il 1830-1840, e da porsi in relazione con altre rappresentazioni della medesima iconografia. La figura di Eros, presente in questo quadro, ricorda infatti quella di Amore che vince la forza, dove appunto è rappresentato alato mentre cavalca un leone feroce, ora in collezione privata a Milano. [...]"

Expertise: Prof. Fernando Mazzocca (29/5/1988)



115 FELICE RICCIO DETTO IL BRUSASORZI

(Verona 1542-1605)

Livia

olio su tela, cm 122x90

Euro 12.000 - 18.000

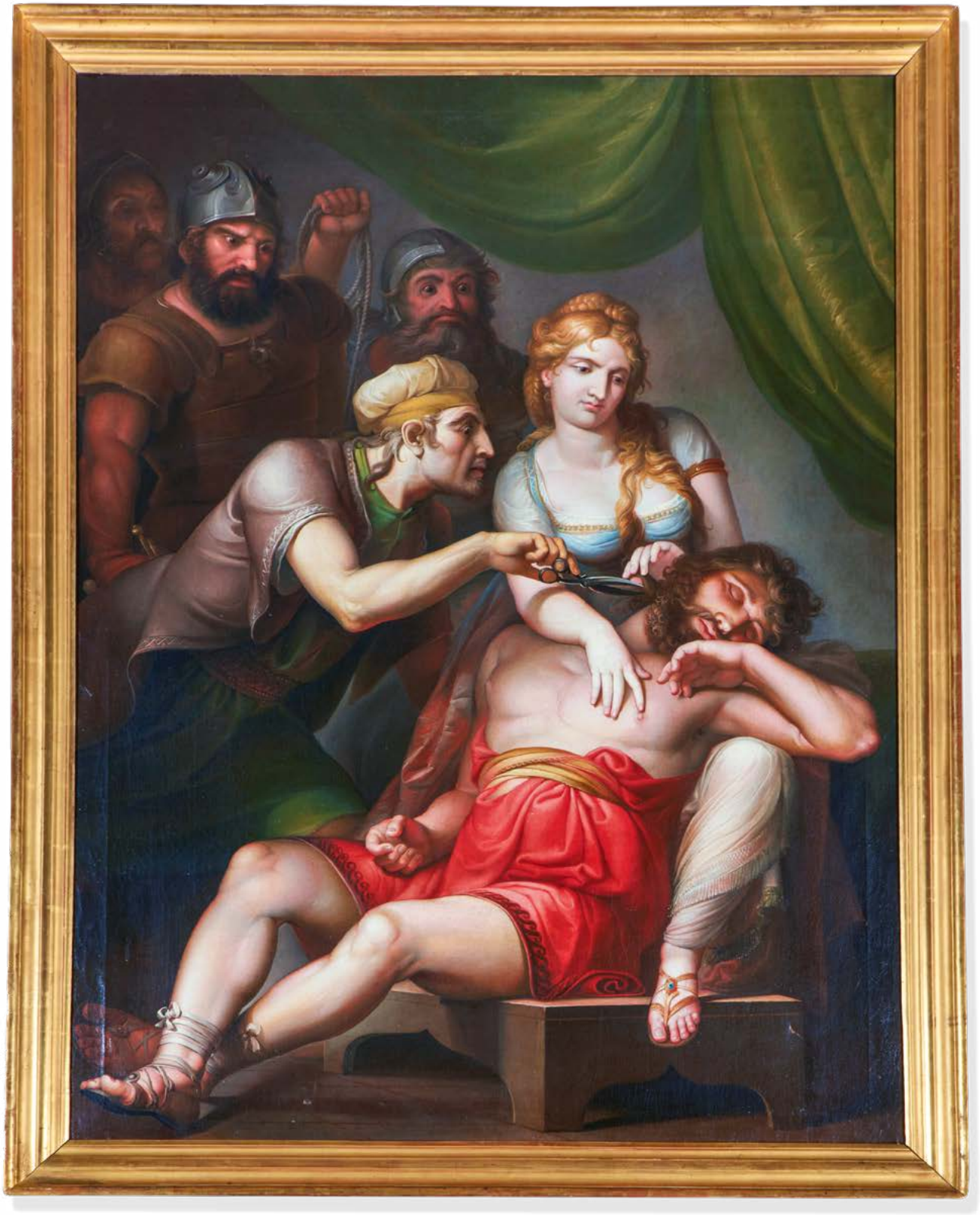
"La bella e superba figura femminile, raffigurante Livia moglie di Augusto, è, a mio parere, opera di Felice Riccio detto il Brusasorci. Pur ricordando nei modi formali in parte il mondo pittorico del padre Domenico, questo dipinto di Felice si presenta con un carattere più sfarzoso e decorativo, come dimostrano i ricchi ornamenti e le sontuose e ben composte vesti. [...]"

Expertise: Prof. Egidio Martini

Bibliografia: Antiquariato, aprile 1991, n° 129

116 SEGISMONDO RIBÒ Y MIR

(Barcellona 1799-1854)



Susanna e i vecchioni e Sansone e Dalila

coppia di dipinti a olio su tela, cm 150x110, in cornici dorate
Recano firma al retro: Ribò y Mir Segismondo

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza: Guido Bartolozzi Antichità, Firenze

TORNATA 2

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021 | ore 14.30 | Lotti 117 - 359

117
COPPIA DI COPPE

peltro (?) laccato in nero e oro.
Arte neoclassica, XVIII-XIX secolo
Etichetta sotto la base.

altezza cm 23, diametro cm 18
Corpo centrato da medaglione dipinto con biga e pariglia.
Due anse sagomate, coperchio con presa a trottola.

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:

Gianetti Antonia Antichità, Milano
Leone Pasquale, Napoli

118
COPPIA DI FIGURINE CENTROTAVOLA

Parigi, probabilmente Manifattura Dagoty, 1810 circa

Porcellana e porcellana biscuit. Marca: assente. Dimensioni: altezza cm 23; cm 19,4 x 12,5
Conservazione: buona; braccio destro di una figura rincollato
Queste sculture, eseguite in biscuit, raffigurano due sacerdotesse egizie che indossano copricapi modellati a rapace e tuniche raccolte sotto i seni nudi. Sedute su un cubo, trattengono con le mani una coppa sovradimensionata, in porcellana smaltata dipinta in oro e lustro color rosa. Le basi sono smaltate in nero e decorate in oro con uno stelo stilizzato da cui si dipartono foglioline disposte simmetricamente

Euro 1.400 - 1.800

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

119 COPPIA DI GRANDI TAVOLI DA PARETE

legno intagliato e dorato.
Lucca, XVIII secolo

cm 238x104x96
Fascia centrata da decoro di testa leonina con anello tra motivo geometrico stilizzato alternato, gambe troncoconiche scanalate e rastremate. Piano in marmo bianco

Euro 18.000 - 24.000

Provenienza:

Già Villa Orlando detta Villa della Regina a Segromigno al Monte già Villa Orsucci;

Gotha Antichità, Milano

120
COPPIA DI GRANDI APPLIQUES

bronzo dorato al mercurio e cesellato, fusto a faretra da cui si dipartono quattro braccia terminanti a testa di aquila. Stampigliate DD. 599.
Francia inizio XIX secolo

altezza cm 54, larghezza cm 50
Per il loro stile sono attribuibili a Gouthière (1732 - 1813)

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

121
COPPIA DI CANDELIERI

bronzo dorato e finemente cesellato, fusto con figure sedute che sorreggono putti.
Francia XVIII-XIX secolo

altezza cm 40

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

122 SET DI QUATTRO POLTRONE

legno sagomato e intagliato, laccatura color turchese e finiture dorate.
Centro Italia XVIII secolo

cm 78x65x122
schienale sagomato, fascia centrata da decoro intagliato a conchiglia; elementi fogliacei sulle gambe arcuate e sui braccioli a ricciolo

Euro 6.000 - 8.000

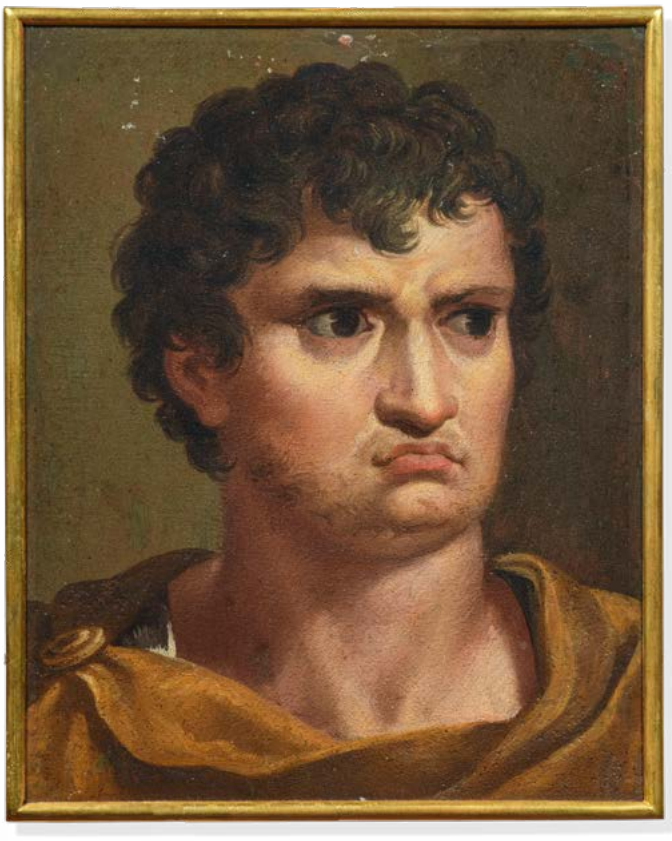
123 TAVOLO DA CENTRO IMPERO

piuma di mogano, legno scolpito ed ebanizzato e bronzo fuso cesellato e dorato
Toscana, XIX secolo

Altezza 79 cm, diametro 100 cm
Quattro cassetti sulla fascia, applicazioni in bronzo dorato. Gamba centrale laccata e intagliata a teste femminili poggiante su base esagonale con piedi ferini. Piano di forma circolare in pelle impressa

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza: Galleria W. Apolloni, Roma



124
SCUOLA DEL XVII SECOLO

Ritratti di imperatori romani

sei dipinti a olio su rame, cm 20x15,5

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza: Iermanno Antiques, Napoli

125
COPPIA DI MEDAGLIONI RAFFIGURANTI I PROFILI DI DUE GIOVANI ROMANI CON ELMO

XX secolo

Terracotta (?). Diametro cm 14,5. Cornice in legno, cm 24,5 x 24,5. Conservazione: ottima

Euro 200 - 300

126
COPPIA DI VESTALI

bronzo dorato e patinato, poggianti su base cilindrica. Francia XIX secolo

altezza cm 30

Euro 1.200 - 1.800

127
CALAMAIO

bronzo e metallo dorato e cesellato. Arte del XIX secolo

cm 31,5x21,5x9,5
A guisa di conchiglia allungata e serpente attorcigliato. Due boccette con coperchio ai lati, il coperchio centrale nasconde un campanello

Euro 600 - 800

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

128
COPPIA DI BRUCIAPROFUMO

bronzo dorato e patinato, finemente cesellato, tripode terminante a zampa caprina e teste egizie, base circolare in alabastro. Fonditore del XIX secolo

altezza cm 32

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

129
CALAMAIO

bronzo dorato, patinato e cesellato a forma di vasca con piedi leonini, manici a guisa di serpenti. Russia, inizio XIX secolo

cm 27x9,5x11

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

130
COPPIA DI VASI "MEDICI"

Boemia, probabilmente Manifattura Schlaggenwald, secondo quarto del XIX secolo

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 30,5. Conservazione: usure all'oro
I vasi, dalla cosiddetta forma Medici, poggiano su base architettonica a plinto e ospitano sui lati due mascheroni barbuti a tutto tondo dai quali fuoriescono i manici. La fascia centrale, incorniciata in blu con rocailles in oro, è dipinta in policromia, sia sul recto che sul verso, con una mensola su cui poggia un cinesino giocoliere e rispettivamente uno con lunga pipa. Inoltre ghirlande di rose e di perline, vasi fioriti e insetti in volo

Euro 600 - 1.200

131
COPPIA DI GUERIDONS

lastronati in ciliegio e filettati in palissandro. Lucca inizi XIX secolo

Altezza 70,5 cm, diametro 40 cm
Piano ad ennagono decorato da intarsio di fiore stilizzato e con tre cassetti a molla, gambe terminanti a piedi ferini in legno dorato

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

132
GRUPPO DI OGGETTI

lacca rossa, Cina XIX-XX secolo

vasi altezza cm 18, 23,5, coppia cm 23,2. Ciotola altezza cm 7, diametro cm 20,5. Scatole cm 13x13x6, xm 15,5x13x6,5 e cm 10,5x7x4,5
composto da 4 vasi, tre scatole con coperchio e ciotola con interno in smalti cloisonnè

Euro 1.000 - 1.500

133
DIONISO

Terracotta. Plasticatore del XIX secolo

altezza cm 73

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Donà Antiquario, Vicenza

134
FIGURA DI DIGNITARIO

scolpita in avorio, Cina, inizi XX secolo

altezza cm 36

Euro 500 - 600

135
COPPIA DI DIVANI

velluto di seta con ornamento di borchie. XX secolo

cm 185x70x83 cm

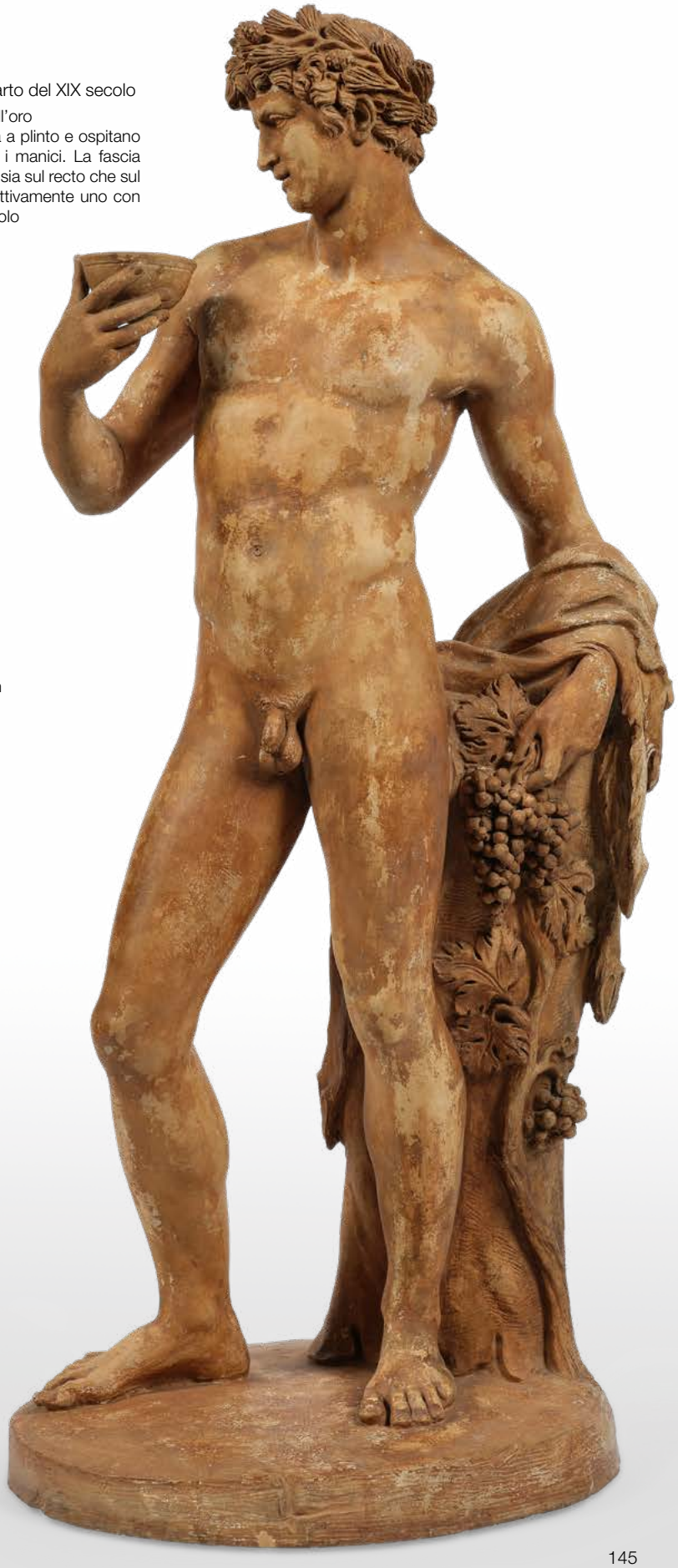
Euro 1.000 - 1.500

136
DUE LAMPADE DA TAVOLO

Bronzo, metallo e vetro. XX secolo

Altezza cm 74,5

Euro 300 - 350



REAL FABRICA DE TAPICES
STUCK - MADRID 1921

137
SAVONNERIE

Spagna prima metà XX secolo

cm 600x400
campo bordeaux con cornice floreale, firmato Real Fabrica de Tapices, Madrid, 1927

Euro 4.500 - 5.500

138
COPPIA DI MOBILETTI DA CENTRO

legno e finiture in bronzo e metallo dorato, un cassetto sottopiano e due ante scorrevoli, piano in breccia antica. Francia, XIX secolo

cm 70x34x75 cm

Euro 2.000 - 3.000

139
GRANDE GUANTIERA OVALE

bordo traforato a balaustra in argento e fondo in tole peinte. Genova, 1820. Marchio della “Torretta” con datario

cm 73x54x4
Sostegno pieghevole in legno e velluto di epoca successiva

Euro 1.200 - 1.800

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

140 PENDOLA DA CAMINO

cm 50,5x24x47
raffigurante Telemaco alla guida di una quadriga sotto protezione di Atena; fascia oraria circolare smaltata a numerazione romana in nero per le ore. Il disegno di questo modello è del bronzista Jean-André Reiche (1752-1817) datato 1807 ed esposto alla Biblioteca Nazionale di Parigi. Molti esemplari a due cavalli sono stati eseguiti dal bronzista Claude Galle (1759-1815).

Euro 12.000 - 16.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

141

IMPORTANTE COPPIA DI CANDELABRI "AU BON SAUVAGE"

bronzo dorato e patinato
Manifattura di Luigi Manfredini (Bologna 1771, Milano 1840)
Italia inizi del XIX secolo

Altezza 65 cm

Composti da due mori nell'atto di sorreggere le cinque fiamme. Base poligonale poggiante su piedi ferini. L'ipotesi attributiva conduce in ambito italiano, più specificamente nelle manifatture milanesi che operarono nei primi decenni del XIX secolo. Fra queste la più celebre fu quella di Francesco Manfredini, diretta poi la Luigi e Antonio Manfredini a partire dal 1811. Già nei primi lavori di questi fonditori si assiste ad una rimeditazione di caratteri neoclassici nella linea degli ornatisti e architetti attivi ai primi del secolo. Sotto la Restaurazione, la bottega dei fratelli Manfredini era già famosa in tutta Europa. Come documentato dal nipote Achille Viscardi, fondarono a Parigi un laboratorio di fusione e doratura dei metalli così come per lavori di oreficeria, orologeria, ecc che divenne così famoso da attrarre il patrocinio di Eugène de Beauharnais, figlio adottivo di Napoleone. Come vicerè di Italia, nel 1806 Eugène de Beauharnais invitò i fratelli Manfredini a trasferirsi a Milano e fonda la manifattura Eugenia. L'invito fu accettato dai fratelli, che si trasferirono in Lombardia portando con sé artigiani francesi specializzati nelle diverse tecniche di lavorazione dei metalli. Francesco Manfredini morì nel 1810, seguito nel 1823 dal fratello Antonio. L'ultimo fratello, Luigi, fondò così una società con il cognato Giovan Battista Viscardi. I Manfredini erano sempre al passo con le ultime tendenze stilistiche, spesso impiegando artisti rinomati per progettare i loro oggetti. È il caso di Pelagio Palagi, la cui collaborazione con la bottega milanese risale ad almeno il 1820. Grande incremento ebbe l'attività della loto fonderia, cui dal 1821 si aggiunse un negozio di vendita al minuto di gioielleria e oggetti di fusione destinati all'arredo domestico, aperto con i fratelli in piazza S. Paolo e noto come magazzino Manfredini. Esempi dei lussuosi arredi Impero prodotti dalla nuova società, fondata nel 1823 con il genero G.B. Viscardi, sono i grandiosi centrotavola per l'arciduca Massimiliano e per la collezione di A. De Pecis (donati all'Ambrosiana nel 1827), una serie di alzate ornate da motivi naturalistici e classici (Milano, Pinacoteca Ambrosiana), le decorazioni in bronzo con grifi e vasi per i cassettoni del mobiliere G. Maggiolini, i candelabri per il duomo di Pisa (1823-38), gli arredi sacri realizzati per la cappella di villa Melzi a Bellagio e per S. Gaudenzio a Novara, Ss. Nazaro e Celso a Brescia e S. Antonio a Trieste (Paolini - Ponte - Selvafolta; Rossi - Rovetta; Milano neoclassica, pp. 133, 563).

Euro 25.000 - 35.000

Esposizioni:
Gli splendori del bronzo. Mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia 1750/1850, Fondazione Accorsi, Torino 2002

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

142
GRANDE LAMPADARIO A CESTO A CINQUANTUNO LUCI

struttura in legno dorato e pendagli in cristallo molato. XIX secolo

Altezza cm 190, diametro cm 140

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

143
GUERIDON

legno scolpito, laccato e dorato.
Arte barocca del XVIII secolo, Venezia

cm 67x52x92
Sostegno a guisa di servo inginocchiato che regge un pianetto in legno laccato a finto marmo. Base tripode riccamente intagliata a volute

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza: Claudio Michelotti Antichità, Parma

144
INSIEME DI SEI RILIEVI ROTONDI CON PROFILI CLASSICI

Marmo bianco, cornici a foggia di uroboro in rame dorato. Arte neoclassica del XIX secolo

diametro cm 14,5
Etichette cartacee e timbri sul verso

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: La Grange Antichità, Milano

145
COPPIA DI TAVOLINI

bronzo dorato con piano in marmo. XX secolo

Altezza 70 cm, diametro 60 cm
tre gambe con busti femminili alati sulla sommità e terminanti con piede ferino poggiante su base a colonna. Gambe riunite da traverse

Euro 2.000 - 3.000

146
COPPIA DI MORI REGGITORCIA

Bronzo fuso, dorato e patinato, montate su base a plinto in marmo. Fonditore italiano o francese del XIX secolo

altezza cm 74

Euro 8.000 - 12.000

CFR: Sotheby's, Decorative Arts From The Collection of Carter Burden, New York 18 Ottobre 2003, lotto 41

Provenienza: Rocchetto Antichità srl, Solesino, Padova

147
COPPIA DI BRUCIA PROFUMO

bronzo dorato e cesellato e marmo bianco. XIX secolo

altezza cm 48

fusto centrale a guisa di coppia di Atlanti che sorreggono sulla schiena una coppa con coperchio

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

148
SINGOLARE PORTA MIELE A FORMA DI ARNIA

Bronzo e metallo dorato, smalti policromi e flaconi in vetro. Base circolare in onice. Manifattura artistica del XIX secolo.

cm 14,5x12x22,5

Euro 800 - 1.200

149
COPPIA DI BASI

bronzo dorato e cesellato a torchon che reggono sfere in marmo

altezza cm 19

Euro 300 - 500

150
COPPIA DI GRANDI COPPE

marmo e finiture in bronzo dorato e cesellato. XIX secolo

altezza cm 37,5, diametro cm 52

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

151
COPPIA DI ALARI DA CAMINO

bronzo dorato e patinato, raffiguranti due leoni accovacciati e ruggenti. XIX secolo

cm 40x18x39,5

Euro 1.500 - 2.000

152

COPPIA DI CANDELABRI

bronzo patinato e dorato. XIX secolo

altezza cm 96

Fusto con vestali che sorreggono un cesto con tre bracci in forma di steli fioriti, poggianti su base a semicolonna scanalata in marmo bianco.

Euro 7.000 - 9.000

153 VINCENZO CHILONE (?)

(Venezia 1758 - 1839)

Veduta del ponte dei mori e della casa del Tiziano a Venezia
olio su tela, cm 30x22

Euro 13.000 - 18.000

154 MARIE - GUILHEMINE BENOIST

(Parigi 1768-1862), attribuito a

Ritratto della cantante Giuditta Pasta in veste di vestale

olio su tela, cm 182x93, in cornice dorata

Euro 15.000 - 20.000

"Era in lei la virtù di farsi udire, non coll'imporre fatiche preternaturali alla sua gola, ma col meritarsi il silenzio della fervente attenzione da uditori rapiti ai magici suoi modi d'adoperare la voce. Era in lei la peregrina virtù di destare l'applauso con un solo gesto, con un'occhiata... tutte cose che oggidì ricordiamo, ma non troviamo."
(Francesco Regli)

Contralto e soprano, Giuditta Pasta è considerata la più celebre cantante lirica del XIX secolo insieme a Maria Malibran.
La sua carriera teatrale fu brillante fin dal suo esordio a Milano al Teatro Filodrammatici; viaggiò per tutta Italia e in Europa esibendosi nei teatri più importanti, da Londra a Parigi, da Dublino a Pietroburgo.
La sua fama europea la rese uno dei soggetti prediletti per molti artisti neoclassici italiani e internazionali: venne ritratta - tra gli altri - da Giuseppe Molteni, Gioacchino Serangeli, Giovan Battista Comolli, François Gérard, Karl Bryullov.

Provenienza: Armondi Galleria d'Arte, Brescia

155 JOSUÉ SALA DETTO IL SALETTA

(attivo in Lombardia fra il XVIII e il XIX secolo)

Scene di offerta e sacrificio agli dei

quattro dipinti a tempera su carta riportata su tela, cm 43x32,5
Uno dei dipinti presenta sul telaio l'iscrizione Josuè Sala Mediolanensis Pinxit anno MDCCLXXXXVI

Euro 8.000 - 12.000

"[...] In questo caso le opere in esame rappresentano un'importante aggiunta, anche per la presenza della scritta coeva, alla conoscenza di un pittore ancora poco noto e di cui si hanno scarse notizie biografiche.
[...] Il Sala è noto soprattutto per la serie di ritratti dei benefattori, tutti documentati e datati, eseguiti tra il 1802 e il 1803, per l'Ospedale Maggiore di Milano. Ma si conoscono anche due grandi pale d'altare, entrambe firmate e datate 1799 (dove l'artista si definisce come nella scritta apposta alle nostre tempere 'mediolanensis'), eseguite per la chiesa di Santa Maria Assunta a Bergamo. [...]"

Expertise: Prof. Fernando Mazzocca

Provenienza: Paolo Antonacci Antichità, Roma

156
SCUOLA NAPOLETANA DEL XVIII SECOLO

Venere (?), Diana, Marsia ed Ercole

quattro dipinti a olio su tavoletta, cm 57x30, in cornici dorate

Euro 5.000 - 7.000

I personaggi raffigurati in queste quattro tavolette di soggetto allegorico risultano essere ben riconoscibili grazie ai loro tradizionali attributi e, con tutta probabilità, in origine dovevano far parte di un più ampio ciclo a tema mitologico-amoroso costituito da varie figure di divinità, ninfe ed eroi.
Ercole, raffigurato di spalle, regge saldamente la clava, simbolo di forza. Il dio Pan, invece, viene ritratto nell'atto di suonare la siringa di canne mentre Diana tiene in mano il proprio arco e una freccia appena estratta dalla faretra che giace ai suoi piedi.
Meno connotata negli attributi risulta essere la figura femminile, avvolta in una veste gialla e cinta da un drappo blu, raffigurata nell'atto di indicare verso un punto lontano. A causa della mancanza di elementi distintivi, la critica ha proposto varie ipotesi identificando questa figura femminile come Venere, Galatea, Giunone oppure Arianna.

Expertises con vecchie attribuzioni a Johann Carl Loth (Maurizio Marini) e a Pietro Antonio Novelli (Luigi Armondi, 1999)

157
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Allegorie dei Quattro Elementi

quattro dipinti a olio su vetro, cm 24x19

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: La Grange Antichità, Milano

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

158

COPPIA DI CANDELABRI A CINQUE FIAMME

bronzo dorato e cesellato.
Francia XIX secolo

altezza cm 73
Ricchi decori a guisa di erme femminili, volute, elementi floreali e fogliacei, perlinature e baccellature.

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza:

Sotheby's, Asta n. PF3004, Parigi 23 maggio 2003, lotto 251

159
SCUOLA NEOCLASSICA DEL XIX SECOLO

Scene della vita di Cleopatra

olio su tavoletta, cm 24x75

Euro 3.000 - 5.000

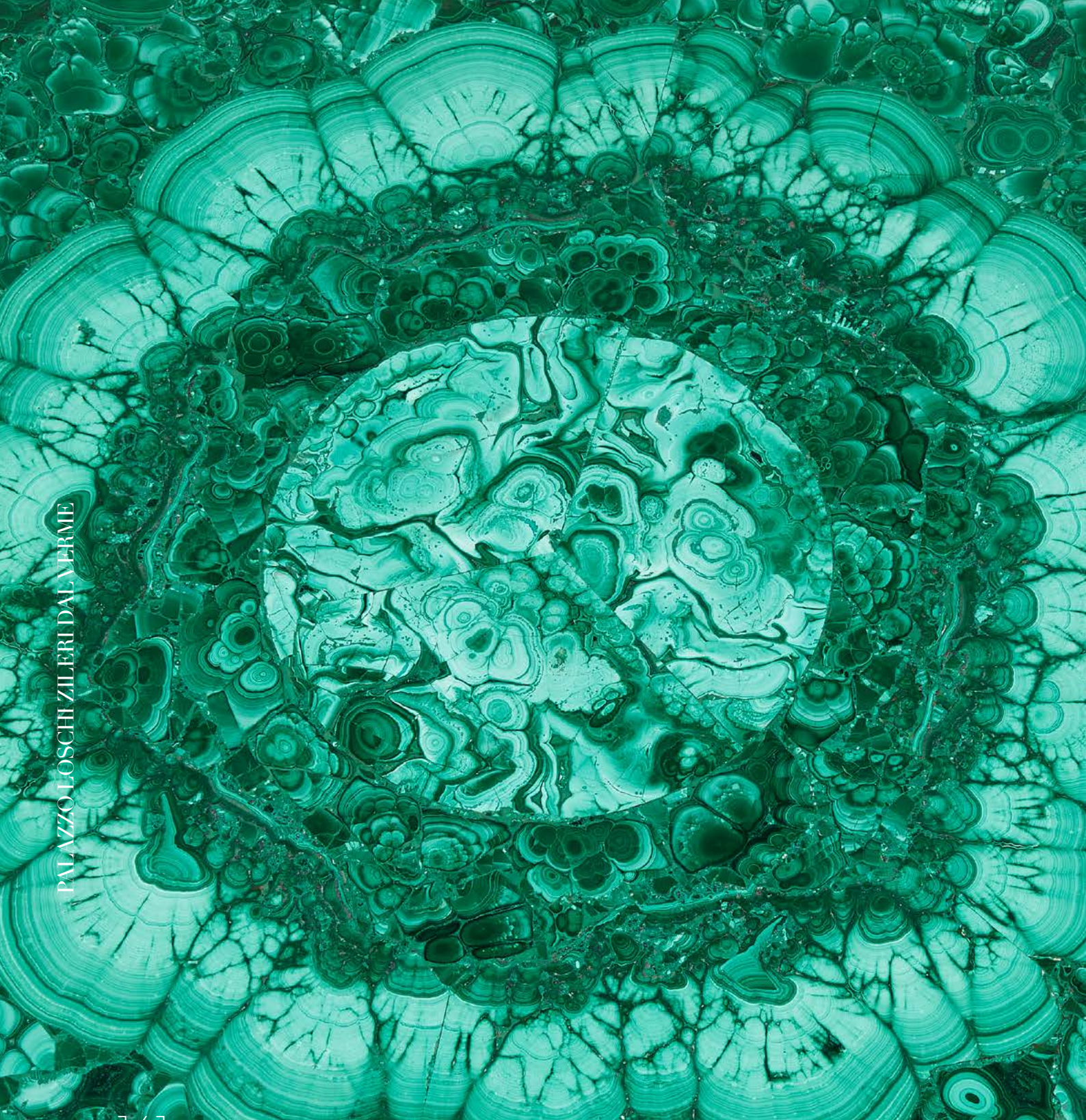
Provenienza: Antiquario Alessandro Campolini, Firenze

160
PITTORE LOMBARDO O VENETO DEL XIX SECOLO

Ritratto di bambina

olio su tela, cm 73x58
In cornice dorata coeva, firmato C.Selin (?) in basso a sinistra

Euro 3.000 - 5.000



161 IMPORTANTE TAVOLO DA CENTRO

interamente lastronato in malachite. Fregi in bronzo dorato. Russia, XIX secolo

Altezza 77 cm, diametro 75 cm

Piano circolare ornato da ghiera traforata a motivi di palmette in bronzo. Gambe dritte riunite da crociera centrata da coppa e terminanti a zampe leonine. Fascia e gambe decorate da finissimi bronzi dorati e cesellati di manifattura francese.

I bronzi cesellati e dorati decorarono ogni produzione importante e caratterizzarono gli interni fino a metà XIX secolo. Erano prodotti per oltre il novanta per cento a Parigi, dove esisteva un indotto in grado di occupare nelle sole fonderie artistiche oltre 9.000 operai.

Euro 12.000 - 18.000

162
CALAMAIO

bronzo dorato e malachite raffigurante ”Eros”, di forma ottagonale poggiante su quattro piedi ferini. Russia, epoca primo Impero (1810 ca)

cm 18x15x18

Provenienza: Appartenuto alla collezione privata dell’antiquario fiorentino Giorgio Albertosi

Euro 1.000 - 1.500

163
CALAMAIO

bronzo dorato e patinato, malachite e cristallo. XIX secolo

cm 20x12x13,5

Euro 1.500 - 2.500

164
COPPIA DI BUGIE

bronzo dorato e malachite. Russia, Epoca primo Impero (1810 ca)

cm 13,5x11x6

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Appartenuto alla collezione privata dell’antiquario fiorentino Giorgio Albertosi

165

SERIE DI QUATTRO POLTRONE E UN DIVANO

legno intagliato, laccato e dorato, decori intagliati a motivi fogliacei e floreali. Francia XIX secolo
cm 70x65x90

Euro 3.000 - 5.000

166
COPPIA DI FIGURINE DI SATIRI

Manifattura indeterminata, fine del XVIII o XIX secolo

Porcellana biscuit. Marca: assente. Altezza cm 19 circa; diametro cm 6. Conservazione: una figurina è in ottimo stato, piccole mancanze alla vegetazione della corona; il satiro con capra ha la testa rincollata mentre la capretta presenta mancanze alle zampe anteriori e alla testa

Euro 400 - 500

167
FIGURINA MITOLOGICA

Probabilmente Veneto, inizio del XIX secolo

Porcellana biscuit. Marca: assente. Altezza cm 26,5
Conservazione: piccoli restauri e mancanze
Su base a tronco di colonna poggia la giovane dea

Euro 300 - 500

168
COPPIA DI VASETTI

Francia, verso la fine del XIX secolo

Porcellana biscuit. Marca: pseudo marca di Sèvres con due "L" incrociate e la lettera "B", incise. Altezza cm 17 circa; cm 13,5x8 Conservazione: piccole mancanze alla vegetazione in rilievo; un vasetto con felatura di cottura
I due vasi sono modellati con due grandi teste di caprone ai lati che fungono da prese. La decorazione a rilievo è formata sul corpo da un ramo di vite con foglie e grappoli d'uva e altri frutti, sul collo da una ghirlanda di foglie e fiori

Euro 400 - 600

Provenienza: Arte Antica di Filippo Falanga, Napoli

169
GRUPPO "BACCO PORTATO DALLE BACCANTI"

Parigi, Manifattura Samson, 1900 circa

Porcellana biscuit. Marca: pseudo marca di Sèvres con quattro "S" incrociate; numeri impressi ed incisi; "Modèle" inciso. Altezza cm 24,7. Conservazione: braccio superiore restaurato all'altezza del gomito, al polso ed alla mano compreso il grappolo; felatura alla base rincollata; alluce sinistro di bacco restaurato
Il gruppo riprende fedelmente il modello di Sèvres del 1768 "Bacchus porté par les Bacchantes" ispirato da un incisione di François Boucher (cfr. ad esempio E.Bourgeois, Le Biscuit de Sèvres : Recueil des Modèles de la Manufacture de Sèvres au XVIIIe siècle, 1914, (n. 90); T.Préaud - G.Scherf, La Manufacture des Lumières, la sculpture à Sèvres de Louis XV à la Révolution, Dijon 2015, p.306

Euro 400 - 800

170

IL CLAUSTRO DI S. MICHELE IN BOSCO, 1694, CARIATIDI

cm 23x37

Quattro incisioni. Carracci Ludovico (1555-1619) inventore; Giovannini Giacomo Maria (1667-1717) incisore.

In basso a sinistra Lodovico Car. Inv: e dip:. A destra Giac: Giovannini del: e scol:

Serie di 20 fogli realizzati da Giovannini ed editi a Bologna nel 1694 con il titolo: Il Claustro di S. Michele in Bosco. La pubblicazione, curata da Carlo Cesare Malvasia, riproduceva le storie di san Benedetto affrescate tra il 1603 e il 1604 nel chiostro del convento di S. Michele in Bosco a Bologna da Ludovico Carracci e alcuni dei suoi allievi dell'Accademia, sui disegni di Giovannini.

Euro 500 - 700

171 ECCEZIONALE E RARA COPPIA DI VASI

Nove, Manifattura Antonibon, periodo Antonibon-Parolin o Baroni, 1797-1810 circa
Probabile pittura di Giovanni Marcon (1771-1830)

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 22,5. Conservazione: un vaso con un manico e la parte superiore con rotture ricomposte
I vasi poggiano su una base a plinto e presentano superiormente, a delimitare il collo, due festoni appesi a teste di toro di ispirazione classica modellate a rilievo. I manici a voluta terminano inferiormente a foglia di acanto. Il collo è inoltre ornato da quattro fori quadrilobati La decorazione pittorica vede sia sul recto che sul verso due Vittorie, ossia due grandi figure femminili alate, che sorreggono un medaglione in cui, in un ampio paesaggio, sono raffigurati scene di battaglia ed eserciti in movimento La decorazione di questi vasi è stata probabilmente ispirata dalla sanguinosa battaglia del 1796 avvenuta presso Nove tra l'esercito napoleonico e quello austriaco e vinta da Napoleone. La presenza nella decorazione delle Vittorie alate e delle scene di battaglia, ci fa supporre che questi vasi potrebbero far parte del gruppo di porcellane che il Baroni presentò a Napoleone a Vicenza nel 1807

Euro 6.000 - 12.000

172
COPPIA DI VASI

Boemia, fine del XIX secolo

Porcellana. Marca: apocrifa di Vienna con scudo blu. Altezza cm 26,5. Conservazione: buona; un coperchio rotto in due frammenti e rincollato
I vasi ad anfora, con coperchio “a pagoda”, hanno anse mistilinee e poggiano su base a plinto dalla sezione quadrata. Sul fondo color rosso ospitano sul recto un’ampia riserva con scena policroma ispirata alle pitture di Angelica Kauffmann, sul verso riserva con motivi in oro. Il resto della superficie é decorata con abbondanti motivi vegetali geometrizzati in oro, in parte a rilievo

Euro 300 - 600

173
APOLLO E DIANA

Coppia di busti in terracotta patinata. Arte neoclassica del XIX secolo

uomo altezza cm 42,5, donna altezza cm 23
Basi cilindriche, una in legno ebanizzato, l’altra in terracotta. I due raffinati ritratti sono ispirati a modelli ellenistici e appartengono a quella produzione artistica sviluppatasi al tempo del Grand tour

Euro 800 - 1.200

174
SCULTURA FEMMINILE

Veneto (?), metà del XIX secolo circa

Terraglia dipinta in policromia. Marca: assente. Altezza cm 24. Conservazione: testa rincollata in vecchio restauro; insignificanti sbeccature. Figura femminile nuda “all’antica” stante con panneggio su base cilindrica modellata in terraglia color crema, colorata con toni bruni e base marezzata

Euro 200 - 300

175
TESTA DI MORO

Gesso policromo, base in legno sagomato non coeva. Arte orientalista, Italia o Francia XIX secolo

Altezza 29 cm

Euro 2.000 - 3.000

176
FERMACARTE

bronzo patinato a forma di figura maschile montante un fallo
firmato AB 1876

cm 16x7x10

Euro 400 - 600

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

177
COPPIA DI LIBRERIE

legno lastronato. Inizio XIX secolo

cm 113x33x232
due ante pannellate alla base con fiori in legno intagliato e dorato agli angoli, alzata a due ante con treillage in bronzo

Euro 4.000 - 6.000

178
COLONNA

legno policromo con basamento e capitello a sezione quadrata dipinta a finto marmo.

cm 32x32x126

Euro 500 - 600

179
CARILLON A FOGGIA DI GABBIETTA CON UCCELLINO

struttura in legno intagliato e dorato decorato da motivi floreali. Francia XIX secolo

cm 26x26x51

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

180
ARTISTA DEL XX SECOLO

Ritratto di Pastore protestante

olio su cartone in cornice in legno intagliato e dorato
cm 16x12
Reca iscrizione al retro

Euro 500 - 700

181
COPPIA DI VASI MONTATI A LAMPADA

Altezza vasi cm 32, altezza totale cm 67
porcellana a fondo rosso con soggetti naturalistici sui toni del nero e lumeggiati in oro, Cina, XX secolo

Euro 300 - 400

182
LAMPADARIO A CESTO

metallo dorato e lamierino a sei luci. Secolo XIX-XX

altezza cm 110, diametro cm 90
Struttura decorata e traforata a motivi vegetali da cui si dipartono decori a piume e bracci mossi con portacandele in forma di fiori. Perlinatura e pendagli in cristallo

Euro 3.500 - 4.500

183
PICCOLO PUNTO FRANCIA FINE XIX SECOLO

cm 310x210
campo a rombi con decori geometrici

Euro 2.800 - 3.200

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

PALAZZO LOSCHI ZILERI DALVERME

184
SCUOLA DELLA FINE DEL XVIII SECOLO

Allegorie dell'Asia, dell'America e dell'India
tre dipinti a olio su vetro, cm 25x20

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: G&Q Fine Art, Milano

185
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Tempietto dorico con bagni
china su carta, cm 20x34
Firmato e datato in basso a destra: Minucci inv. Roma 1820

Euro 400 - 600

186
SCUOLA NAPOLETANA DEL XVIII SECOLO

Scene mitologiche

coppia dipinti a olio su pergamena, cm 26x43, in cornici dorate

Euro 1.500 - 2.000

187
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Scena allegorica

dipinto ovale a tempera su carta, cm 26x43, in cornice dorata

Euro 1.000 - 1.500

188
COPPIA DI DIPINTI SU VETRO RAFFIGURANTI EPISODI DELLA VITA DI UNA GEISHA

Giappone, periodo Meiji (1868-1912)

cm 40x29

Euro 500 - 700

189
LUCERNA IN ARGENTO RAFFIGURANTE MERCURIO

Roma, 1830 circa. Punzone Stato Pontificio. Argentiere Angelo Giannotti (1824 - 1865)

Altezza 86 cm
Base sbalzata a volto di Eolo su cui poggia la figura di Mercurio, ispirata al modello di Giambologna, che sostiene la coppa porta olio a tre becchi, completa di tre attrezzi e ventola. Coperchio sormontato da figura alata con cane. Sostegno a mezza colonna in marmo di epoca posteriore

Euro 2.500 - 3.000

190
COPPA

Argento fuso, sbalzato e cesellato. Marchio della città di Londra per l'anno 1919.

altezza cm 42, diametro cm 13
Opera ispirata al "Renaissance revival" con eleganti decori incisi, notivi a baccellatura e cavaliere in armatura sulla sommità

Euro 1.200 - 1.800

191
ERCOLE E CENTURIONE

Argento fuso e cesellato. Argenteria artistica italiana, XIX-XX secolo

cm 16x8,5x26 e cm 18x9x22
Marchi di Stato Pontificio e dell'argentiere non pertinenti. Le due figure raffigurano Ercole nell'atto di schiacciare la testa all'Idra con la sua clava e un soldato romano in combattimento, entrambe su basi rettangolari sorrette da piedi ferini.

Euro 1.500 - 2.000

192

COFANETTO PORTAGIOIE

Lamina d'acciaio forgiato, inciso e dorato
Russia probabilmente Tula. Inizi del XIX secolo

cm 12x9x11

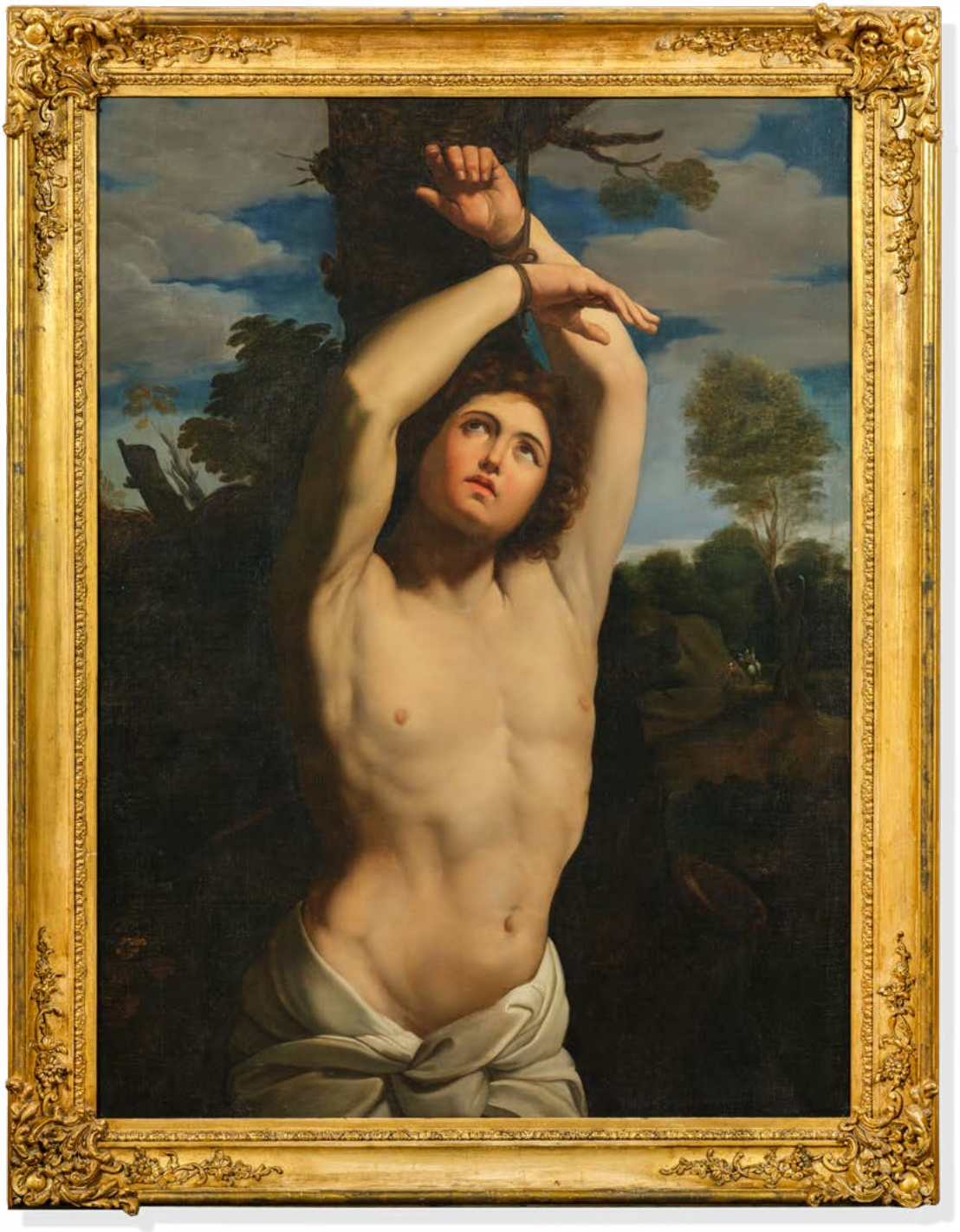
Con segreti, decori con festoni di rose in parte dorati e a rilievo, poggiante su piedini a sfera

Euro 6.000 - 8.000

193
LE QUATTRO STAGIONI

Avorio scolpito e basi in legno tornito ed ebanizzato.
Dieppe, Francia XVIII-XIX secolo, ambito di Jean-Antoine Belleteste (Dieppe 1731-1811)
altezza cm 14, base cm 4

Euro 3.500 - 5.000



194

GUIDO RENI (BOLOGNA 1575 - 1642), COPIA DA

San Sebastiano

olio su tela, cm 135x99, in cornice dorata

Euro 5.000 - 7.000

L'originale, da cui trae spunto la bella tela qui presentata, è il celebre San Sebastiano realizzato da Guido Reni e conservato presso la Galleria di Palazzo Rosso a Genova.
Di questo dipinto si conoscono diverse repliche ma, nel caso del nostro dipinto, si tratta di una copia eseguita in semplificazione in quanto, a differenza dell'opera originale, nonostante la composizione sia ripresa in modo pressochè identico, il santo non risulta ancora trafitto dalle frecce scagliate dai suoi aguzzini.

195
PAOLO CALIARI DETTO IL VERONESE (VERONA 1528 - VENEZIA 1588), COPIA DA

Le nozze di Cana

olio su tela, cm 58x85, in cornice dorata

Euro 4.000 - 6.000

Al retro dell'opera, che riprende la composizione della celebre tela del Louvre realizzata da Paolo Veronese, prima dell'intervento di rintelo, era presente l'iscrizione Peint par Constantin e Vangelin, Paris 1817. Attivo a Parigi all'inizio del XIX secolo, Abraham Constantin era conosciuto per l'attenzione miniaturista con cui si dedicava , come in questo caso, alla riproduzione delle opere dei grandi maestri. Dipinta probabilmente per essere esposta al Salon di Parigi del 1817, quest'opera venne ideata e realizzata da Constantin in collaborazione con Vangelin, conosciuto per essere stato un pittore di genere, il quale presumibilmente si dedicò a impostare il dipinto da un punto di vista compositivo e strutturale, come spesso prevedeva la lavorazione a due mani del tempo.

Provenienza: Manfredonia Antiques, Napoli

196
GUIDO RENI (BOLOGNA 1575 - 1642), COPIA DA

Figura di Sibilla

olio su tela, cm 51x30, in cornice dorata

Euro 3.000 - 5.000

Expertise: Prof. Maurizio Marini, con vecchia attribuzione a Guido Reni quale ipotetico bozzetto preparatorio per una figura della grande tela raffigurante il Ratto di Elena del Louvre.

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

197
COPPIA DI VASI

bronzo patinato, poggianti su basi a colonna scanalata. XIX secolo

altezza cm 29,5, diametro cm 17,5

Euro 800 - 1.200

198
TAVOLINO ROTONDO LASTRONATO

essenze pregiate. Francia, stampigliato J.M. Valette, XVIII-XIX secolo

altezza cm 75, diametro cm 60
gambe ad obelisco con piedini in bronzo dorato, due cassetti e due tiretti sulla fascia, piano incassato in marmo bianco circondato da un anello in metallo traforato

Euro 800 - 1.200

199
LEONE ACCOVACCIATO

rame. Fonditore del XVIII secolo

cm 13,5x6x9

Euro 800 - 1.200

200
INSIEME DI FIGURE PRESEPIALI COMPRENDENTE UN VENDITORE, UNA GIOVANE DONNA E UN MORO

Terracotta dipinta, vetro e stoffa. Arte napoletana del XX secolo
Figura di venditore altezza cm 38,5; figura femminile altezza cm 39,5; figura di moro altezza cm 43

Euro 1.000 - 1.500

201
SCULTURA DI PAVONE

Germania, Turingia, Manifattura di Volkstedt-Rudolstadt, ultimo quarto del XX secolo

Porcellana. Marca: "FG" incrociate e specchiate e "1762" (data di fondazione della manifattura) in blu. Altezza cm 12,3; cm 32 x 8. Conservazione: due minime sbeccature; lievi usure all'oro. La figura, dipinta in oro e nero, raffigura un elegante pavone dalla lunga coda, nell'atto di beccare il cibo da terra. Poggia su una base piatta a zolla rotonda da cui spunta un tronco d'albero che funge da sostegno per le fragili zampe del volatile

Euro 300 - 500

202
FIGURA DI ELEFANTE

Manifattura indeterminata, seconda metà del XX secolo

Porcellana modellata a mano e dipinta. Marca: "Italy" incisa. Dimensioni: altezza cm 15,3; cm 22,8 x 16. Conservazione: ottima

Euro 100 - 150

203
DIANA CACCIATRICE SEDUTA CON LEVRIERO

bronzo dorato e patinato. Francia XIX secolo
cm 26x13x29

Euro 800 - 1.200

204
COPPIA DI CANDELIERI

bronzo dorato e cesellato, fusto a balaustro, base mistilinea. Francia XIX secolo
altezza cm 18

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

205
COPPIA DI CANDELIERI

bronzo dorato e patinato. Una fiamma sorretta da erme con fauni, base circolare. XIX secolo
altezza cm 32

Euro 1.000 - 1.500

206
CALAMAIO DA TAVOLO

bronzo e metallo dorato e cesellato di forma cilindrica con contorno di piccoli turchesi a cabochon sulle fasce, presa ad anello, piedini a sfera. XIX secolo
altezza cm 16, diametro cm 11

Euro 800 - 1.200

207
PENDOLA DA CAMINO

bronzo dorato e patinato. XIX secolo.
Orologiaio "Noel Bourret Paris"

cm 50x12x42
Quadrante smaltato a numerazione romana per le ore firmato Burret à Paris, sormontato da figura di Apollo con cetra a tutto tondo. Base ornata da placca raffigurante un corteo bacchico

Euro 1.500 - 2.000

208
CARLO GRUBACS (VENEZIA 1801- 1878), ATTRIBUITO A

Veduta della punta della Dogana di Venezia con l'isola della Giudecca e la chiesa del Redentore

olio su vetro cm 12x17, in cornice dorata

Euro 2.000 - 3.000

"[...] Iconograficamente la deliziosa veduta qui considerata riprende la suggestiva veduta di Francesco Guardi raffigurante La Punta della Dogana della Wallace Collection di Londra che viene liberamente interpretata. Avvicinando il punto di ripresa, il nostro dipinti si diversifica dal prototipo per l'impostazione prospettica che, enfatizzando la vastità della distesa liquida e del cielo immenso, pone a destra la punta della Dogana da mar, il cui pittoricismo eleggente ed aereo viene esaltato dalla piena luce.
(…) A sinistra la veduta abbraccia lo sbocco nel bacino di San Marco del canale della Giudecca, oltre al quale si vedono le fondamenta di santa Croce con la Chiesa del Redentore, fatta erigere dal Senato veneto come tempio votivo dopo la cessazione della pestilenza nel 1576. Iniziata nel 1577 su progetto di Andrea Palladio, assistito dal proto Antonio da ponte, la chiesa fu conoscarata nel 1592 ed è considerata il capolavoro dell'architettura sacra di Palladio. (…)"

Expertise: Dott. Dario Succi

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

209
GIUSEPPE BEZZUOLI (FIRENZE 1784 - 1855), COPIA DA

L'entrata di Carlo VIII a Firenze

tempera su carta, cm 23x30, in cornice dorata
Reca iscrizione al retro

Euro 2.000 - 3.000

La grande tela di Bezzuoli, da cui trae ispirazione questo dipinto, è attualmente conservata a Firenze presso Palazzo Pitti.

210
SCUOLA TEDESCA DEL XIX SECOLO

Ritratto di giovane gentiluomo

olio su lastra metallica, cm 18x11,8, in cornice dorata
Firmato e datato al retro Johann Gebhardt, Gamacht in Brunn 1827

Euro 600 - 800

211 SCUOLA MANTOVANA DEL XVI SECOLO

Incontro di Dei, Muse e artisti sul monte Parnaso

olio su tavola, cm 40x109, in cornice in legno dorato

Euro 15.000 - 20.000

La bella tavola qui riportata è quasi certamente da ricondurre a un contesto di arredo, come per esempio un pannello decorativo facente parte di una decorazione da interno o, più probabilmente, come parte di un mobile laccato arricchito con pannelli dipinti.

Expertises con vecchie attribuzioni a Rosso Fiorentino (Luigi Armondi, 1999) e a Lambert Sustris (Prof. Maurizio Marini)

PALAZZO LOSCHI

212 LAMBERT SUSTRIS

(Amsterdam 1515 ca. - Venezia 1591 ca.)

Sibilla Tiburtina

olio su tavola, cm 76x61, in cornice dorata
Reca iscrizione in alto a destra: “TIBURTINA 10”

Euro 8.000 - 12.000

La tavola qui presentata ben esemplifica la forte influenza che il manierismo michelangiolesco e il cromatismo di Tiziano esercitarono sulle opere del Sustris in seguito al suo soggiorno in Italia. ”[...] Tali caratteristiche sono particolarmente evidenti nella tavola ‘sub judice’, dove la preziosa resa delle materie e dei dettagli esprimono il fascino del complesso connubio tra il lenticolarismo olandese e l’ampio spettro coloristico lagunare. La presenza di un numero (‘10’) che segue il ‘titolo (‘TIBURTINA’), indica che la tavola in esame doveva far parte di una serie (come nella Sistina di Michelangelo) di sibille e profeti che avevano vaticinato l’avvento del Redentore. [...]”

Expertise: Dott. Maurizio Marini

Provenienza: Galleria Ghelfi, Vicenza

213
COPPIA DI APPLIQUES

bronzo e metallo dorato. XIX-XX secolo

altezza cm 44
Fondo a specchio con cornice circolare ornata da racemi fogliati e fregi traforati a volute. Due bracci a guisa di cornucopia

Euro 1.000 - 1.500

214
PICCOLA PSICHE

bronzo e metallo dorato. XIX-XX secolo

cm 23,5x14x32
Specchio con cornice circolare basculante poggiante su una lira. Base con due portacandela in forma di coppe, zampe leonine

Euro 500 - 600

215
TRE CORNICI CON SPECCHIO

Legno intagliato e dorato. Fine XVIII secolo

coppia cm 65x43, singola cm 108x82
decori intagliati a motivi di baccellature e perlinature; cimase decorate da cesto di frutta da cui si dipartono elementi fogliacei

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

216
COPPIA DI PICCOLE CONSOLLES PENSILI A DEMI-LUNE

legno intagliato e dorato, piano in alabastro antico, decori scolpiti a motivi di fiori e foglie. XIX secolo

cm 51x28x56

Euro 1.000 - 2.000

217
COPPIA DI APPLIQUES A TRE LUCI IN CRISTALLO

bronzo dorato. XX secolo

cm 34x45x37

Euro 300 - 500

218
COPPIA DI VASI ESTE

Fabbrica Capuani, XX secolo

Terraglia. Marca: "Capuani" con corona, in bruno. Altezza cm 45,5
Conservazione: minime sbeccature e salti di smalto
Vasi "Medici" in terraglia bianca su alto piede con due mascheroni a rilievo, doppia ansa a rocaille e coperchio con presa a pigna

Euro 300 - 400

219
COPPIA DI INCISIONI RAFFIGURANTI MARTE E VENERE E DISCOBOLO

XIX secolo

cm 38x49 cm

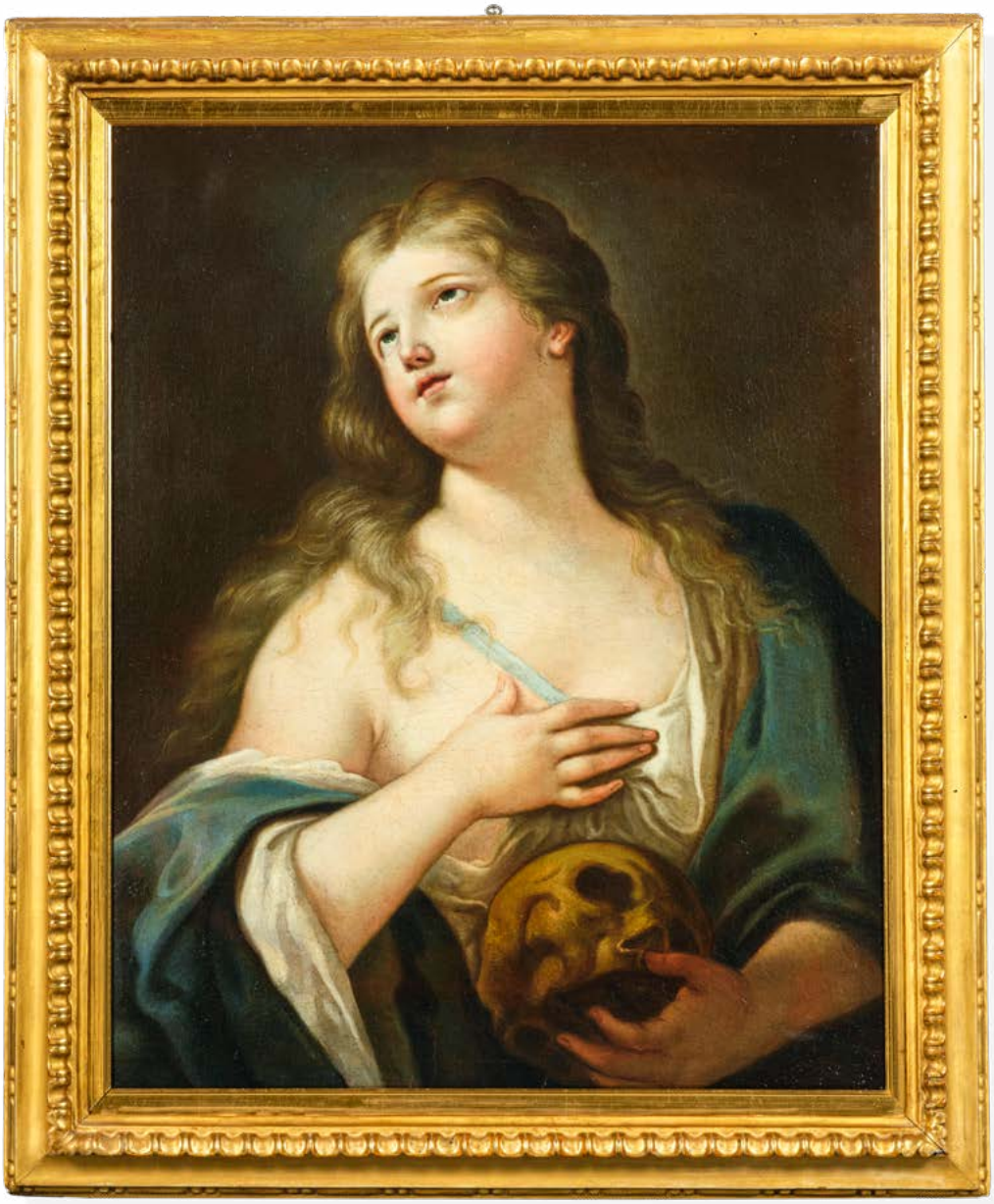
Euro 200 - 300

220
COPPIA DI TAVOLINI

noce ebanizzato. XX secolo

cm 49,5x36x63
Fusto centrale a lira poggiante su base cilindrica, guarnizioni in bronzo

Euro 400 - 600



221
PAOLO DE MATTEIS

(Napoli 1662-1728)

Maria Maddalena in contemplazione

olio su tela, cm 78x62, in cornice dorata

Euro 2.000 - 3.000

"Il bel dipinto in esame è un tipico quadro 'da stanza', come all'epoca venivano chiamate le opere da collezione, che riveste di moralità un tema sensuale come quello in oggetto, in cui s'individua nella cortigiana convertitasi al Cristo la 'Venere cristiana'. [...] Anche nel caso in esame il de Matteis assume il tono sensuale che lo connette all'estetica giordanesca (suo maestro), ma la soluzione tecnica esprime la vaporosità tipicamente 'rocaille', leggibile nell'incarnato, nel bindo dei capelli e nella maliziosa fettuccia di seta celeste che passa tra i seni. [...]"

Expertise: Prof. Maurizio Marini

222
ANTONIO DOMENICO TRIVA

(Reggio Emilia 1626 - Monaco di Baviera 1669)

Porzia

olio su tela, cm 98x70, in cornice dorata

Euro 10.000 - 15.000

Rifacendosi alla narrazione di Plutarco, Antonio Domenico Triva ritrae Porzia, figlia di Catone Uticense e moglie di Marco Bruto, uno dei protagonisti della cospirazione che portò all'uccisione di Giulio Cesare, nell'atto di togliersi la vita inghiottendo braci ardenti dopo il terribile fatto.
"[...] E' tipica del Triva - allievo di Luca Ferrari da Reggio ma anche seguace del Guercino e interessato a Nicolò Ranieri -,anche in questo dipinto, la materia pittorica lucida e pastosa, la caratteristica lumeggiatura delle vesti, la stessa tipologia della figura femminile, dal volto allargato e dallo sguardo leggermente boopide, elementi che noi ritroviamo nella 'Figura femminile' della Cassa di Risparmio di Piacenza, nel 'Ero e Leandro' del Museo di Lons-Le-Saunier, nella 'Carità romana' del Museo Civico di Padova. [...]"

Expertise: Prof. Ugo Ruggeri

Provenienza: S. Spirito Antichità, Firenze

PALAZZO LOSCHI ZILERI PAPERME

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

223
RARO LAMPADARIO A MONGOLFIERA A SEI FIAMME

struttura in bronzo cesellato e dorato, pendagli in cristallo. Russia XIX secolo
Altezza 110 cm, diametro 65 cm

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

224
SERIE DI DODICI APPLIQUES

bronzo dorato a quattro fiamme sorrette da una faretra e frecce. XX secolo
cm 53x48,5x25
(da originale antico)

Euro 6.000 - 8.000

225
GAETANO MATTEO MONTI
(RAVENNA 1773 - MILANO 1847)

Coppia di profili in cera monocroma.
Arte neoclassica lombarda del XVIII-XIX secolo.
Iscritto alla base: Gaet. Monti di Milano fece da se medesimo A 15 7 BRE. Nacque nel 17 ... 50

altezza cm 10,5, diametro totale cm 51,5
entro cornici in bronzo dorato.

Euro 1.500 - 2.500

Provenienza: P&B Galleria Pasti Bencini, Firenze

226
COPPIA DI CANDELABRI A TRE FIAMME

bronzo dorato e patinato.
Francia, fine XVIII secolo

altezza cm 69
Fusto a vestale a tutto tondo in bronzo patinato, su base cilindrica in marmo bianco

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Leone Pasquale, Napoli

227
ELEGANTE TAVOLO DA REFETTORIO

ciliegio. Bologna XVIII-XIX secolo

cm 188x158x81, più due allunghe da cm 84
profili ebanizzati

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

228
SAVONNERIE

Francia XIX secolo

cm 510x395
medaglione centrale con ghirlande di fiori,nella bordura vasi e foglie di acanto

Euro 4.500 - 5.500

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

229
OTTO SEDIE E DUE POLTRONE

noce in stile Direttorio, XX secolo

cm 41x90

Schienale estroflesso, gambe posteriori a sciabola. Rivestite in seta rosa

Euro 1.000 - 1.500

230
MOBILE A DUE CORPI CON RIBALTA E ALZATA

legno lastronato e filettato. Nord Italia XVIII-XIX secolo

cm 102x57x160

Scrittoio a calatoia celante quattro cassettini, piccola anta centrale e segreto, gambe mosse non coeve e grembiule sagomato; alzata a due ante e vari cassettini in legno laccato con scene di gusto orientale

Euro 2.000 - 3.000

PALAZZO LE SCUDERIE DAL VERME

231
COPPIA DI BUSTI VIRILI

Cartapesta dorata.
Arte barocca del XVII-XVIII secolo

Altezza 60 cm

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Leone Pasquale, Napoli

232
CASSETTA MONETIERE

Varie essenze lignee, madreperla, avorio.
Ebanisteria d'oltralpe (Germania?) XVII secolo

cm 40x24x27
Fronte architettonico con cassetti e corpo con formelle riquadrate contenenti intarsi con figure di muse

Euro 4.000 - 6.000

233
GUERIDON

legno scolpito e dorato. Francia XVIII secolo

altezza cm 112
Fusto centrale con figura di arciere fanciullo a tuttotondo poggiante su sostegno a tripode intagliato a volute

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza: Manfredonia Antiques Sas, Napoli

234

COPPIA DI RARI CANDELIERI

bronzo dorato e patinato. XVIII secolo

altezza cm 43

A guisa di due bambini mori poggianti su base in marmo bianco e grigio

Una base con incisione 1788, l'altra con iniziali I.J.

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

235
COPPIA DI CANDELIERI A VASO

bronzo dorato, scagliola dipinta a finto porfido, coperchio ad uso candeliere e teste caprine sui lati. Francia XIX secolo

altezza cm 19, con candeliere altezza cm 22,5

Euro 3.000 - 4.000

236
COPPIA DI CAMMEI (MARTE E VENERE)

bronzo dorato, cornice ovale in bronzo dorato e fondo in porfido rosso antico applicato su ardesia. XIX secolo

cm 17x12

Euro 400 - 600

237
COPPIA DI PICCOLE URNE

Porfido, basi a semicolonna in marmo giallo su capitelli in marmo bianco. XIX secolo

cm 8x8x25

Euro 1.000 - 1.500

238
COPPIA DI CESTINI

Parigi, Manifattura indeterminata, inizio del XIX secolo

Altezza 20 cm, diametro 23 cm
Porcellana. Marca: “S” incisa. Conservazione: ottima; una piccola sbeccatura ad una punta del bordo superiore La decorazione vede due nastri senza soluzione di continuità, uno color albicocca con una ghirlanda vegetale stilizzata dipinta in bruno, l’altro con elementi ad archetti in oro. Il resto della superficie è quasi totalmente dorata

Euro 200 - 400

239
SAMOVAR

Peltro laccato e dorato e bronzo dorato. Arte neoclassica, Russia (?) XVIII-XIX secolo

Altezza 41 cm
Elegante contenitore dal corpo ovale poggiante su alte zampe ferine recante ai lati figure alate e decori a foglie d’acanto

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: La Chimera di Paola Cipriani Antiquario, Roma

240
COPPA IN CRISTALLO

inciso e molato con decori color rubino. Manifattura del XX secolo

altezza cm 20, diametro cm 26

Euro 200 - 300

241

ECCEZIONALE COPPIA DI SCULTURE

Parigi, Manifattura Samson, fine del XIX - inizio del XX secolo

Porcellana, metallo dorato e marmo. Marca: quattro “S” incrociate, incise, ad imitazione della marca di Sèvres. Altezza totale cm 52 e cm 50. Conservazione: Marte con la spada e qualche insignificante sbeccatura ricomposte in restauro; Minerva con la testa rincollata, restauro all’altezza del gomito e del pollice destro Queste eccezionali figure rappresentano una rarità e probabilmente un caso unico nella storia della scultura in porcellana. Infatti sono state in parte ricoperte con una sottilissima lastra in metallo dorato e lavorato a sbalzo. La base d’appoggio è costituita dalla parte inferiore di una colonna scanalata in marmo per rifarsi all’antichità classica a cui sono ispirate le nostre figure. Raffigurano infatti le divinità romane Minerva e Marte, riprese da biscuit di Sèvres eseguiti verso il 1780, progettate dal direttore della scultura della manifattura Josse-François-Joseph Leriche (1741-1812), che ne assume la direzione dopo la partenza di Falconet per la Russia. Minerva è modellata con i tratti della regina di Francia Maria Antonietta moglie di Luigi XVI. Il re acquista i primi esemplari delle due sculture in biscuit di Sèvres nel dicembre del 1779 all’esposizione di Versailles i cui modelli in gesso sono ancora conservati presso la manifattura

Euro 15.000 - 18.000

Provenienza: Leone Pasquale, Napoli

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

242
GRUPPO DI SERVITORE CON DROMEDARIO

Veneto, (Este, manifattura Contiero?), XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Dimensioni: altezza cm 22,5; cm 22 x 12. Conservazione: scimmietta con vecchi restauri all'altezza della vita e delle braccia; restauri ad alcune dita di una mano del servitore e alla maniglia di una valigia; briglie mancanti; due felature al coperchio di una valigia; insignificanti sbeccature
Gruppo plastico composto da dromedario con scimmietta sul dorso tra due valigie dal coperchio amovibile, guidato da giovane servitore africano. Il modello di questo gruppo scultoreo in terraglia è stato prodotto ad Este dalla manifattura Franchini. Il nostro è forse più tardo, probabilmente sfornato nella fabbrica Contiero (vedi il modello originario in G.Barioli, Mostra dell'Antica Ceramica di Este, catalogo della mostra 1960, fig.29). Nel 1939 alla storica mostra veneziana di Cà Rezzonico "Maioliche venete del Settecento" è stato esposto un esemplare simile e pubblicato sul relativo catalogo (G.Lorenzetti, Maioliche venete del Settecento, Venezia 1939, fig. 203)

Euro 1.000 - 1.500

243
ZUPPIERA

Vicenza, Manifattura Vicentini del Giglio, 1780-1800

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 16,3; cm 27,3 x 15,5
Conservazione: presa del coperchio restaurata; insignificanti sbeccature e usure
Zuppiera con coperchio dalle prese a protomi leonine e fasce fogliate neoclassiche a rilievo. Una zuppiera identica, che appartiene alla raccolta di Palazzo Madama a Torino, porta una marca impressa col giglio la lettera "W" tipica della manifattura vicentina Vicentini del Giglio di terraglia all'inglese (n.inv. 2587/C)

Euro 300 - 500

244
COPPIA DI CESTINI

Treviso, manifattura Fontebasso, metà del XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Dimensioni: altezza cm 12; cm 24 x 16
Conservazione: un pezzo in ottimo stato, una felatura di cottura; l'altro con due archetti al bordo superiore ed i rispettivi listelli restaurati
Due cestini a forma ellittica dalla parete traforata nello stile all'inglese. Un cestino molto simile opera della fabbrica Fontebasso nel primo quarto del XIX secolo, è conservato ai Musei Civici di Treviso (cfr. Andrea Bellieni, a cura di, Ceramiche Antiche a Treviso. Le Raccolte dei Musei Civici, catalogo della mostra, Treviso 1991, fig. 181)

Euro 200 - 300

245
TRE PICCOLE SCULTURE

Veneto, probabilmente XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 14 circa. Conservazione: insignificanti sbeccature e usure di smalto
Figure di putti danzanti con festoni fioriti su base a rocaille

Euro 200 - 300

246
TRE PICCOLE SCULTURE

Veneto, XIX o inizio del XX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 15,5; cm 14,5; cm 13
Conservazione: tutte le ali restaurate; un putto con testa e braccia restaurate; un altro rincollato con vecchio restauro all'altezza della caviglia e dell'alberello di sostegno
Tre figure di putti alati danzanti che giocano con la palla su alta base cilindrica decorata a rilievo con festoni fioriti

Euro 300 - 400

247
COPPIA DI SCULTURE DI LEONI

Francia (Luneville ?), XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 22 circa; cm 18 x 10
Conservazione: mancanze alle basi, a qualche dita e parte della coda di un leone; usure di smalto
Due figure di leone seduti posti su una sottile base poligonale mistilinea
Lo stile plastico mostra somiglianze con quella dei leoni apotropaici alla base dei busti di re Louis XV e della moglie Maria Leszczyska modellati a Luneville nel 1745 da Lemoine e conservati al Museo della Ceramica di Sèvres

Euro 800 - 1.200

248
ZUPPIERA CON SOTTOPIATTO

Nove, Manifattura Barettoni, XX secolo

Terraglia. Marca: etichetta cartacea con "Barettoni Ceramiche già Antonibon casa fondata nel 1600…"; "Italy". Altezza totale cm 24 circa; diametro sottopiatto cm 35,5. Conservazione: ottima; insignificanti sbeccature
La zuppiera a sezione ottagonale ed il suo sottopiatto sono dipinti a mano con grappoli di frutta policroma. L'ispirazione è il celeberrimo motivo detto "frutta barocca" utilizzato dall'Antonibon nel Settecento sulle sue maioliche Sulla nostra zuppiera i frutti sono però disposti simmetricamente

Euro 180 - 240

249
GRANDE ZUPPIERA

Vienna, Manifattura Imperiale, 1840 circa

Porcellana policroma. Marca: scudo in blu; scudo impresso; numeri impressi "827" sotto il basamento, "838" sotto la zuppiera. Altezza totale cm 38,5; diametro massimo cm 35,5. Conservazione: ottima; minime usure all'oro
Questa monumentale zuppiera poggia su un basamento circolare sostenuto da piccoli piedi. La decorazione pittorica è composta da profilature in oro, tre corone di foglioline e bacche appaiate in verde e porpora, semis di fiorellini blu con foglioline

Euro 400 - 600

250
UN VASSOIO CON DUE TAZZE

Parigi, Atelier Feuillet, 1817-1834

Porcellana. Marca: "Feuillet rue de la Paix n° 20" in verde. Dimensioni: vassoio cm 31,5 x 31,5; altezza tazza cm 11; diametro piattino cm 14,8
Conservazione: qualche insignificante usura all'oro
Il vassoio e le due tazze con il loro piattino sono state dipinte in policromia con un mazzolino di fiori fini di grande qualità. I bordi sono profilati da dorature. Tra le più belle decorazioni su porcellana, uscite dalle botteghe parigine in epoca Restaurazione, sono da menzionare proprio quelle della bottega Feuillet

Euro 500 - 800

251
COPPIA DI BASSORILIEVI

biscuit. Bing & Grondahl, Danimarca. XIX secolo

Diametro cm 24
Raffigurazione di scene neoclassiche. Marchio B&G Ernet al retro

Euro 200 - 300

252
COPPIA DI RAMI

corallo rosso, montati su basette di legno tornito a balaustra ed ebanizzato

altezza cm 17,5

Euro 300 - 500

253
ALZATA

bronzo dorato, cristallo e corallo. XIX secolo

altezza cm 23

Euro 500 - 700

254
COPPIA DI POTICHES IN PORCELLANA MONOCROMA COLOR SANGUE DI BUE

Cina, Dinastia Qing, XIX secolo

altezza cm 22, diametro cm 22

Euro 2.000 - 3.000

255
COPPIA DI VASI MONTATI A LAMPADA

Olanda, Manifattura di Delft, XVIII secolo (maiolica)

Maiolica e metallo dorato. Marca: assente. Altezza totale cm 78 circa; altezza vasi cm 28. Conservazione: minime sbeccature ai bordi dei vasi

I vasi in maiolica sono dipinti, in monocromia blu di cobalto, con una riserva incorniciata da rocailles che ospita un paesaggio cinese animato da due figure di orientali. Montati a lampada a cinque fiamme, presentano steli fioriti e fogliati in metallo dorato

Euro 600 - 1.000

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

256
PARASCINTILLE

a tre ante di forma sagomata in tela dipinta a olio.
Secolo XVIII

cm 122x112
Figure in abiti orientali e scimmiette musicanti dipinte in policromia su fondo chiaro entro decori a grottesche e festoni floreali. In basso riserva dipinta in monocromia con paesaggio fluviale.

Euro 2.000 - 3.000

257
COPPIA DI GIRANDOLES A TRE LUCI

XIX secolo

altezza cm 69
base cilindrica in marmo bianco venato con zoccolo e applicazioni in bronzo dorato. Obelisco centrale in cristallo e ricca guarnizione di vetri molati

Euro 1.200 - 1.800

Provenienza: Manuel Longo, Milano

258
COPPIA DI GUERIDONS

legno intagliato e dorato. XIX secolo

altezza cm 110
piano in legno laccato a finto marmo. Ricchi decori intagliati a motivi floreali, vegetali e volute. Tre piedi a voluta a ricciolo

Euro 2.000 - 3.000

259 SOPHIE RUDE

(Digione 1797 - Parigi 1867)

Adone

olio su tela, cm 166x178, in cornice dorata

Euro 30.000 - 50.000

Proveniente dalla Galleria Bernard Steinitz di Parigi, questo bel dipinto raffigurante un giovane uomo con levriero, da identificarsi con tutte le probabilità con Adone, è opera della pittrice Sophie Rude. Allieva di Jacques-Louis David, questa artista sposò il celebre scultore François Rude, per il quale posò come modella per la figura del Genio della Guerra del fregio raffigurante la Partenza dei Volontari, conosciuto come 'La Marsigliese', posto sull'Arco di Trionfo di Parigi.

Provenienza: Galleria Bernard Steinitz, Parigi; Antichità Maurizio Nobile, Bologna

260 IMPORTANTE COMMODE

legno laccato, decorato ad ”arte povera” e parzialmente dorato. Francia XVIII secolo

cm 130x64x83

Fondo laccato e impreziosito da scene galanti e scene di genere. Fronte a due cassetti in linea su due più grandi, grembiale sagomato, gambe mosse terminanti a ricciolo, piano laccato a finto marmo

Presenta una decorazione ad “arte povera”, una tecnica veneziana, in gran voga nel Settecento, a imitazione della laccatura ma più sbrigativa, meno pregiata e meno laboriosa della decorazione a lacca. Consisteva nell’applicare sulla superficie lignea, trattata con un fondo a lacca, figure ritagliate da incisioni. Le figure erano poi ritoccate e protette da diversi strati di sandracca, una resina trasparente, fino ad annullare lo spessore della carta e ottenere una superficie levigata e lucida.

Sono le scene galanti a decorare il mobile in oggetto, già ricco nel disegno fortemente sagomato.

Euro 20.000 - 30.000

Esposizione: Gotha 1998, Parma

261
SET DI TRE POLTRONE

legno intagliato e dorato, Di forma mossa, decorate a motivi floreali e riccioli. Gambe anteriori munite di rotelle. XIX secolo

due cm 66x55x104, una cm 70x60x111

Euro 2.000 - 3.000

262
SET DI QUATTRO SEDIE

legno intagliato, laccato avorio e lumeggiato in oro, seduta e spalliera in tessuto. Fine XVIII secolo

cm 49x53x101

Euro 1.000 - 2.000

263
TAVOLO DA CENTRO

legno scolpito e dorato. Fine XVIII secolo

cm 178x89x100

Fascia centrata da mascherone e traforata a motivo fogliaceo, gambe troncopiramidali ornate da motivo vegetale, piano lastronato in marmo

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza: Cocozza Antichità, Roma

264
COPPIA DI CASSOLETTES

bronzo e marmo bianco. Stampigliate "Boudet Paris". Francia, Maison Boudet, fine XIX secolo

altezza cm 28

Euro 1.500 - 2.000

265
COPPIA DI CANDELIERI

bronzo dorato e cesellat, fusto a tripode con teste e piedi caprini. Francia, XVIII-XIX secolo

altezza cm 27,5, altezza totale cm 52

Euro 1.200 - 1.800

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

266
PENDOLA DA CAMINO

bronzo dorato con figura di Apollo Citreo innanzi a un altare con strumenti musicali e fuoco sacro. Francia XIX secolo

cm 41x13x60,5

Euro 1.500 - 2.000

267
COPPIA DI CANDELABRI A DUE FIAMME

bronzo dorato e patinato. Francia XIX secolo

altezza cm 44
raffiguranti due bambini indiani con corona di piume montati su base cilindrica in marmo bianco e nero

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza: Piva & C. srl, Milano

268
COPPIA DI CANDELIERI

rame, bronzo dorato finemente cesellato e cristallo di Rocca, base esagonale su cui poggiano tre tritoni che reggono inserti in cristallo di Rocca. Russia (?) inizio XIX secolo

altezza cm 22,5

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

269
GRANDE VASO

Italia, XX secolo

Maiolica e bronzo dorato. Altezza cm 58,8. Conservazione: rotto in due frammenti all'altezza delle due teste di Gorgone e ricomposto
Il vaso in maiolica invetriata color verde è arricchito da montature in bronzo dorato sia alla base che al bordo superiore. Poggia su piedi leonini e due teste di Gorgone fungono da manici

Euro 400 - 600

270 COPPIA DI IMPORTANTI FIORIERE

legno scolpito e dorato. Milano 1830 - 1840

Altezza 95 cm, diametro 43 cm
Vasca modanata con piano amovibile lastronato in marmo verde. Sostegno a tre cigni a tutto tondo che con le ali e il collo reggono la vasca e poggiano su un alto piede ornato da foglie d'acanto. Base circolare incisa a motivi vegetali.

Euro 15.000 - 20.000

Possono essere considerati fra i migliori esemplari dell'arte di corte del terzo e quarto decennio del XIX secolo. "[...] Questa tipologia deriva da un prototipo francese detto athénienne che a sua volta prende il nome da un famoso dipinto di Vien (circa 1762) noto all'epoca come La Vertueuse Athénienne e che appartenne all'ebanista Eberts. Il dipinto raffigura una sacerdotessa che brucia dell'incenso su un treppiedi di un modello che venne copiato in legno molte volte.
Fioriere di questo genere godettero di particolare favore nella Milano neoclassica: fra i disegni della bottega di Giuseppe Maggiolini si trovano alcuni fogli per arredi come questo, risalenti all'ultimo quarto del XVIII secolo. Successivamente, sotto l'Impero, gli ornatisti ufficiali della corte napoleonica a Parigi, Percier e Fontaine, proposero nel loro celebre Recueil de décorations intérieures (Parigi, 1812) alcuni tripodi che ebbero non poca influenza sugli arredi della corte del Viceré Eugenio de Beauharnais a Milano. [...]"

Dalla scheda critica: Alvar Gonzalez-Palacios, Novembre 2002

Provenienza: Altomani & Sons

271
SCUOLA NEOCLASSICA DEL XIX SECOLO

Ritratto di dama con stola
olio su tela, cm 64x53, in cornice dorata coeva

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Antichità Gatti & C., Crema

272
ALLEGORIE DELL'INVERNO E DELL'ESTATE

Legno scolpito Arte veneta del XVIII secolo
altezze cm 28 e cm 29

Euro 4.000 - 6.000

273
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Adorazione dei Magi
olio su tela, cm 42x30,5

Euro 1.500 - 2.000

274
GIOACCHINO GIUSEPPE SERANGELI (ROMA 1768-TORINO 1852)

Orfeo ed Euridice nel mondo dei vivi
olio su tela, cm 104x142, in cornice dorata

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza: Iermano Antiques, Napoli

275 DIANA E GIUNONE

Terracotta modellata. Arte neoclassica del XVIII-XIX secolo

altezza cm 24 e altezza cm 22
I due bozzetti, probabilmente preparatori per un'opera di grandi dimensioni, raffiguranti due Dee assise su una roccia con i loro simboli identificativi del pavone per Giunone e della fonte d'acqua per Diana, appaiono sapientemente modellati nei modi del primo neoclassicismo

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza: Massimo Vezzosi, Firenze

276 ROSALBA CARRIERA

(Venezia 1673-1757), ambito di

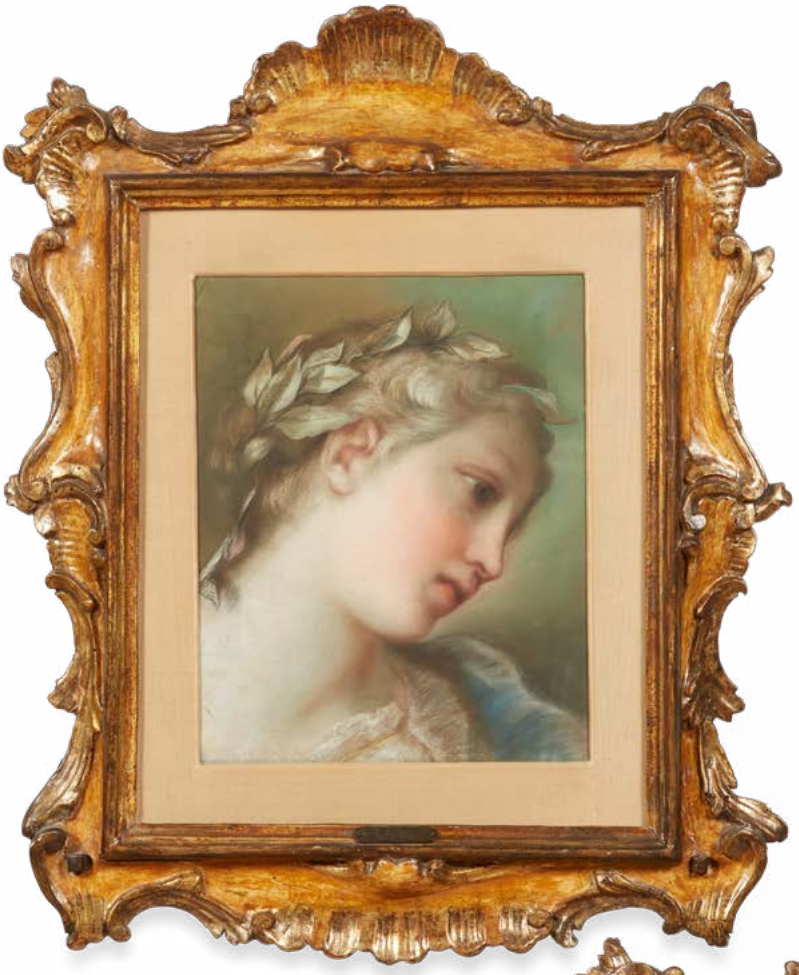
Ritratti di muse

due pastelli su carta, cm 38x32, in cornici veneziane coeve del XVIII secolo in legno laccato e intagliato

Euro 10.000 - 15.000

Le due teste di fanciulle coronate di alloro, qui presentate, risultano essere opere ispirate a un ciclo più ampio di ritratti di Muse realizzati da Rosalba Carriera. Una delle nostre due muse, infatti, riprende perfettamente la composizione del pastello originale conservato presso il museo di Dresda e pubblicato all'interno della monografia dedicata all'artista e pubblicata dalla Prof.ssa Bernardina Sani (foto nr. 200, scheda nr. 229).

Expertise: Dott. Rodolfo Palucchini (15/11/1973)



PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

277 MARIE - GUILHEMINE BENOIST

(Parigi 1768-1862)

Ritratto di Madame de Reiset D'Arques come Saffo

olio su tela, cm 154x120, in cornice dorata

Euro 30.000 - 50.000

"Il dipinto, proveniente dall'antica collezione del conte di Ségur-Lamoignon e già attribuito a Prud'hon, va riconosciuto con il 'tableau représentant Sapho' esposto al Salon di Parigi del 1795 (n. 300) dalla pittrice Marie-Guilhemine Benoist, che si era formata nell'atelier di Elisabeth Vigée-Lebrun verso il 1781-1782, per poi risultare tra i primi allievi di David, insieme a Gros, Girodet e Gérard.
[...] L'opera rappresenta, secondo una voga del tempo, sotto sembianze mitologiche una nobildonna, Madame de Reiset D'Arques, che veniva ritratta anche da Ingres in un dipinto, pure esso appartenuto alla collezione del conte di Ségur-Lamoignon (oggi al Fogg Art Museum di Harvard. [...]"

Expertise: Prof. Fernando Mazzocca

Provenienza: Galleria d'Arte Armondi, Brescia

Bibliografia: J.F. Heim, C. Bèreaud, P. Heim, Les Salons de Peinture de la Révolution Française 1789-1799, Parigi 1989, pp. 136-137

Espos: Salon di Parigi del 1975 (n. 300)

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

278

RARO CANDELABRO DA SALONE

legno laccato avorio e dorato.
Italia del Nord XVIII secolo

Altezza 192 cm
Fusto a figura alata che sorregge una coppa a otto luci, poggiante su mezza colonna rastremata su tre sfingi a tutto tondo. Sostegno sfaccettato decorato da fasce modanate e teste di ariete, piedi ferini

Euro 18.000 - 22.000

Provenienza: Glauco Cavaciuti, Milano

279
COPPIA DI VASI DA CENTRO

Boemia, metà del XIX secolo

Porcellana decorata in policromia e oro. Marca: pseudo marca di Vienna con scudo in blu. Altezza totale cm 42; base cm 14,5x14,5. Conservazione: buona; una base ricomposta in vecchio restauro; un manico in parte restaurato
I vasi ad anfora, con coperchi dalla presa a pigna e anse formate da due serpenti che si intrecciano, poggiano su base a plinto dalla sezione quadrata. Su fondo color rosso porpora ospitano, sia sul recto che sul verso, un'ampia riserva con scena d'ispirazione mitologica alla maniera della manifattura Imperiale di Vienna. Le raffinate decorazioni pittoriche sono descritte in tedesco e tracciate in rosso sotto le basi: "Diana" e "Hero und Leander im Tempel", rispettivamente "Toilette der Venus" e "Bachus und Ariadne". Il resto della superficie é decorata con abbondanti elementi in oro, anche a rilievo, su campi color turchese e rosa

Euro 800 - 1.400

Provenienza: De Munari Antiquariato, Vicenza

280
COPPIA DI CONSOLLES A MENSOLA

legno scolpito e dorato, piano in marmo. Genova fine XVIII secolo

cm 73x32x81
Fascia riccamente intagliata a motivo concatenato e foglie d'alloro. Gamba centrale scolpita all'attacco a mascherone tra volute di foglie e fiori. Piano sagomato in marmo

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

281
AUBUSSON

Francia metà XIX secolo

cm 160x63
fondo chiaro con medaglione centrale
con bouquet e corona d'alloro

Euro 1.800 - 2.200

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

282
GRUPPO DI QUATTRO SEDIE LUIGI XV

legno finemente intagliato, decorate in lacca avorio e blu e lumeggiate in orom, gambe mosse, spalliere ovali a giorno e sedili imbottiti. Italia meridionale ultimo quarto XVIII secolo

cm 58x50x102

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza: Guido Bartolozzi antichità, Firenze

283
COPPIA DI SPECCHIERE

legno intagliato e dorato, decori a volute fogliacee e fiori.
Fine XVIII secolo

cm 112x57

Euro 800 - 1.200

Provenienza: Antichità Roberto Camellini, Sassuolo, Modena

284
COPPIA DI PICCOLE CONSOLLES

legno intagliato e dorato. Napoli XVIII secolo

cm 55x38x92
fascia sagomata e intagliata a motivi floreali, volute e conchiglie, gambe mosse, piano sagomato in marmo fior di pesco

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza: Il Ponte Casa d'Aste, Milano

285
LAMPADARIO A SOSPENSIONE

bronzo dorato a quattro luci. Fine XIX-XX secolo

altezza cm 50, diametro cm 40

Euro 1.200 - 1.800

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

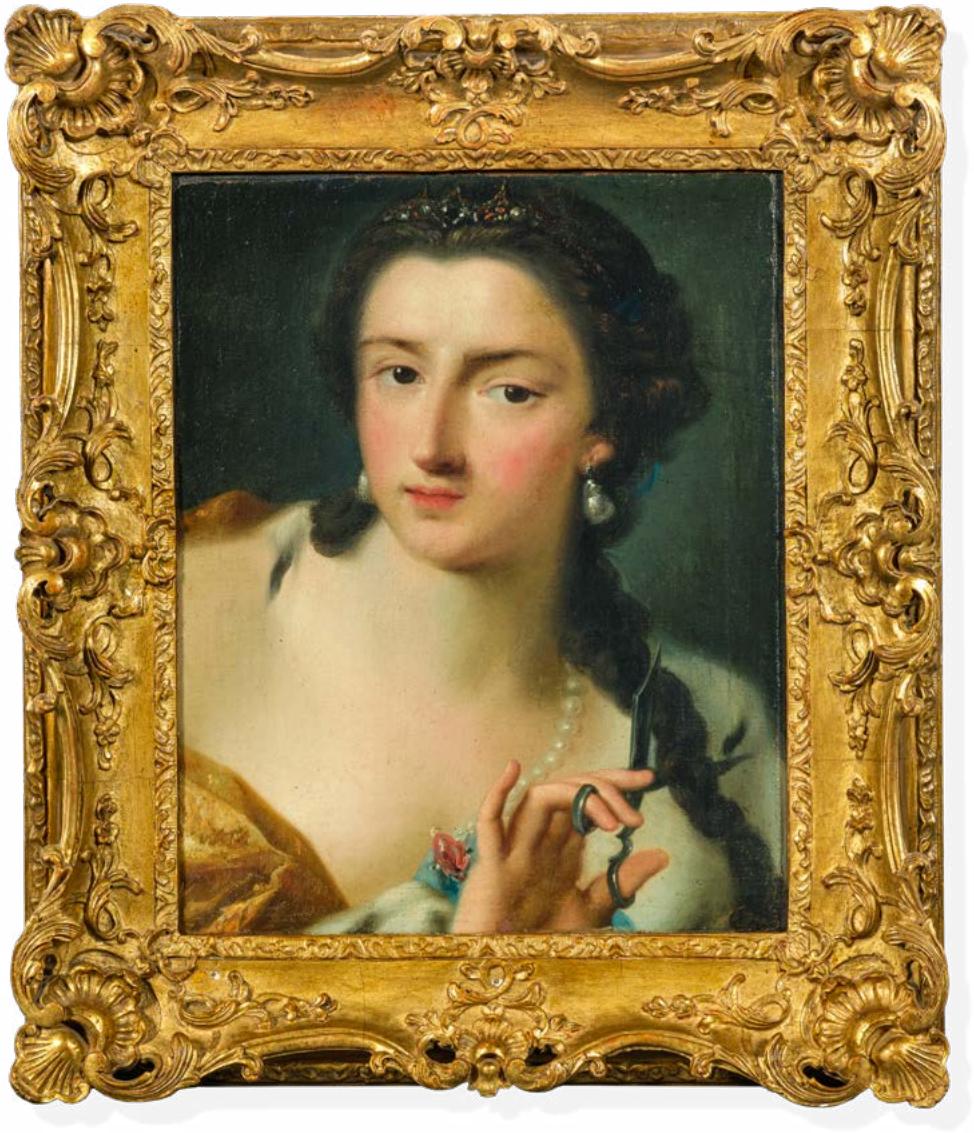
286
COPPIA DI CANDELABRI

Bronzo cesellato, dorato e patinato.
Attribuiti a Pierre-Philippe Thomire (Parigi 1751 - 1843).
Francia inizio XIX secolo

Altezza 82 cm
Figure femminili portanti un gruppo a quattro luci e poggianti su basi cilindriche ornate da festoni in rilievo

Euro 9.000 - 12.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna



287
ROSALBA CARRIERA

(Venezia 1673-1757)

Ritratto della Contessa Orzelska in veste di Berenice

olio su tela, cm 42x34, in cornice dorata

Euro 10.000 - 15.000

Un esame approfondito della produzione ritrattistica di Rosalba Carriera ha permesso di identificare la donna raffigurata nel dipinto qui presentato con la contessa Anna di Holstein Orzelska. Ritratta almeno altre tre volte dall'artista, la contessa, moglie del duca Carlo Ludovico di Holstein Beck, fu un personaggio di spicco all'interno della corte del principe Federico Cristiano di Sassonia e soggiornò probabilmente di frequente in Italia a seguito della corte.
"[...] L'indubbio fascino della contessa deve aver indotto la Carriera a conferirle nella redazione in oggetto, secondo una prassi tipicamente 'rocaille', un emblematico senso allegorico-letterario classicistico. Vale a dire che l'iconografia corrisponde a quella descritta dal letterato alessandrino Theophraso, il quale ricorda, appunto, la vicenda di Berenice: moglie di Tolomeo Evergete, re d'Egitto, la quale, in ossequio a un voto, offrì a Venere i suoi capelli di eccezionale bellezza. [...] La contessa, rivestita dell'ermellino reale, allude al ruolo della mitica regina e, nel mentre si accinge a recidersi la capigliatura, ostenta una parure in cui dominano le perle, emblema marino e sacre a Venere. Non saprei dire se la contessa volesse alludere a qualche suo voto amoroso, resta, tuttavia, esplicito il messaggio colto e letterario che l'immagine intende suggerire."

Expertise: Prof. Maurizio Marini

288
SANTI DI TITO

(Sansepolcro 1536-Firenza 1603)

Ritratto di nobildonna

olio su tela, cm 130x90, in cornice in legno intagliato

Euro 30.000 - 40.000

Prima dell'intervento di restauro che ha portato alla foderatura dell'opera, al retro del dipinto, come testimonia la scheda redatta dal Prof. Sandro Bellesi, era presente un'iscrizione che riportava il nome del pittore Santi di Tito e la data 1591.
"[...] Seppur il nome di Santi di Tito si leghi essenzialmente alla realizzazione di immagini sacre, il catalogo di questi raccoglie anche un numero abbastanza rilevante di ritratti, ovvero pregevoli effigi di personaggi appartenenti al patriziato toscano.
[...] Interessante acquisizione al catalogo ritrattistico di santi di Tito, l'opera, finora inedita, mostra come altre effigi muliebri realizzate dallo stesso una cultura artistica ricca di raffinato eclettismo nella quale convivono, armoniosamente, affinità con il linguaggio fiorentino di pittori di ascendenza bronziniana come Alessandro Allori e richiami al mondo romano di fine Cinquecento. [...]"

Expertise: Prof. Sandro Bellesi

289
VERSATOIO

Bronzo fuso, sbalzato, dorato e cesellato. Oreficeria barocca, Germania o Paesi Bassi, XVIII secolo

Altezza 32 cm
Foggia ad elmo rovesciato con corpo e base polilobati riccamente cesellati con motivi fitoformi. Ansa laterale sagomata terminante con protome leonina.

Euro 1.500 - 2.500

290
PICCOLO ARCOLAIO

bronzo dorato e cesellato. Fine XVIII secolo

cm 34x15x21

Euro 800 - 1.200

291

MAESTRO DELLE MEZZE FIGURE FEMMINILI

(in Olanda nel XVI secolo)

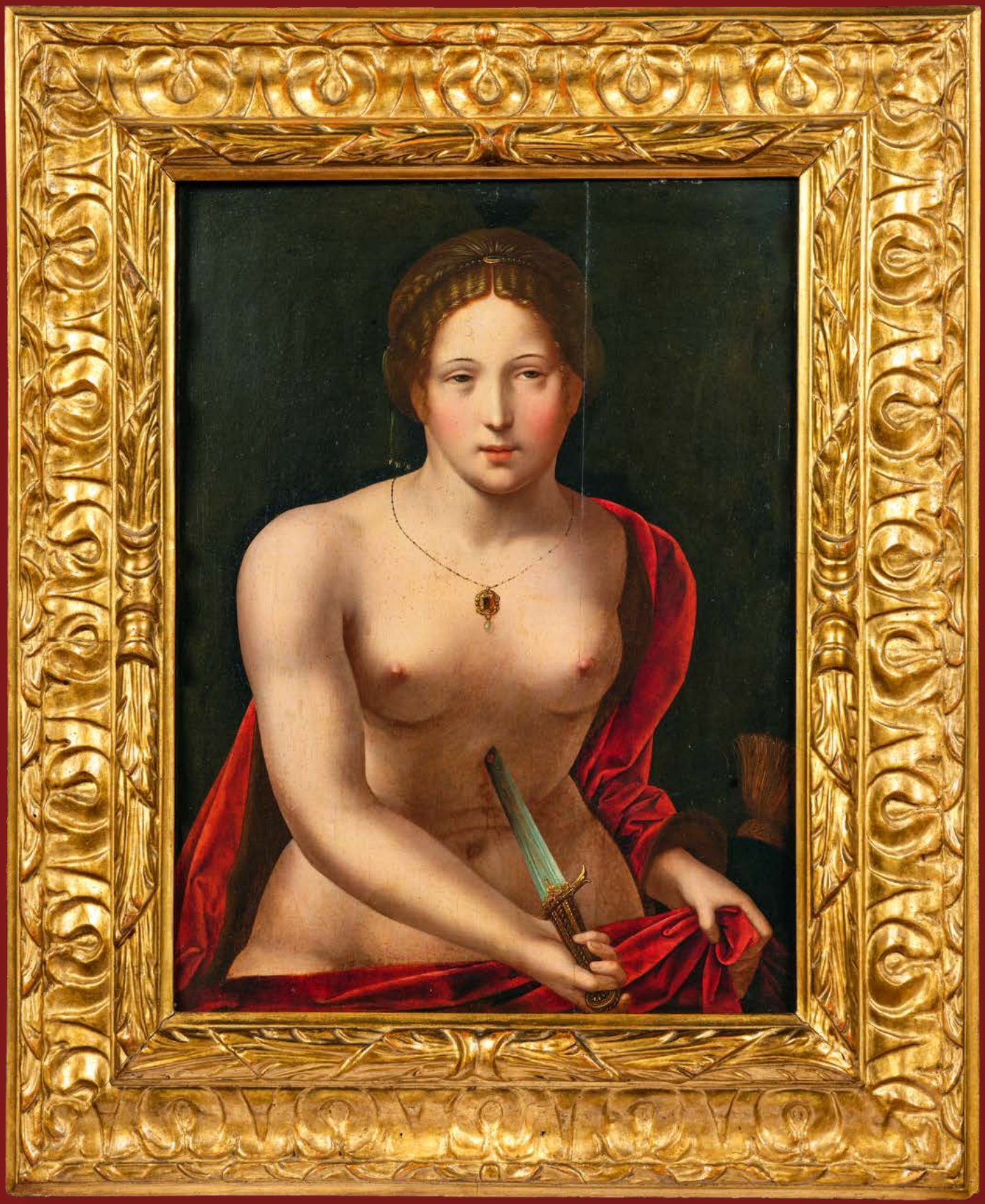
Suicidio di Lucrezia

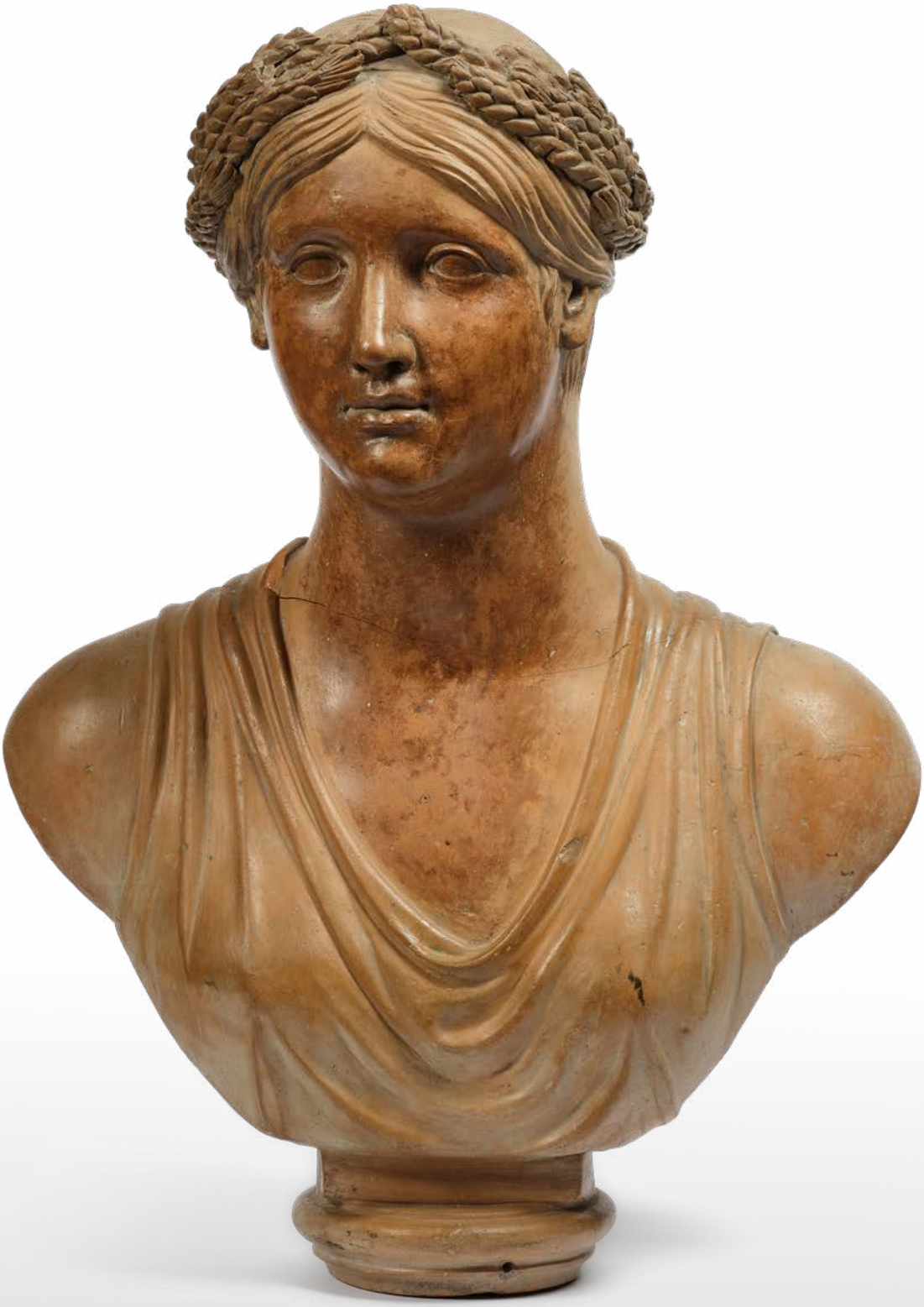
olio su tavola, cm 54x40,5, in cornice dorata

Euro 100.000 - 150.000

Pittore dall'identità non ancora stabilita, la biografia del Maestro della Mezze Figure Femminili risulta ancora avvolta dal mistero. Pittore attivo in Olanda tra il 1525 e il 1550, deve l'appellativo con cui è conosciuto ai numerosi dipinti raffiguranti mezze figure femminili che gli vengono tradizionalmente attribuiti. Oltre a fanciulle intente a leggere o a suonare uno strumento e figure di sante ritratte nel peculiare scorcio a mezzo busto, un soggetto ricorrente all'interno della produzione del Maestro delle Mezze Figure Femminili è, come nel caso del nostro dipinto, il suicidio di Lucrezia.
Ritraendo la donna nell'atto estremo di trafiggersi il ventre con un pugnale, coperta solo da un drappo rosso che le cinge i fianchi, l'artista dà vita a una raffigurazione fortemente drammatica ma, al contempo, sensuale.
Importante protagonista della storia di Roma, la figura di Lucrezia è da legarsi, secondo la leggenda, direttamente alla nascita della Repubblica. La decisione della donna di togliersi la vita in seguito alla vergogna dovuta allo stupro subito dal figlio dell'allora imperatore, Sesto Tarquinio, infatti, fu il tragico evento che diede avvio a una sommossa popolare che portò alla cacciata dei Tarquini da Roma e all'istituzione della Res Publica.

Provenienza: Sotheby's, Londra, dicembre 1987, lotto n. 252





292
CERERE

Busto in terracotta.
Scultore neoclassico del XIX secolo
Altezza 65 cm

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Leone Pasquale, Napoli

293
WILLIAM HOGARTH (LONDRA 1697-1764)

"Marriage a-la-mode" gruppo di 6 incisioni.

Inghilterra XVIII-XIX secolo
cm 38x46,5

Euro 1.000 - 1.500

294
CONSOLLE

legno intagliato e dorato. Fine XVIII secolo
cm 76x45x88
gambe troncoconiche scanalate terminanti con decoro intagliato a foglie, fascia con un cassetto, piano in marmo nero

Euro 1.500 - 2.000

295 SCUOLA FIAMMINGA DEL XVI SECOLO

Trittico a tre ante richiudibili raffigurante gentiluomo nello studio e Crocifissione con ritratto di committente
olio su tavola, aperto: cm 72x84; chiuso: cm 72x46

Euro 10.000 - 15.000

296
DUE COPPIE DI APPLIQUES

bronzo dorato a fuoco e cesellato. Francia, XX secolo
a una fiamma altezza cm 35, a due fiamme altezza cm 33
una coppia ad una fiamma ed una coppia a due fiamme

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

297
SAVONNERIE

Francia metà XIX secolo
cm 184x68
medaglione centrale a doppio vaso

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

298
SGABELLO

legno intagliato e interamente dorato, seduta imbottita e rivestita in tessuto rosso. XVIII secolo
cm 80x43x56

Euro 600 - 800

299
PREZIOSO E RAFFINATO TAVOLINO SECRETAIRE

legno di mogano e bronzi dorati. Ambito di Georges Jacob (Cheny 1739 - Parigi 1814), Francia, inizio XIX secolo

cm 27x46x76
Cassetto sul fronte e semicilindro scorrevole a scomparti e numerosi segreti. Leggio estraibile da un cassetto. Piano in pelle ornato da ringhiera traforata. Gambe incrociate riunite da traversa, terminanti a piedi ferini.

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza: Ciro Leone, Napoli

300
LETTO A COLONNE

mogano. XIX secolo

cm 192x215x203
quattro colonne con base e capitello dorati e intagliati che sorreggono urne in bianco e oro

Euro 2.000 - 3.000

301
COPPIA DI PICCOLI CANDELIERI

bronzo dorato e patinato con figure di Antinoo-Osiride su base di marmo bianco e sulla testa bobeches a forma di petalo. Arte neoclassica. Fonditore del XVIII-XIX secolo

altezza cm 28,5

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

302
COPPIA DI RARE SEDIE

mogano e legno dorato, spalliera a pozzetto, braccioli intagliati a cigno. Prima metà XIX secolo

cm 56x60x77

Euro 2.000 - 3.000

Autentica: Marino Ceccon Antiquario, Bassano

303
SERIE DI QUATTRO APPLIQUES

bronzo dorato, con putti che sorreggono steli floreali a due fiamme. Fine XIX secolo

altezza cm 50

Euro 4.000 - 5.000

304
CONSOLLE CON SPECCHIERA

legno intagliato e laccato color avorio con finiture dorate, piano in marmo, decori intagliati a motivo di fiori, foglie e baccellature. Fine XVIII secolo

cm 74x35x87, specchiera cm 133x70

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza: Casa d'Arte Il Borghetto, Milano

305
PENDOLA DA TAVOLO

bronzo dorato e smalti. XIX-XX secolo

cm 37x15x42

Quadrante circolare a numerazione araba per la minuteria, pendolo a mercurio

Euro 600 - 800

Provenienza: Ciro Leone, Napoli

306
COPPIA DI SEDIE

legno intagliato, laccato e dorato, gambe troncoconiche scanalate, baccellature sulla fascia bassa e sullo schienale. Milano, fine XVIII secolo

cm 94x54x100

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Casa d'Arte Il Borghetto, Milano

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

307 HANS BURGKMAIR

(Ausburg 1473 ca.-1531), attribuito a

Ritratto di uomo con garofano

olio su tavola, cm 47x36
Reca iscrizione in alto a destra
Siglato HB sul fondo a sinistra

Euro 30.000 - 50.000

308

CONRAD FABER

(Kreuznach 1500 ca-Francoforte 1552/1553), attribuito a

Ritratto di gentildonna

olio su tavola, cm 43x34, in cornice in legno policromo e lumeggiature dorate
Reca al retro timbro di collezione

Euro 40.000 - 60.000

L'opera qui presentata è tradizionalmente ricondotta alla mano dell'artista Conrad Faber, celebre ritrattista attivo nella prima metà del XVI secolo.
Raffigurata a mezzo busto, leggermente rivolta a sinistra e posta dinanzi a uno sfondo color verde, la dama ritratta indossa un abito in velluto con una mantellina nera a contrasto, impreziosito in vita da una cintura d'oro. Al collo due collane impreziosiscono il décolleté della dama, celato al di sotto di una camicetta dal colletto intessuto con fili preziosi. Le mani, poste l'una dentro l'altra, sono anch'esse impreziosite da diversi anelli con pietre incastonate. Il volto, reso con grazia e dai lineamenti fini, è rivolto con sguardo attento verso sinistra, con il capo coperto da un cappuccio color oro impreziosito da fini ricami.
Nonostante l'identità della dama ritratta sia ancor oggi sconosciuta, le ricche vesti e i monili preziosi la identificano certamente come un esponente dell'aristocrazia di Francoforte, presso la quale Conrad Faber fu attivo come ritrattista per la gran parte della sua vita.

Expertise: Dott. Fritz Heinemann (17/5/1971)

309
MAESTRO DI HOOGSTRAETEN (ATTIVO AD ANVERSA NEL XVI SECOLO)

Matrimonio mistico di Santa Caterina

olio su tavoletta, cm 27x16,5

Euro 6.000 - 8.000

"[...] I caratteri stilistici del Maestro di Hoogstraeten, evidenti in questo piccolo dipinto, sono individuabili in altre opere dell'artista, quali La Stirpe di S. Anna e la Vergine in trono tra due santi (Firenze-Uffizi).
nell'opera in esame i volti paffuti e lisci delle figure, gli occhi piccoli, fissi e senza espressione definita, le dita molli, le articolazioni segnate, la ricchezza dei drappeggi dalle pieghe in notevole rilievo, la brillantezza dello smalto e la grande eleganza della composizione sono elementi inconfondibili del Maestro di Hoogstraeten. [...]"

Expertise: Dott. Ludwig Baldass

Bibliografia: Quattro Secoli di Pittura Europea (1450-1758), a cura C. Occhipinti e M. Prasedi, Busto Arsizio, Museo delle Arti Palazzo Bandera, 1991, pp. 25-26

310
ARTISTA DEL NORD EUROPA ATTIVO IN ITALIA ALLA FINE DEL XVII SECOLO

Allegoria della Fede

monocromo a olio su tavoletta, cm 34x36

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Galleria Ghelfi, Vicenza

311
AUBUSSON

Francia metà XIX secolo

cm 165x145
fondo rosa con medaglione centrale
chiaro con mazzi di fiori

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

312
AUBUSSON

Francia fine XIX secolo

cm 200x150
fondo bordeaux con bouquet centrale
e tralci di rose su campo avorio

Euro 1.500 - 2.500

Provenienza: Azizian, Milano

313
TAVOLO DA CENTRO

legno intagliato e dorato. Toscana seconda metà del XIX secolo

altezza cm 80, diametro cm 79
piano in marmo brecciato; tre sostegni a ricciolo con al centro angeli che sorreggono un cesto di frutta. Sotto il piano etichetta cartacea dell'Atelier de mosaique de G.Bianchini, Firenze; etichetta cartacea dei Fratelli Gia(ba?)tti doratori di Firenze ed etichetta di Angelo Barbetti intagliatore di Firenze (Fig. 1)

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza: Alessandro Campolini antiquario, Firenze

314
SCUOLA FRANCESE DEL XVIII SECOLO

La nascita di Venere

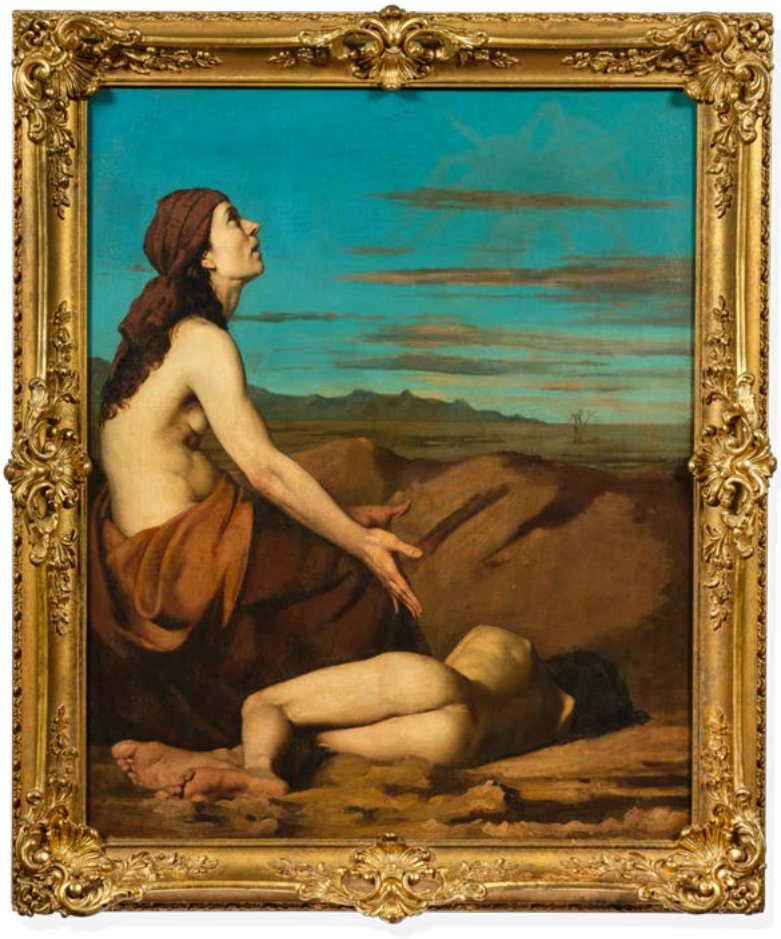
olio su tela, cm 82x120, in cornice dorata

Euro 5.000 - 7.000

Expertise: Prof. Maurizio Marini, con vecchia attribuzione a Jean Baptiste Marie Pierre (Parigi, 1714-1789)

Provenienza: Galleria Ghelfi, Vicenza

Fig. 1



315
PITTORE DEL XIX SECOLO

Agar e Ismaele nel deserto
olio su tela, cm 80x65

Euro 3.000 - 4.000

316
UGO CELADA DA VIRGILIO (1895-1995)

Ritratto di bambino
olio su tela, cm 65x52

Euro 2.000 - 3.000

317
UGO CELADA DA VIRGILIO (1895-1995)

Ritratto di bambina
olio su tela, cm 65x52

Euro 2.000 - 3.000

318
UGO CELADA DA VIRGILIO (1895-1995)

Ritratto a mezza figura della moglie del pittore
olio su tela, cm 100x73

Euro 5.000 - 7.000

Bibliografia: Ugo Celada da Virgilio, Edizioni Comed Milano, pag. 29

VOO CELADA
VIRGILIO

PALAZZO LOSCHI E I FRATELLI DAL VERME

319 RARO LETTO LUIGI XVI

legno scolpito e interamente dorato. Piemonte, 1780 circa

cm 132x215x64

Montanti a colonne rastremate decorate a foglie d'acanto con finali fitomorfi. Fasce intagliate a girali e trionfi allegorici (della Musica, della Pittura e della Fama). Testiera centrata da testa di Medusa tra simboli allegorici riccamente scolpiti. Gambe tornite

Euro 8.000 - 12.000

Bibliografia: G. Morazzoni, Il Mobile Neoclassico Italiano, editore Gorlich Milano, 1955, Tav. LXV

320
CONSOLLE A GOCCIA

legno intagliato, laccato con lumeggiature a mecca. Sicilia fine XVIII secolo

cm 70x30x70
Fascia decorata da motivo concatenato e volute fogliate, centrata da medaglione. Piano sagomato dipinto a finto marmo. Gambe mosse e scanalate

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Galleria d'Arte Armondi, Brescia

321
DIVANO A DUE POSTI

legno intagliato, laccato avorio e dorato. XVIII secolo

cm 170x70x97
Braccioli estroflessi terminanti a ricciolo. Sei gambe sagomate. Rivestimento in tessuto

Euro 1.500 - 2.000

322
COPPIA DI APPLIQUES

legno intagliato e dorato a tre fiamme. XVIII-XIX secolo
altezza cm 50
con figure di putti alati nell'atto di reggere i tre bracci

Euro 600 - 800

323
COPPIA DI POLTRONE

legno intagliato, laccato e parzialmente dorato. Francia XVIII secolo
cm 84x50x90
Braccioli mossi, gambe arcuate, fascia e schienale centrati da decoro floreale intagliato

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Arte Antica s.r.l. Napoli

324
SGABELLO DA ARPA

legno intagliato e dorato. XIX secolo
altezza cm 50, diametro cm 36
decori intagliati in stile neogotico, piano esagonale con seduta imbottita e rivestita in tessuto rosso

Euro 600 - 800

325
HENDRICK GOLTZIUS

(Venlo 1558-haarlem 1617), da un modello di

Adorazione dei pastori

olio su tavola, cm 91x64

Euro 10.000 - 15.000

L'opera qui esposta riporta a olio su tavola la composizione raffigurante l'Adorazione dei Pastori, ideata dal celebre incisore olandese Hendrick Goltzius, e ripresa successivamente dall'allievo Jacob Matham, come ben attestato dall'incisione firmata da quest'ultimo e datata 1615.

326
SALVATOR MUNDI

Stagno o peltro policromo. Sud Germania o Fiandre XVII secolo

altezza cm 37

La pregevole e rara composizione richiama nei modelli stilistici e nell'uso dei materiali la scultura barocca d'Oltralpe

Euro 2.000 - 3.000

327
COPPIA DI APPLIQUES

bronzo dorato, a tre fiamme, fiocco sulla sommità.
Francia XIX secolo
altezza cm 73

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza: Manuel Longo, Milano

328
COPPIA DI POLTRONE

legno intagliato, laccato color avorio e dorato. XX secolo
cm 57x50x84,5
Schienale dipinto a grisaille su fondo azzurro con scene di putti tra ghirlande di foglie, incorniciate da perlinatura intagliata e dorata; parte inferiore dello schienale ad anelli concatenati. Braccioli intagliati all'attacco a foglie d'acanto. Gambe scanalate e rastremate. Sedute rivestite in tessuto

Euro 2.000 - 3.000

329
SCUOLA FRANCESE DEL XIX SECOLO

Gerolamo Bonaparte, Principe di Westfalia, con l'ordine di S. Giorgio
olio su tela, cm 50x33, in cornice dorata

Euro 1.500 - 2.000

330
TAVOLO DA TOILETTE

legno lastronato e filettato. XVIII secolo
cm 80x45x73
fronte a tre cassetti e tiretto, piano apribile, gambe mosse

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

331
FILIPPO PALIZZI,
A FIRMA DI

Micio

olio su tela
cm 15x12

Euro 400 - 600

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

332
VENERE AL BAGNO

Terracotta, altezza cm 55

firma e data incisi alla base “L.S. Boizot 1773”
Louis-Simon Boizot dopo essere entrato all’età di sedici anni all’accademia reale di pittura e scultura, non ancora ventenne vinse il primo premio di scultura che gli fruttò un soggiorno all’Accademia francese a Roma dal 1765 al 1770. Fu membro dal 1778 dell’Accademia Reale e diresse i lavori di scultura a Sevres dal 1773 al 1800.

Euro 800 - 1.000

333
AUBUSSON

Francia fine XIX secolo

cm 179x133
campo verde chiaro, medaglione centrale con bouquet e vasi di fiori, vasi floreali negli angoli

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza: Azizian, Milano

334
AUBUSSON

Francia, seconda metà XIX secolo

cm 170x135
campo rosa con cornice verde chiaro con medaglioni floreali
agli angoli e medaglione centrale

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Azizian, Milano

335
ARTISTA DEL XIX SECOLO

20 scene erotiche

cm 20x14
serie di disegni acquerellati su carta con passepartout e piccola cornice in legno

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza: Galleria d'Arte Armondi, Brescia

336
VENERE. BUSTO

alabastro fiorito. Arte barocca italiana XVIII secolo

Altezza 35 cm

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Galleria D'Arte Armondi, Brescia

337

DUE GRANDI FIGURE DI ERCOLE

Veneto, Treviso, XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 57,5 ca. base 14x24x24
Conservazione: un pezzo con braccio sinistro rotto probabilmente in 3 frammenti e ricomposto, restauro alla base e al piede sinistro, minime sbeccature; Ercole con clava rotto in diversi frammenti e ricomposto, sbeccature; basi probabilmente non pertinenti
Due figure di Ercole, in leggera torsione con, nella mano destra, una clava (una eseguita solo in minima parte) poggiando il piede destro su un delfino su base parallelepipeda, decorata con sottili festoni fioriti

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza: Antichità Maurizio Nobile, Bologna

Appartengono ad una serie di sculture in terraglia di produzione trevisana derivate dall'opera del grande scultore fiammingo Jean de Boulogne, chiamato Giambologna, protagonista del manierismo fiorentino. La nostra figura ha modello nella celebre scultura del "Nettuno" che domina la Fontana in Piazza Maggiore a Bologna, (1562-1566). Ne derivò un bronzo, trasformandolo in Ercole con la clava, di diverse dimensioni che arricchirono le collezioni medicee
La manifattura di terraglia trevisana Fontebasso, nel secondo decennio dell'Ottocento, produsse anche un "Ercole lottatore" del Giambologna, oggi conservato al Museo Civico di Treviso. (G.Ericani - P. Marini, a cura di, La Ceramica nel Veneto. La Terraferma dal XIII al XVIII secolo, 1990, p. 384)
I nostri, probabilmente, ne sono repliche più tarde

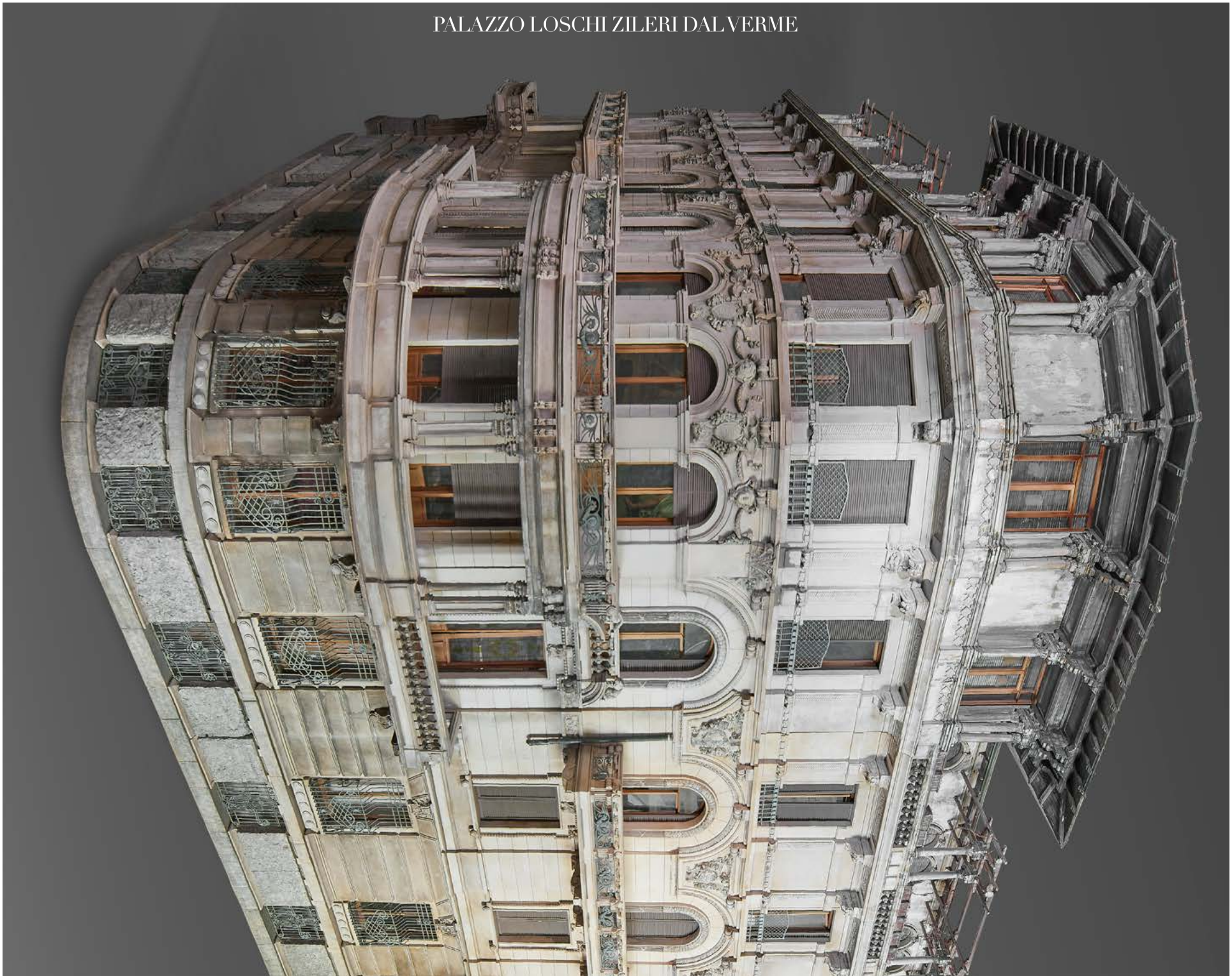
338

ARTISTA DELL'INIZIO DEL XIX SECOLO

Diana e le ninfe

tempera su tela, cm 336x238

Euro 12.000 - 15.000



339

SPETTACOLARE RIPRODUZIONE DI UN PALAZZO SITUATO IN VIA MOZART A MILANO - 1940

legno scolpito

cm 247x306x280

Il modello per la facciata del palazzo di Via Mozart 17 angolo via Barozzi, eccezionale nelle sue dimensioni, fu probabilmente concepito in un momento in cui la città di Milano sembrava volgere una particolare attenzione al processo di edificazione del quartiere e alle questioni di composizione architettonica al suo interno. La zona in cui si trova il palazzo, pur essendo adiacente al centro città, alla fine del XIX secolo era ancora in gran parte occupata da giardini e orti privati. La sua edificazione ebbe inizio nel 1890-92 con la costruzione dell'Istituto dei Ciechi e proseguì con l'apertura delle nuove vie Mozart, Serbelloni e Barozzi, in seguito a una convenzione stipulata nel 1907 tra il Comune di Milano e la contessa Antonietta Sola-Busca, proprietaria del palazzo e giardino Serbelloni. Le aree intorno alla Via Mozart, che tagliava il giardino Serbelloni, furono edificate a partire dal 1926 in base a un piano di lottizzazione elaborato dall'architetto Aldo Andreani. Il palazzo in oggetto si erge in una strada affascinante per la sua qualità artistico-architettonica e vi ruba la scena per la sua possente torretta d'angolo. Nella stessa via si trova la Villa Necchi-Campiglio, costruita negli anni Trenta da Piero Portaluppi e considerata una delle prove meglio riuscite dello stile razionalista a Milano. A pochi passi da via Mozart, in via Cappuccini, si affaccia la Casa Berri-Meregalli, piena esplosione dello stile Liberty ad opera dell'architetto Giulio Ulisse Arata. La facciata di Via Mozart - e di conseguenza la sua riproduzione - è un importante esempio di edificio eclettico del XX secolo. Presenta motivi bugnati al piano terreno, lesene che uniscono i due piani nobili e che sono intervallate da grandi archi finestrati. Il piano attico, invece, presenta una soluzione a loggiato. Timpani, mensole, festoni e stemmi di richiamo classicheggiante ornano la fronte risolta simmetricamente rispetto alla parte d'angolo e movimentata da finestre rettangolari o arcuate, logge, balconi con ringhiere in ferro battuto di tipico disegno liberty. Vari elementi decorativi, come i fasci di colonnine, le lesene, i mensoloni e i festoni, si ripetono in corrispondenza dei piani.

Euro 15.000 - 20.000

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

340
COPPIA DI SFINGI

Pietra di Vicenza. Lapicida Veneto del XIX secolo

cm 45x23x32
Eleganti sculture da giardino di gusto Retour d'Egypte

Euro 1.000 - 1.500

341
SET DI QUATTRO CUCCHIAI ENTRO CUSTODIA

Argento fuso, sbalzato e cesellato. Marchi della città di Londra per l'anno 1902 e dell'argentiere non identificato

cm 18,5, gr 220
Elaborati manici con decori antropomorfi e fitomorfi

Euro 200 - 400

342
COPPIA DI TAVOLINI

legno lastronato. Francia XVIII secolo

cm 58x42x75
un cassetto sulla fascia con scrittoio all'interno, gambe arcuate terminanti con piedini in bronzo dorato riunite da pianetto di raccordo; piano in marmo bianco incassato

Euro 2.000 - 3.000

343
SERIE DI LIBRI ANTICHI

Grande lotto di libri dei secoli XVIII e XIX, per lo più in lingua tedesca e francese. Opere classiche di letteratura, storia e filosofia, alcune in belle legature decorative. (alcune opere sono scompagniate ed altre con bruniture e diffetti)

Euro 1.000 - 1.500

344
VASO IN PORCELLANA FAMIGLIA NERA

anse sagomate, figure di draghi entro riserve sagomate e decori floreali, Cina, Dinastia Qing, epoca Kangxi (1662-1722)

altezza cm 43,5,con base in legno altezza cm 48

Euro 2.000 - 3.000

345
GUERIDON

ghisa parzialmente dorata. Fusto centrale a figura femminile terminate a tripode con mostri marini. Piano circolare in marmo XIX secolo

cm 52x85

Euro 1.000 - 1.200

346
PICCOLO VASO

Parigi, probabilmente Manifattura Dagoty, primo terzo del XIX secolo

Porcellana policroma e dorata. Marca: assente. Altezza 16,6 cm
Conservazione: rottura restaurata allo stelo d'appoggio del vaso alla base
Il vaso poggia su base a plinto ed è guarnito da due manici a collo di cigno che s'innestano al corpo con una foglia d'acanto in rilievo. Il corpo, dal fondo giallino, ospita sul recto una riserva con scena circense a cineserie con tre figure, un cane e un dromedario. Sul verso trofeo in bruno

Euro 300 - 500

347
COPPIA DI APPLIQUES

bronzo dorato e cesellato a due fiamme, XVIII secolo

altezza cm 70

Euro 2.000 - 3.000

348
ANONIMO DEL XIX - XX SECOLO

Paesaggio con figure

olio su tavola, cm 21x32
Firmato in basso a sinistra.

Euro 330 - 350

349
COPPIA DI COLONNE

legno laccato a finti marmi e lumeggiato in oro

cm 37x37x130

Euro 800 - 1.200

350
GRANDE VASO

porcellana dipinta nero basalto e finiture in oro. Porcellane D'Arte Agostinelli Bassano, XX secolo

cm 21x24
Anse decorate a teste di ariete

Euro 300 - 500

351
COPPIA DI APPLIQUES

bronzo dorato a dieci luci, bracci mossi decorati a volute. XX secolo

cm 43x50

Euro 500 - 800

352
CALAMAIO

Italia settentrionale, probabilmente Bologna, Manifattura Aldrovandi, prima quarto del XIX secolo

Terraglia color crema. Marca: assente. Altezza cm 20; cm 21,5x16,3
Conservazione: minime sbeccature e usure; coperchi delle vaschette rotti e ricomposti (forse non pertinenti, di rimpiazzo)
Calamaio da scrivania in stile neoclassico su base ellittica con parete traforata, vasetti con coperchio e, al centro, figura femminile in veste classica
La figura mostra somiglianza con quella posta al centro del tempietto considerato il capolavoro della manifattura bolognese Aldrovandi conservato al Museo Civico di Torino

Euro 100 - 300

353
DUE MENORAH

bronzo dorato, XX secolo

Altezza 28,5 Cm, altezza 22 cm

Euro 150 - 200

354
COPPIA DI SPECCHIERE

legno dipinto con cornice intagliata a motivi fogliacei. Cimasa priva di specchio. XX secolo

cm 107x250
I dipinti visibili in foto sono venduti separatamente, lotto 7

Euro 800 - 1.000

355
GENTILDONNA "ALL'ANTICA" ASSISA

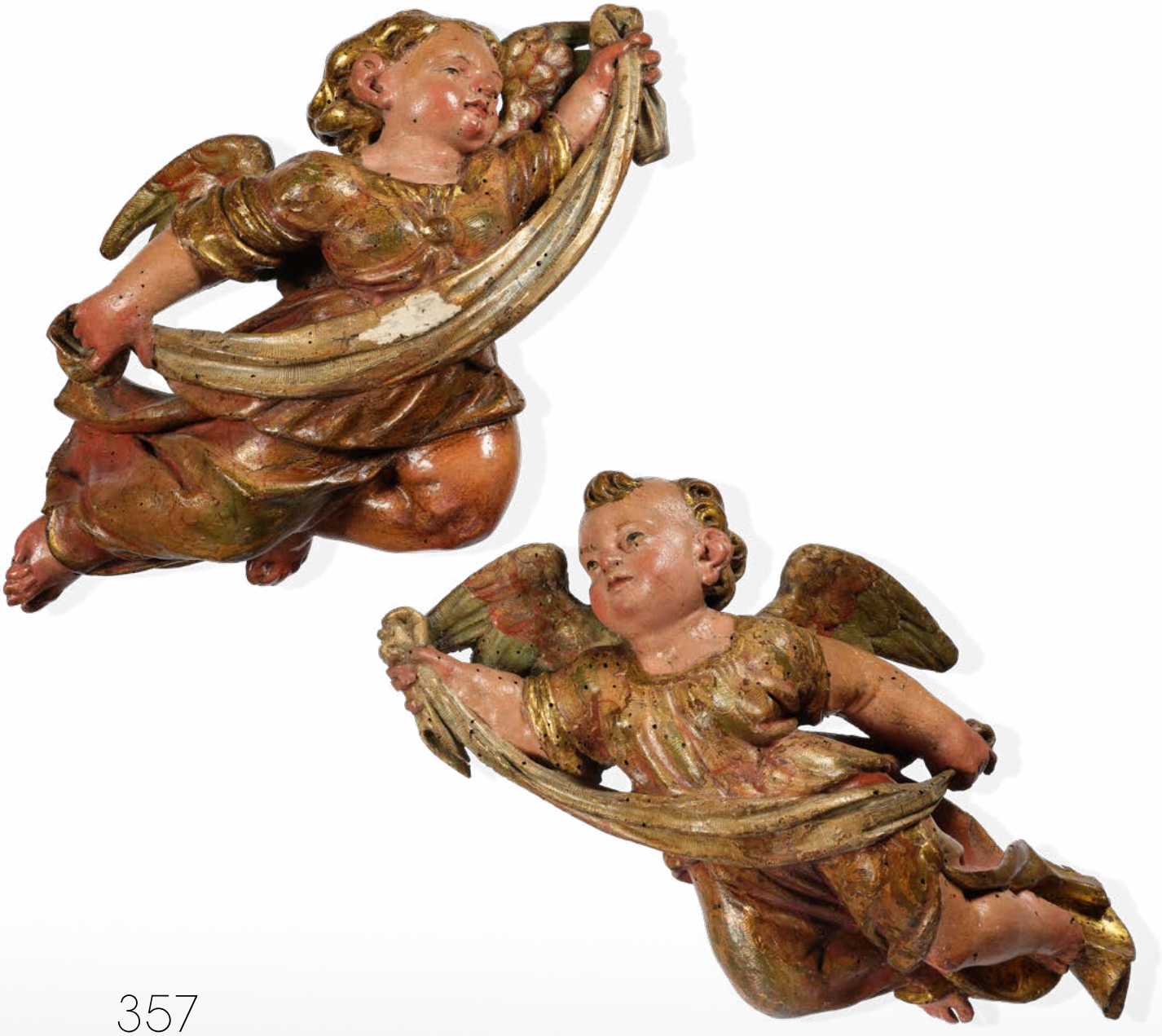
Legno policromo.
Arte neoclassica italiana (Veneto ?), XVIII-XIX secolo
cm 17x9x23,5

Euro 600 - 800

356
GRANDE CORNICE INTAGLIATA

legno cirmolo, datata e firmata 1860, G. Bortolotti
cm 142x110, luce cm 68x51,5
L'opera potrebbe provenire dalla bottega di ebanisteria Bortolotti, documentata a Milano nella seconda metà del XIX secolo e presente a numerose esposizioni nazionali.

Euro 4.000 - 6.000



357
COPPIA DI PUTTI

legno policromo e dorato.
Arte barocca, Austria o Germania del Sud
Altezza cm 45

Euro 5.000 - 7.000

358
MADONNA ANNUNCIATA

Scultura in legno policromo.
Tirolo meridionale, seconda metà XVI-XVII secolo
Altezza 130 cm

Euro 8.000 - 12.000

1971 MERCEDES BENZ PAGODA 280 SL/8

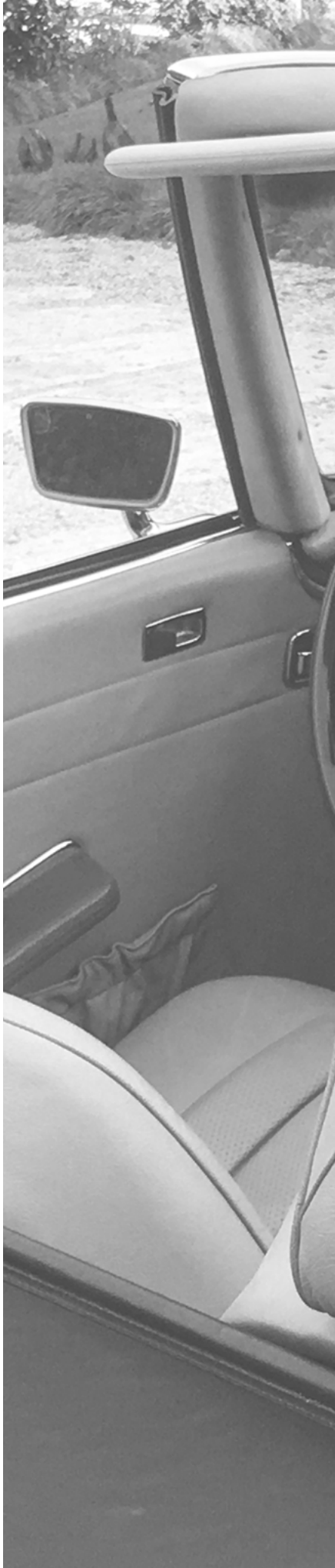
359

1971 MERCEDES BENZ PAGODA 280 SL/8

Telaio 11304410018806 N. motore 130.983 Vettura munita di certificato ASI

Euro 80.000 - 100.000

Questa vettura ha un motore in linea con 6 cilindri a benzina, cilindrata 2778 cm3 12 Valvole, trazione RWD - 4 marce manuale, velocità massima 200 Km/h.
Il modello SL (W113) Pagode è una Cabrio prodotta da Mercedes dal 12/1967 al 03/1971, (esemplari prodotti 23.885) la vettura in questione è stata immatricolata nel 1971.
E' stata acquistata da Ravani Collection Cars di Soresina, Cremona, nel febbraio del 2007, dopo l'acquisto è stata affidata alle cure del Centro Restauri Storici – C.R.S.- dei F.lli Tramontana di Soresina, Cremona che si sono occupati del restauro completo.
Il restauro ha coinvolto tutte le parti meccaniche del motore,in ogni loro parte, ricostruzione completa del radiatore con nuova massa radiante, revisione completa dei freni, servosterzo, leva cambio, la totale riverniciatura (compreso vano motore) della carrozzeria, la ricromatura di tutte le parti esistenti, la sostituzione completa di tutta la tappezzeria interna in pelle, la moquette, la sistemazione delle parti lignee e la sostituzione completa della capotte in tela.
Questo importante intervento di restauro ha riportato l'auto in questione all'antico splendore, ed in perfette condizioni meccaniche.



COMPRARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;
seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'**esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.
Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.
Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 2.000** del **25%** per la parte di prezzo eccedente **€ 2.000** e fino al raggiungimento di **€ 200.000** e del **20%** per la parte di prezzo eccedente questa cifra, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.
La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.
In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.
modalità di pagamento
Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 1999 euro
- assegno circolare intestato a:
  Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
  Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.

IBAN: *IT70J0306901400100000132706*
BIC/SWIFT: *BCITITMM*

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.
Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.
Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.
Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the the item may be the source of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

inscribed signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may be include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve** price is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The buyer must pay to Cambi a buyer's premium for each single lot, that is **30%** for the part of the price up to **€ 2.000**, **25%** of the part of the price exceeding **€ 2.000** and up to of **€ 200.000** and **20%** of the part of the price exceeding this amount, including the VAT value according to the current legislation.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.
One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reachyou at the time of the auction.
The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (varying depending on the intems' nature, with a minimum fee of € 30) and 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.
The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 1,999
- cashier's cheque made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: *IT70J0306901400100000132706*
BIC/SWIFT: *BCITITMM*

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".
La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).
L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.
I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.
I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.
Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.
8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.
In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.
In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.
In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonchè se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonchè formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonchè adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.
La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonchè di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.
In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000 del 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000 e fino al raggiungimento di € 200.000 e del 20% per la parte di prezzo eccedente questa cifra comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.
Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 I clienti si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

20 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

21 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonchè per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.
Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.
La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".
Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.
Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.
All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.
The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.
The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.
If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).
The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.
No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.
These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.
Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.
As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.
The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.
Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.
Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.
Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.
No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.
Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.
The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.
A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.
If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.
Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.
Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.
During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.
Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.
After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The buyer must pay to Cambi a buyer's premium for each single lot, that is 30% for the part of the price up to € 2,.000, 25% of the part of the price exceeding € 2.000 and up to of € 200.000 and 20% of the part of the price exceeding this amount, including the VAT value according to the current legislation.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:
a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.
After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.
All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbursement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.
The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.
Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.
Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 Customers undertake to provide all necessary and up-to-date information to enable Cambi to fulfill its obligations of customer due diligence, pursuant to and for the purposes of Art. 22 of Legislative Decree No. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree). The completion of the transactions will be subject to the release by the customers of the information required for the fulfillment of these obligations. Therefore, as provided for by Art. 42 of Legislative Decree No. 231/2007, Cambi reserves the right to refrain from concluding the transaction if it is objectively impossible to carry out the proper verification of customers.

17 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.
Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

18 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February13, 2006).

19 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication.
These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

20 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.
All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

21 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronical devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.
To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.
To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com
The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

22 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy

CAMBI

SCHEDA DI OFFERTA

PALAZZO LOSCHI ZILERI DAL VERME

Asta **674** - 20 **ottobre** 2021

Io sottoscritto _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel./Cel. _____ e-mail/Fax _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

In caso di società è necessario indicare: PEC_____Codice SDI_____

In caso di prima registrazione è necessario compilare tutti i campi del presente modulo ed allegare copia del documento di identità

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

Per partecipare telefonicamente è necessario indicare di seguito i numeri su cui si desidera essere contattati durante l'asta:

Principale _____ Secondario _____

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA	TEL
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐

Importanti informazioni per gli acquirenti

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 2.000** del **25%** per la parte di prezzo eccedente **€ 2.000** e fino al raggiungimento di **€ 200.000** e del **20%** per la parte di prezzo eccedente questa cifra.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore lavorative prima dell'inizio dell'asta.

È possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a € 1.000, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report a:
condition@cambiaste.com

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Firma _____ Autorizzo ad effettuare un rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: 5% ☐ 10% ☐ 20% ☐

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,13,16 delle Condizioni di Vendita

Firma _____ Data _____

Corso Andrea Palladio, 42 Vicenza - Tel. +39 0424 1745941 - vicenza@cambiaste.com

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2021 da Grafiche G7 - Genova - Grafica: Cambi Casa d'Aste - Genova - Fotografie: Carlo Crozz

A.N.C.A ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTA

Ambrosiana Casa d'Aste di A. Poleschi
Via Sant'Agnese 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708
fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Ansuini 1860 Aste
Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960
fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Bertolami Fine Art
Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Blindarte Casa d'Aste
Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261
fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Capitolium Art
Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256
fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico
S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675
fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Farsettiarte
Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400
fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia
Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Finarte Casa d'Aste
Via Paolo Sarpi, 6
20154 Milano
tel. 02 3363801
fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

International Art Sale
Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385
fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste
Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089
fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini
Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709
fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste
Corso Adda 7
13100 Vercelli
tel. 0161 2291
fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

Pandolfini Casa d'Aste
Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 2340888-9
fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Sant'Agostino
Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770
fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1
I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2
Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3
I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4
I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5
I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.
I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.
I soci si impegnano affinchè i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.
I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6
I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7
I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8
La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

cambiaste.com